



COMUNE DI VERBANIA

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2020/2022**

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E IL DUP

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✓ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✓ i portatori di interesse di riferimento;
- ✓ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✓ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La principale innovazione programmatica introdotta dal D.Lgs. 118/11 è rappresentata dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il DUP :

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- deve essere, di norma, presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio, salvo proroghe ministeriali.

SOMMARIO

LA SEZIONE STRATEGICA.....	4
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	6
1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE.....	6
1.1 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO.....	6
1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	7
2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA.....	9
2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA.....	9
2.2- ECONOMIA INSEDIATA.....	10
2.3 - IL TERRITORIO.....	11
2.4 - LE STRUTTURE.....	12
3 - INDICATORI ECONOMICI.....	13
3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	13
3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	14
3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	14
3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	15
3.5 - COSTO DEL PERSONALE.....	15
4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.....	17
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	18
5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	18
6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE ..	19
7- OPERE PUBBLICHE.....	20
7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI.....	20
7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI.....	20
8- GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	30
9- TRIBUTI E TARIFFE.....	32
10- ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE.....	37
11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	44
12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE.....	47
12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE.....	47
12.2 - SPESE STRAORDINARIE.....	47
13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO.....	48
13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	48
13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE.....	48
14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA.....	49
14.1 - -EQUILIBRI DI BILANCIO.....	49
14. 2 - PREVISIONE DI CASSA.....	51
15- RISORSE UMANE.....	52
INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI.....	53
LA SEZIONE OPERATIVA.....	75
PARTE PRIMA.....	76
1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	76
2 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI.....	76
3 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI.....	77
4 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO.....	77
5 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI.....	78
PARTE SECONDA.....	163
6 - ALLEGATI.....	163

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (di seguito SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

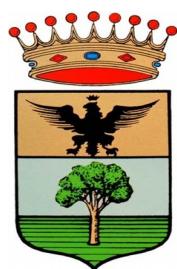
- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.



COMUNE DI VERBANIA
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2020/2022
SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

1.1 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

Il Documento di economia e finanza 2019 ripercorre i risultati conseguiti nei primi dieci mesi di attività del Governo e traccia le linee guida della politica di bilancio e di riforma che si intende attuare nel prossimo triennio.

Il Governo, dopo aver realizzato il programma iniziale di riforma economica e sociale descritto nella Nota di aggiornamento del DEF 2018 e seppur in un contesto economico congiunturale profondamente cambiato e più complesso, caratterizzato da un **marcato rallentamento della crescita europea** e dal permanere di condizioni di bassa inflazione, conferma con il Documento gli obiettivi fondamentali della sua azione: ridurre progressivamente il gap di crescita con la media europea e, al contempo, il rapporto debito/pil. A tal fine, la strategia dell'Esecutivo ribadisce il ruolo degli investimenti pubblici come fattore fondamentale di crescita, innovazione, infrastrutture sociali e aumento di competitività del sistema produttivo; l'azione di **riforma fiscale** in progressiva attuazione di un sistema di flat tax come componente importante di un modello di crescita più bilanciato; il sostegno alle imprese impegnate nell'innovazione tecnologica e il rafforzamento contestuale della rete di protezione e inclusione sociale.

In chiave anti-ciclica e al fine di sostenere l'attività economica e in particolare gli investimenti pubblici e privati, il Governo ha approntato due pacchetti di misure: il decreto-legge "crescita", che si concentra sull'impulso all'accumulazione di capitale e alla realizzazione di investimenti, e il decreto-legge "sblocca cantieri", che punta a una forte ripresa del settore delle costruzioni. Questi interventi hanno un impatto neutrale sulla finanza pubblica, a testimonianza dell'attenzione del Governo alla disciplina di bilancio.

Il Governo ritiene comunque necessario un cambiamento a livello europeo del modello di crescita che, senza pregiudicare la competitività dei Paesi dell'Unione, si basi maggiormente sulla promozione della domanda interna, e si farà quindi promotore di una **rivisitazione dell'approccio di politica economica**, dalle regole di bilancio alla politica industriale, commerciale, degli investimenti e dell'innovazione **dell'Unione europea**.

Per quanto riguarda i principali indicatori economici e di finanza pubblica, il 2018 si è chiuso con un incremento del pil reale dello 0,9 per cento. Come conseguenza delle mutate condizioni interne ed esterne, la proiezione di crescita tendenziale per il 2019 è stata rivista, passando dall'1 allo 0,1 per cento. Il deficit di quest'anno è stimato al 2,4 per cento del pil. In termini strutturali, ovvero al netto dell'andamento ciclico e delle misure temporanee, questo risultato darebbe luogo a una variazione dell'indebitamento di solo -0,1 punti percentuali. Tenendo conto della flessibilità concordata con la Commissione, il risultato di quest'anno rientrerebbe quindi nei limiti del Patto di Stabilità e Crescita (PSC).

Per gli anni successivi, il Programma di Stabilità traccia un sentiero di finanza pubblica che riduce gradualmente il deficit fino all'1,5 per cento nel 2022, con una diminuzione di 0,3 punti percentuali all'anno, che determina un miglioramento quasi equivalente del saldo strutturale. Secondo le nuove proiezioni, il deficit strutturale scenderebbe dall'1,6 per cento del pil di quest'anno allo 0,8 per cento nel 2022, in linea con una graduale convergenza verso il pareggio strutturale. Per quanto riguarda gli obiettivi interni di politica di bilancio, lo scenario programmatico prevede un **aumento degli investimenti pubblici** nel prossimo triennio, che dal 2,1 per cento del pil registrato nel 2018 si porterebbero al 2,7 per cento nel 2022.

Il programma nazionale di riforma (PNR) si inserisce nel solco dei provvedimenti già approvati e della strategia di politica economica del Governo, che ha dato la priorità all'**inclusione sociale, al contrasto alla**

povertà, all'avvio al lavoro della popolazione inattiva e al miglioramento dell'istruzione e della formazione. Saranno oggetto di valutazione l'introduzione di un salario minimo orario per i settori non coperti da contrattazione collettiva e la previsione di trattamenti congrui per l'apprendistato nelle libere professioni. Si continuerà inoltre a lavorare per ridurre il cuneo fiscale sul lavoro e gli adempimenti burocratici, anche attraverso la digitalizzazione.

Accanto all'investimento in infrastrutture fisiche, si prevede anche un ampio **sforzo nel campo dell'innovazione tecnologica e della ricerca**, nella diffusione della banda larga, nello sviluppo della rete 5G e per il rilancio della politica industriale dell'Italia. Il Governo rafforzerà il sostegno alla green finance e alla sperimentazione e adozione delle trasformazioni digitali e delle tecnologie abilitanti che offrono soluzioni per produzioni più sostenibili e circolari.

Infine, per favorire la ripresa delle nascite e la partecipazione femminile al mercato del lavoro, il Governo intende proseguire sulla strada dell'alleggerimento del carico fiscale e della destinazione di maggiori risorse a favore delle famiglie, con particolare riguardo a quelle numerose e con componenti in condizione di disabilità.

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Nel 2018 il legislatore, anche a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, ha proceduto ad una **forte semplificazione della regola di finanza pubblica** che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita.

Tale regola, introdotta nel 2012, riformata nel 2016 e quindi resa operativa dalle norme poste dalla Legge di Bilancio 2017, individuava un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti e all'avanzo o disavanzo di amministrazione, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La riforma del 2016 aveva, inoltre, ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio consentendo il finanziamento, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti (avanzi pregressi) e l'inclusione nel saldo non negativo tra entrate e spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), al netto della quota finanziata da debito, sia tra le entrate sia tra le spese.

Con la sentenza n. 247 del 29 novembre 2017 la Corte Costituzionale, pur dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale avanzate dalle regioni sull'articolo 1, comma 1, lettera b), della Legge n. 164 del 2016 (saldo non negativo tra le entrate e le spese finali), ha fornito un'interpretazione in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il FPV non possono essere limitati nel loro utilizzo, manifestando, di fatto, in più punti della sentenza, la predilezione per i principi contabili e gli equilibri di bilancio disciplinati dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 in materia di riforma/armonizzazione contabile. Secondo la Corte Costituzionale, infatti, il D.Lgs. n. 118/2011, che richiede tra l'altro il rispetto dell'equilibrio di bilancio di competenza finale e di parte corrente e l'equilibrio finale di cassa per tutte le amministrazioni territoriali, è in grado di assicurare agli enti territoriali la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e il loro concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

Se da un lato il **superamento del c.d. 'doppio binario'** (ovvero l'esistenza degli equilibri introdotti sia dal Decreto Lgs. n. 118/2011 sia dalla L. n. 243/2012 così come riformata dalla L. n. 164/2016) costituisce una semplificazione per gli enti territoriali e un incentivo per rilanciare gli investimenti sul territorio, dall'altro avrebbe potuto rappresentare un rischio in termini di impatto sull'indebitamento netto.

L'attuazione a regime della richiamata sentenza della Corte Costituzionale ha reso necessario, pertanto, il rinvenimento di risorse, in termini di fabbisogno e indebitamento netto, ai sensi della legge di contabilità e

finanza pubblica che prevede che ‘il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. La medesima procedura è applicata in caso di sentenze definitive di organi giurisdizionali e della Corte Costituzionale recanti interpretazioni della normativa vigente suscettibili di determinare maggiori oneri, fermo restando quanto disposto in materia di personale dall'articolo 61 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165’. Le relative coperture finanziarie sono state individuate, quindi, dal D.L. n. 91/2018 e dall'articolo 1, comma 826 della Legge di Bilancio 2019.

A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il **rispetto degli equilibri di bilancio** (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del richiamato ‘doppio binario’;
- una **semplificazione degli adempimenti di monitoraggio e certificativi**, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l' **utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali**.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita presso il MEF . Al fine di assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco trasferimenti, fino all'invio dei dati contabili). Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

La semplificazione che discende dall'applicazione delle richiamate sentenze della Corte Costituzionale e le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio contribuiranno a rilanciare gli investimenti delle amministrazioni locali, il cui contributo alla crescita reale degli investimenti della PA è stato quasi sempre negativo dalla crisi del 2009. Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2019 rafforza, infatti, le misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali avviate nel biennio 2017-2018.

2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

Si tratta di dati attinti dall'anagrafe, dalle attività produttive e dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate messa a disposizione dell'Ente in forma sintetica.

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

Popolazione residente al 31 dicembre 2018		30.487		
	<i>di cui:</i>			
	<i>maschi</i>	14.364		
	<i>femmine</i>	16.123		
	<i>nuclei familiari</i>	14.415		
	<i>comunità/convivenze</i>	42		
Popolazione al 1.1. 2018		30.709		
Nati nell'anno		175		
Deceduti nell'anno		389		
	Saldo naturale	-214		
Immigrati nell'anno		1.085		
Emigrati nell'anno		1.093		
	saldo migratorio	-8		
Tasso di natalità ultimo quinquennio				
Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
5,97	6,78	5,92	6,40	5,72
Tasso di mortalità ultimo quinquennio				
Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
12,00	14,00	13,00	13,00	13,00

2.2- ECONOMIA INSEDIATA

Settore	Sedi Anno 2017	Addetti Anno 2017	Sedi Anno 2018	Addetti Anno 2018
Agricoltura, silvicultura, pesca	66	135	65	141
Estrazioni di minerali da cave e miniere	1	7	1	8
Attività manifatturiere	249	1.693	240	1.630
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	9	43	8	45
Fornitura di acqua, reti fognarie	9	450	10	455
Costruzioni	409	929	403	895
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni	720	1.713	700	1.678
Trasporto e magazzinaggio	43	315	43	303
Attività di servizi e di alloggio e di ristorazione	309	1.340	328	1.493
Servizi di informazione e comunicazione	64	212	65	227
Attività finanziarie e assicurative	85	144	81	143
Attività immobiliari	173	316	184	320
Attività professionali, scientifiche e tecniche	109	212	105	214
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	115	606	120	572
Istruzione	13	60	12	29
Sanità e assistenza sociale	14	133	14	97
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	49	108	48	108
Altre attività di servizi	162	379	167	355
Imprese non classificate	103	45	106	39
TOTALE	2.702	8.840	2.700	8.752

2.3 - IL TERRITORIO

<i>COMUNE DI VERBANIA</i>					
Superficie in Kmq	37,49				
Risorse idriche	Laghi: n. 1; Fiumi e torrenti: n. 3				
<i>Strade</i>					
Statali Km	6,20	Provinciali Km	3,80	Comunali Km	217,20
Vicinali Km		Autostrade Km			
<i>Piani e Strumenti urbanistici vigenti</i>					
Piano regolatore adottato		SI			
Piano regolatore approvato		SI			
Programma di fabbricazione		NO			
Piano edilizia economica e popolare		SI			
<i>Piano Insediamento Produttivi</i>					
Industriali		NO			
Artigianali		NO			
Commerciali		NO			

2.4 - LE STRUTTURE

	<i>Tipologia</i>	<i>n</i>	<i>Esercizio in corso</i>	<i>Programmazione pluriennale</i>		
			2019	2020	2021	2022
Asili nido			2	2	2	2
Scuole materne			8	8	8	8
Scuole elementari			7	7	7	7
Scuole medie			3	3	3	3
Strutture residenziali per anziani			1	1	1	1
Farmacie Comunali			1	1	1	1
Rete fognaria in						
	Bianca	Km	1	1	1	1
	Nera	Km	5	5	5	5
	Mista	Km	113	113	113	113
Esistenza depuratore	SI/NO		sì	sì	sì	sì
Rete acquedotto		Km	120	120	120	120
Attuazione servizio idrico integrato	SI/NO		sì	sì	sì	sì
Aree verdi, parchi, giardini		n				
		hq	6.726.119	6.726.119	6.726.119	6.726.119
Punti luce illuminazione pubblica		n	5.171	5.171	5.171	5.171
Rete gas		Km	176,30	176,30	176,30	176,30
Raccolta rifiuti in quintali:						
			172.800	172.800	172.800	172.800
	Raccolta differenziata	SI/NO	sì	sì	sì	sì
Esistenza discarica	SI/NO		sì	sì	sì	sì
Mezzi operativi			18	18	18	18
Veicoli			38	38	38	38
Centro elaborazione dati			sì	sì	sì	sì
Personal computer			220	220	220	220

3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2018; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2017 e 2016 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extra-tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

	INDICE	2016	2017	2018
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	94,856%	94,834%	95,123%
	Entrate Correnti			

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2016	2017	2018
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	997,46	1.002,68	1.005,15
	N.Abitanti			

INDICE		2016	2017	2018
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	658,26	673,30	679,60
	N.Abitanti			

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2016	2017	2018
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	35,275%	35,157%	36,585%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2016	2017	2018
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	24,039%	23,420%	24,577%
	Entrate Correnti			

INDICE		2016	2017	2018
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi			
	Entrate Correnti	11,236%	11,737%	12,008%

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2016	2017	2018
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi			
	N.Abitanti	370,94	371,71	386,59

INDICE		2016	2017	2018
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale			
	N.Abitanti	252,78	247,62	259,70

INDICE		2016	2017	2018
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi			
	N.Abitanti	118,16	124,09	126,88

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti;
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2016	2017	2018
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale Spese Correnti del titolo 1°	25,766%	25,312%	25,936%

INDICE		2016	2017	2018
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale N.Abitanti	252,78	247,62	259,70

INDICE		2016	2017	2018
Rigidità per costo personale=	Spese Personale Entrate Correnti	24,039%	23,420%	24,577%

4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

2018					
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	Sì	No
P1	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	deficitario se maggiore del 48%	37,00		X
P2	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	deficitario se minore del 22%	63,00		X
P3	3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	deficitario se maggiore di 0	0,00		X
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	deficitario se maggiore del 16%	12,00		X
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	deficitario se maggiore del 1,20%	0,00		X
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	deficitario se maggiore del 1,00%	0,00		X
P7	13.2 + 13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	deficitario se maggiore dello 0,60%	0,00		X
P8	Effettiva capacità di riscossione	deficitario se minore del 47%	69,00		X

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

<i>Servizio</i>	<i>Modalità di svolgimento</i>
<i>Servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti, della rete di illuminazione pubblica, gestione del calore ed efficientamento energetico .</i>	In economia
<i>Servizio illuminazione votiva alle sepolture</i>	Affidamento a terzi
<i>Servizio gestione aree di sosta a pagamento</i>	Affidamento a terzi
<i>Servizio gestione palestre</i>	In economia
<i>Servizi sociali, educativi, e integrativi della prima infanzia</i>	Misto
<i>Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà.</i>	Consorzio
<i>Servizio di gestione impianti sportivi comunali</i>	Misto
<i>Servizi comunali di supporto scolastico</i>	Misto
<i>Servizio di gestione rifiuti solidi urbani</i>	Consorzio
<i>Servizio gestione trasporto pubblico locale</i>	Consorzio

6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto ad definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi.

	Identificativo Fiscale	Sede	Forma Giuridica	Quota di Partecipazione
ACQUA NOVARA V.C.O. S.p.A.	02078000037	Via Fratelli Rossetti, 1 c/o NOVARA	Società per azioni	2,47%
BANCA POPOLARE ETICA S.c.a.r.l.	02622940233	Piazzetta Forzatè, 2 c/o PADOVA	Società consortile per azioni	0,01%
CONSER V.C.O. S.p.A.	93024180031	Via Olanda, 55 c/o VERBANIA	Società per azioni	33,13%
CONSORZIO CASE DI VACANZA COMUNI NOVARESI	80010440032	Via Fratelli Rosselli, 1 c/o NOVARA	Consorzio	6,55%
CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO - CSSV -	93015370039	Viale Azari, 104 - VERBANIA	Consorzio	50,39%
CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - COUB VCO	02235970031	Via Olanda, 55 c/o VERBANIA	Consorzio	16,34%
CONSORZIO TOPIX	08445410015	Via Maria Vittoria, 38 c/o TORINO	Consorzio	0,03%
CSI PIEMONTE	01995120019	Corso Unione Sovietica, 216 c/o TORINO	Consorzio	0,04%
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.c.r.l.	01648650032	Corso Italia, 18 c/o STRESA	Società consortile a responsabilità limitata	6,39%
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL V.C.O.	80010400036	Corso Cavour, 15 c/o NOVARA	Consorzio	5,00%
LIDO DI SUNA S.r.l. in liquidazione	01505600039	Via Via Troubetzkoy, 3 c/o VERBANIA	Società a responsabilità limitata	25,00%
VCO FORMAZIONE S.C.A.R.L.	01905580039	Via XI Settembre, 5 c/o OMEGNA	Società cooperativa a responsabilità limitata	40,91%
V.C.O. SERVIZI S.p.A. in Liquidazione	02296480037	Via Olanda, 55 c/o VERBANIA	Società per azioni	44,25%
V.C.O. TRASPORTI S.r.l.	01792330035	Via Olanda, 55 c/o VERBANIA	Società a responsabilità limitata	44,25%

7- OPERE PUBBLICHE

7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Si rinvia alla sezione “ALLEGATI”, Programma triennale degli investimenti e delle opere.

7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI

	(DATI AGGIORNATI AL 29/07/2019, h. 9.00)	RESIDUI AL 31.12.2019	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Cap. 25200/0	HARDWARE - POST. LAVORO E SERVER - RFF	4.380,07	9.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Cap. 25200/3	ATTIVAZIONE SERVIZI INFORMATICI IN CLOUD	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25200/4	INNOVAZIONE TECNOLOGICA POLI CULTURALI CITTADINI - OU	0,00	0,00	20.800,00	0,00	0,00
Cap. 25200/500	ADEGUAMENTO SISTEMA INFORMATICO SW - RFF	1.586,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Cap. 25200/505	ADEGUAMENTO TERMINALI RILEVAZIONE PRESENZE - RFF	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25200/550	NUOVA PIATTAFORMA E-GOVERNMENT - FESR OT2	410.000,00	410.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25200/551	NUOVA PIATTAFORMA E-GOVERNMENT - AA	42.000,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25200/552	INFO MOBILITA' - FESR OT2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25200/553	INFO MOBILITA' - RFF	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25200/554	STRUMENTI PER UNA VERBANIA SMART - FESR OT2	0,00	185.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25200/555	STRUMENTI PER UNA VERBANIA SMART - RFF	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25200/556	INNOVAZIONE TECNOLOGICA POLI CULTURALI CITTADINI - FESR OT2	0,00	0,00	520.000,00	0,00	0,00
Cap. 25200/557	INNOVAZIONE TECNOLOGICA POLI CULTURALI CITTADINI - OU	0,00	0,00	64.000,00	0,00	0,00
Cap. 25200/650	RETE E MESSA IN SICUREZZA SALA SERVER PALLANZA - OU	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25200/900	IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA - MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/100	SPESE PER PROGETTAZIONI E SERVIZI DI SUPPORTO URBANISTICA- OU	10.976,00	25.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Cap. 25250/101	SPESE PER PROGETTAZIONI E SERVIZI DI SUPPORTO URBANISTICA- AA	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/200	SPESE PER PROGETTAZIONI E SERVIZI DI SUPPORTO SETTORE LL.PP - OU	10.819,96	84.027,94	68.000,00	70.000,00	0,00
Cap. 25250/202	INDAGINI PRELIMINARI ALLE PROGETTAZIONI - AA	229.114,00	231.905,36	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/203	INDAGINI PRELIMINARI ALLE PROGETTAZIONI - MP	11.522,54	12.261,13	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/205	SPESE DI PROGETTAZIONE PIAZZA ADUA FONDOTOCE - AA	340,67	340,67	0,00	0,00	0,00

Cap. 25250/206	INDAGINI PRELIMINARI ALLE PROGETTAZIONI - OU	43.914,19	66.215,31	40.000,00	50.000,00	0,00
Cap. 25250/213	PROGETTAZIONI E INDAGINI FESR 2014-2020 - AA	125.221,71	121.891,44	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/214	PROGETTAZIONI E INDAGINI FESR 2014-2020 OT2 - AA	39.945,00	39.945,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/215	PROGETTAZIONI E INDAGINI FESR 2014-2020 OT2 - RFF	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/216	SPESE PER PROGETTAZIONE PISTA CICLOPEDONALE TRE PONTI- BEATA GIOVANNINA - CS BP	145.874,90	145.874,90	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/217	SPESE PER PROGETTAZIONE RIQ. SPIAGGE - CS BP	70.646,96	70.646,96	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/250	SPESE PER PROGETTAZIONI E SERVIZI DI SUPPORTO SETTORE MANUTENZIONI STR. - OU	36.694,52	69.298,14	34.200,00	70.000,00	0,00
Cap. 25250/251	SPESE PER PROGETTAZIONI E SERVIZI DI SUPPORTO SETTORE MANUTENZIONI - AA	1.903,20	7.057,18	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/255	INCARICHI PER CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI - CPI - RFF	10.991,32	18.096,80	20.000,00	20.000,00	0,00
Cap. 25250/256	PROGETTAZIONI E SERVIZI DI SUPPORTO SETTORE MANUTENZIONI STRAORDINARIE - RFF	36.193,74	44.196,94	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/257	PROGETTAZIONE PAESAGGISTICA A LAGO - AV (CD)	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/258	PROGETTAZIONE EDIFICI COMUNALI - QUOTA COMUNE - OU	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/259	PROGETTAZIONE EDIFICI COMUNALI - FONDO STATO - CS	0,00	72.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/300	PROGETTAZIONI PATRIMONIO - OU	8.742,03	8.742,03	0,00	15.000,00	0,00
Cap. 25250/401	PROGETTAZIONE PIAZZA F.LLI BANDIERA - FRIM	155.871,82	155.871,82	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/402	PROGETTAZIONE - FRIM	52.140,16	52.140,16	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/500	PIANO URBANO DEL TRAFFICO - AA	0,00	27.649,60	0,00	0,00	0,00
Cap. 25251/300	SPESE PER PROGETTAZIONI/LL.PP. - AA	132.655,99	132.655,99	0,00	0,00	0,00
Cap. 25251/600	INNOVAZIONE FONDO INCENTIVO PROGETTAZIONE LL.PP. - MP	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Cap. 25251/700	INNOVAZIONE FONDO INCENTIVO PROGETTAZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - MP	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Cap. 25300/0	IMPIANTI CONNETTIVITA' INTERNET E TELEFONICA CEM - AP	1.391,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25550/251	RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO ERP - AA	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25550/252	RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO ERP - DS	16.023,24	57.173,24	20.000,00	20.000,00	0,00
Cap. 25550/253	RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO ERP - SERVITU'	11.800,00	11.800,00	0,00	0,00	0,00
Cap.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	22.700,00	20.000,00	20.000,00	0,00

25550/257	PATRIMONIO ERP - RV					
Cap. 25550/260	RIFACIMENTO COPERTURA EDIFICIO PIAZZA S.VITTORE ERP - AA	59.505,67	108.726,08	0,00	0,00	0,00
Cap. 25550/261	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ERP - AV	0,00	78.222,66	0,00	0,00	0,00
Cap. 25550/700	URBANIZZAZ. PRIMARIA VIA MORENA - MOR	94.615,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25550/900	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATC - RFF	0,00	40.000,00	100.000,00	210.000,00	0,00
Cap. 25750/200	REALIZZ. TOMBINE NEI CIMITERI - AF	3.644,60	92.302,60	90.000,00	90.000,00	0,00
Cap. 25750/201	REALIZZAZIONE TOMBINE NEI CIMITERI - AA	0,00	70.347,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25750/501	AMPLIAMENTO CIMITERO PALLANZA - AP	2.208,00	2.208,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/12	MANUT. STRAORD. STRADE E PARCH. -CDP	22.630,33	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/20	INTERV. MESSA IN SICUREZZA STRADE CITTADINE - RFF	99.794,02	145.090,54	0,00	155.000,00	0,00
Cap. 26000/54	PARCHEGGIO OSPEDALE CASTELLI - CDP	65.437,66	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/65	MANUT. STR. ILLUMINAZ. PUBBLICA - RFF	10.428,67	14.754,34	30.000,00	30.000,00	0,00
Cap. 26000/90	INTERV. VIA MONTEROSSO - RFF	1.214,79	1.214,79	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/91	ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI ESISTENTI - AP	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/92	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI - PTI	868.280,57	868.280,57	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/94	PARCHEGGIO AREA EX GASOMETRO - AP	190.338,10	190.338,10	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/95	PARCHEGGIO AREA EX GASOMETRO - RFF	452.502,46	452.502,46	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/96	PARCHEGGIO AREA EX GASOMETRO -AA	1.007.971,50	1.007.971,50	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/104	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE - OOUU	11.553,72	11.553,72	80.000,00	25.000,00	0,00
Cap. 26000/108	MANUTENZIONE STR. STRADE CITTADINE - RFF	40.061,35	33.440,00	160.000,00	300.000,00	0,00
Cap. 26000/109	MANUTENZIONE STR. STRADE - OOUU OP	80.000,00	80.000,00	40.000,00	0,00	0,00
Cap. 26000/110	INT. MANUTENZIONE STR. PONTI - RFF	5.171,37	16.640,37	200.000,00	0,00	0,00
Cap. 26000/113	RIVALORIZZAZIONE PIAZZA F.LLI BANDIERA - CR	0,00	0,00	0,00	4.660.000,00	0,00
Cap. 26000/121	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE - AA	1.560,21	15.822,24	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/122	STRADA ACCESSO POSTEGGIO CAVANDONE - AP	276,63	276,63	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/124	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI -CD	153.641,59	153.641,59	0,00	0,00	0,00
Cap.	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI - AE	208.028,51	208.028,51	0,00	0,00	0,00

26000/125						
Cap. 26000/127	INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA STRADE PM - AA	700,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/128	ADEGUAM PONTE S. GIOVANNI V. CUBONI & AP	794,65	794,65	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/129	PAVIMENTAZIONE VIA ALLE GINESTRE - RFF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/131	MANUT. STR. ILLUMINAZ. PUBBLICA - AP	695,20	695,20	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/133	MANUTENZIONE STR. MARCIAPIEDE SUNA - AP	1.400,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/138	INT. ADEGUAMENTO VIA PER SANTINO - RFF	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
Cap. 26000/142	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE - AP	1.043,00	1.043,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/144	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA F.LLI BANDIERA - CDP	0,00	280.000,00	1.800.000,00	420.000,00	0,00
Cap. 26000/145	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SUNA - RFF	269.328,16	301.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/149	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA - AA	1.333,66	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/150	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO ROSMINI / OOUU	20.964,49	20.194,49	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/151	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO FONDOTOCHE - OU	3.275,75	90.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/153	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE TRE PONTI -BEATA GIOVANNINA - FESR	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/155	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE - RFF	180.000,00	180.000,00	380.000,00	180.000,00	0,00
Cap. 26000/157	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA F.LLI BANDIERA - RFF	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/159	MANUTENZIONE STR. MARCIAPIEDI - AA	54.000,00	98.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/160	RIFACIMENTO PASSERELLA DI FONDOTOCHE - AV	479,76	6.076,81	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/162	MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE - AA	21.669,50	21.669,50	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/163	RIFACIMENTO PASSERELLA DI FONDOTOCHE - RFF	101.792,72	101.792,72	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/164	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO FONDOTOCHE - RFF	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/165	PISTE CICLABILI SICURE - CR	0,00	100.000,00	36.500,00	0,00	0,00
Cap. 26000/166	PISTE CICLABILI SICURE - RFF	0,00	100.000,00	36.500,00	0,00	0,00
Cap. 26000/167	BONIFICA AREA TERRENO PARCHEGGIO EX GASOMETRO - OU	0,00	108.900,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/168	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE - OU	60.000,00	92.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/169	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE TRE PONTI -BEATA GIOVANNINA - CS BP	1.350.607,90	1.350.607,90	2.000.000,00	600.942,43	0,00
Cap.	SISTEMAZIONE PIAZZA PARRI TROBASO -	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00

26000/170	AE					
Cap. 26000/171	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE CITTADINE - AE	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/172	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO ROSMINI - AE	12.163,40	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/173	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ADUA FONDOTOCE - CDP	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00
Cap. 26000/174	MANUTENZIONE STRAORD. STRADE E OPERE DI COMPLETAMENTO - RFF	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/175	ASFALTURA STRADE CITTADINE (VIA FILZI - VIGNE BASSE) - RFF	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/176	PONTICELLO PEDONALE VIA ISONZO - OU	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26100/12	MANUT. STRAORD. DEMANIO - CD	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
Cap. 26100/13	REALIZZAZIONE PONTILI ORMEGGIO - PALLANZA - AA	1.083,40	1.083,40	0,00	0,00	0,00
Cap. 26100/18	CONSOLID. SPONDE RIO ISELLE - CR	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26100/24	CONSOLIDAMENTO LUNGOLAGO PALLANZA - CD	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Cap. 26100/28	CONSOLIDAMENTO LUNGOLAGO PALLANZA - RFF	6.101,74	7.723,72	0,00	0,00	0,00
Cap. 26100/31	STAZIONE DI POMPAGGIO LUNGOLAGO CAVALLOTTI INTRA - CD	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26100/32	CONSOLIDAMENTO LUNGOLAGO INTRA - CD	13.420,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26100/33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGOLAGO SUNA - CD	0,00	4.270,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26100/34	CONSOLIDAMENTO IMBARCADERO INTRA - AV (CD)	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26100/35	CONSOLIDAMENTO CANOTTIERI INTRA - AV (CD)	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26100/36	SISTEMAZIONE PONTILE DI PALLANZA - AV (CD)	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26200/10	MANUT. STRAORD. SCUOLE CITTADINE - OU	0,00	75.000,00	53.000,00	150.000,00	0,00
Cap. 26200/17	INT. MANUTENZIONE STR. SCUOLE - RFF	4.501,04	4.501,04	0,00	0,00	0,00
Cap. 26200/18	INT MANUTENZIONE STR. SCUOLE - AA	6.124,99	44.294,96	0,00	0,00	0,00
Cap. 26200/19	INT. MANUTENZIONE STR. SCUOLE - AP	0,00	75.000,00	197.000,00	70.000,00	0,00
Cap. 26200/24	INT. MANUTENZIONE STR. SCUOLE - RFF	24.651,58	66.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26200/25	RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SC. ELEM. TOZZI - CR	0,00	205.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26200/26	RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SC. ELEM. TOZZI - AP	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26200/27	INT.DIVERSI MANUTENZIONE STR. SCUOLE - SISTEMAZIONE AREE ESTERNE SCUOLE DIVERSE - CR	0,00	299.906,50	0,00	0,00	0,00

Cap. 26200/28	VERIFICHE STATICHE SCUOLE TORCHIEDO E DELLA ROSSA - AE	0,00	23.584,07	0,00	0,00	0,00
Cap. 26200/29	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI (SCUOLE DIVERSE) - CS	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26200/30	RECINZIONE AREA ESTERNA SCUOLA RANZONI - OU	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26200/31	FIBRA OTTICA SCUOLE MEDIE (CADORNA E QUASIMODO) - OU	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26200/32	VERIFICHE STATICHE SCUOLA TORCHIEDO E DELLA ROSSA - OU	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26200/33	SOSTITUZIONE CALDAIA CFP - OU	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/6	INTERVENTI STRAORD. STRUTTURE COMUNALI - AP	28.450,12	41.873,06	190.000,00	93.786,76	0,00
Cap. 26300/12	MANUTENZIONI STRAORDINARIE - AA	56.193,60	60.640,02	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/31	INTERVENTI A SEGUITO TORNADOP 2012 - UT - RA	133.940,07	133.940,07	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/32	INTER. A SEGUITO TORNADO 2012 - PATRIMONIO - RA	67.923,62	67.923,62	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/45	INT. MANUT. STRAORD. STRUTTURE COMUNALI - RFF	900,00	900,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/53	INT. MANUT. STRAORD. STRUTTURE COMUNALI - RA	197,37	197,37	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/57	RISTRUTTURAZIONE LOCALI FARMACIA COMUNALE - MONETIZZAZIONI	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/58	ARTBONUS MUSEO DEL PAESAGGIO - ARTBONUS	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/62	RIQUALIFICAZIONE VILLA SIMONETTA - AP	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/72	ADEGUAMENTO CPI FERMI - AP	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00
Cap. 26300/77	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE VIA ROMA (SOCIAL MARKET) - AA	0,00	39.315,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/79	RIQUALIFICAZIONE AREE TRA C.SO NAZIONI UNITE E VIA M. DI CAMPAGNA - TRASF PRIV	101,45	4.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/81	PROGETTO BILANCIO PARTECIPATO - CORTILE SCUOLA GUGLIELMAZZI / AA	430,00	430,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/91	RIFACIMENTO COPERTURA PALAZZO BIUMI - FESR	88.103,20	193.831,58	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/93	PALAZZO VIANI DUGNANI E PALAZZO BIUMI - FESR	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/94	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE VIA ROMA (SOCIAL MARKET) - RFF	1.484,00	20.753,06	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/95	INT. MANUT. STRAORD. ASILI NIDO ED EDIFICI SCOLASTICI - RFF (SERVIZIO RILEVANTE I.V.A.)	2.135,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/97	RIQUALIFICAZIONE VILLA SIMONETTA - FESR	1.227.748,30	1.634.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00
Cap. 26300/99	RIFACIMENTO COPERTURA PALAZZO BIUMI - AA	23.828,33	26.206,12	0,00	0,00	0,00

Cap. 26300/118	PALAZZO VIANI DUGNANI E PALAZZO BIUMI - AA	46.785,34	46.785,34	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/119	RIQUALIFICAZIONE VILLA SIMONETTA - AA	121.499,61	121.499,61	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/120	RIQUALIFICAZIONE VILLA MAIONI BIBLIOTECA CIVICA - C/PRIVATI	141.368,85	141.368,85	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/121	RIQUALIFICAZIONE VILLA MAIONI BIBLIOTECA CIVICA - FESR OT6	194.991,26	194.991,26	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/122	RIQUALIFICAZIONE VILLA MAIONI BIBLIOTECA CIVICA - AA	53.622,40	53.622,40	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/123	RISTRUTTURAZIONE PALAZZO PRETORIO - AA	31.100,67	95.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/125	BILANCIO PARTECIPATO - DECORO URBANO SPORT - AA	23.550,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/126	BILANCIO PARTECIPATO - MURALES - AA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/127	BILANCIO PARTECIPATO - EDICOLA PONTINI - AV	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/128	BILANCIO PARTECIPATO - BOOKCROSSING - AA	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/129	BILANCIO PARTECIPATO - FONTANA TRICOLORE - AV	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/130	BILANCIO PARTECIPATO - APP PAGAMENTO PARCHEGGI - AV	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/131	MESSA IN SICUREZZA SEDE PALLANZA - AA	845,89	38.700,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/132	RIFACIMENTO TETTO SEDE PALLANZA - AP	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00
Cap. 26300/133	INT. MANUT. STRAORD. ASILI NIDO - AP (Servizio rilevante I.V.A.)	0,00	0,00	40.000,00	30.000,00	0,00
Cap. 26300/134	MANUTENZIONE STR. COPERTURA PALAZZO CIOIA - AP	0,00	0,00	225.000,00	0,00	0,00
Cap. 26300/135	MANUTENZIONE STR. COPERTURA PALAZZO CIOIA - C/PRIVATI	0,00	0,00	225.000,00	0,00	0,00
Cap. 26300/138	LAVORI DI SISTEMAZIONE CANILE COMUNALE - MP	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/139	BILANCIO PARTECIPATO - PROGETTO AULE A CIELO APERTO SCUOLA PERON - AP	0,00	57.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/140	BILANCIO PARTECIPATO - MESSA IN SICUREZZA E AMMODERNAMENTO SCUOLA INFANZIA ROSSI SUNA - AA	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/143	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO - AP	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26500/6	INTERVENTI SULLE STRUTTURE SPORTIVE - AP	0,00	75.500,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26500/12	INTERVENTI SULLE STRUTTURE SPORTIVE - OU	516,04	516,04	0,00	0,00	0,00
Cap. 26500/17	REALIZZAZIONE SKATE PARK - AA	800,00	800,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26500/18	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTA DI ATLETICA - AP	261,59	14.306,60	0,00	0,00	0,00
Cap.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTA DI	534,00	534,00	0,00	0,00	0,00

26500/20	ATLETICA - 2° LOTTO - RFF					
Cap. 26500/22	ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO CAMPO POSSACCIO - OU	38.769,28	90.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26500/23	SISTEMAZIONE CAMPO DA CALCIO S.ANNA - MP	575,00	535,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26500/24	SISTEMAZIONE CAMPO DA CALCIO S.ANNA - AA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26500/25	RISTRUTTURAZIONE BOCCIODROMO - AE	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26520/400	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI - RFF	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
Cap. 26700/3	RISANAMENTO FOGNATURA VIA PIANO GRANDE - AA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/30	RIQUALIFICAZIONE LUNGOLAGO DI PALLANZA - AP	1.846,97	1.846,97	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/33	RIQUALIFICAZIONE VILLA SAN REMIGIO - C/ PRIVATI	46.640,27	132.666,82	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/34	RIQUALIFICAZIONE VILLA SAN REMIGIO - AA	93.124,50	104.284,99	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/36	MANUTENZIONE STR. SPIAGGE - CD	81.730,00	87.830,00	100.000,00	50.000,00	0,00
Cap. 27000/37	RIQUALIFICAZIONE LUNGOLAGO DI PALLANZA CD	59.492,59	79.910,51	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/42	ESTENS. E COLLEGAMENTI FIBRA OTTICA - OU	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/45	RIQUALIFICAZIONE LUNGO LAGO DI PALLANZA - AAV	33.912,24	33.912,24	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/46	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DON MINZONI - AA	308.000,00	308.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/50	RIQUALIFICAZIONE ED ACCESSIBILITA' SPIAGGE - CD	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/53	RIQUALIFICAZIONE ED ACCESSIBILITA' SPIAGGE - FESR	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/54	ARTBONUS VILLA SAN REMIGIO - ARTBONUS - AV	0,00	567,89	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/55	RIQUALIFICAZIONE ED ACCESSIBILITA' SPIAGGE - AAV E AA	91.380,43	91.380,43	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/56	PARCO VILLA SAN REMIGIO - RFF	0,00	0,00	71.785,60	0,00	0,00
Cap. 27000/57	PARCO VILLA SAN REMIGIO - FESR	0,00	500.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Cap. 27000/58	RIQUALIFICAZIONE ED ACCESSIBILITA' SPIAGGE - CS BP	405.299,81	405.299,81	509.309,89	0,00	0,00
Cap. 27050/12	RECINZIONE ESTERNA CEM - AA	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27050/19	ILLUMINAZIONE ESTERNA CEM - AP	55.046,23	55.800,23	0,00	0,00	0,00
Cap. 27050/20	CPI CEM ADEGUAMENTO - AP	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27050/25	CPI CEM ADEGUAMENTO - MP	118.481,17	118.451,17	0,00	0,00	0,00
Cap.	CPI CEM ADEGUAMENTO - AA	1.472,43	1.472,43	0,00	0,00	0,00

27050/26						
Cap. 27050/30	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA CEM E FARMACIA - MP (SERVIZIO RILEVANTE I.V.A.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27200/20	INT. MANUTENZIONE STR. PARCHI GIOCO - OU	0,00	0,00	50.000,00	90.000,00	0,00
Cap. 27200/21	INT. MANUTENZIONE STR. PARCHI GIOCO - RA	771,00	771,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27200/22	RIQUALIFICAZIONE PARCHI, GIARDINI E AREE VERDI - AA	6.710,00	28.050,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27200/24	RIQUALIFICAZIONE PARCO VILLA GIULIA E DARSENA - CD	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00
Cap. 27200/36	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO - RFF	20.633,25	20.633,25	0,00	0,00	0,00
Cap. 27200/37	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO - OU	0,00	72.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27300/8	RISTR. EDIFICO EX DELEGAZIONE CIVICA - OU	450,00	450,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27340/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORNO CREMATORIO - AP	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28740/1	MOVICENTRO 1 LOTTO - CONTR. PROV.	313.593,24	600.303,17	0,00	0,00	0,00
Cap. 28740/2	MOVICENTRO - RFI	351.225,39	351.225,39	0,00	0,00	0,00
Cap. 28740/4	MOVICENTRO - CS	1.200.000,00	1.200.000,00	1.382.591,92	0,00	0,00
Cap. 28930/100	ACQUISTO ATTREZZATURE - RFF	12.205,92	15.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
Cap. 28930/101	ACQUISTO ATTREZZATURE ASILI NIDO - RFF (Servizio rilevante I.V.A.)	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
Cap. 28930/103	ATTREZZATURE PARCO GIOCHI - MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28930/104	ACQUISTO ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI - OU	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Cap. 28930/105	ATTREZZATURE PARCHI GIOCO - AA	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28930/700	MOBILI E ARREDI - RFF	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
Cap. 28930/710	MOBILI E ARREDI BIBLIOTECA - AA	6.715,00	6.715,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28931/100	AUTOVETTURE E AUTOMEZZI - RFF	19.481,17	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28932/301	COLONNINE ATTREZZATE PORTO DI INTRA - OOUU	6.798,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28932/302	ATTREZZATURE E IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PM -RFF	8.784,00	24.714,40	27.000,00	22.000,00	0,00
Cap. 28932/303	COLONNINE RICARICA BICI E AUTO ELETTRICHE - FESR OT4	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28932/304	COLONNINE RICARICA BICI E AUTO ELETTRICHE - RFF	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28932/603	ATTREZZATURE PIANO TRAFFICO - RFF	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Cap. 28939/1	NUOVA FARMACIA COMUNALE / ARREDI - AA (Servizio rilevante I.V.A.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. 28939/3	IMPIANTI MAGAZZINO AUTOMATIZZATO NUOVA FARMACIA COMUNALE - AA (Servizio rilevante I.V.A.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI	14.574.794,66	20.870.944,97	11.161.687,41	7.952.729,19	0,00

8- GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2018, anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato .

		Voce di Stampa	2018	2017
I		B) IMMOBILIZZAZIONI		
		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	71.140,94	72.921,90
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	563.724,91	490.866,54
		Totale immobilizzazioni immateriali	634.865,85	563.788,44
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	40.514.573,11	39.913.293,89
	1.1	Terreni	278.722,15	278.722,15
	1.2	Fabbricati	326.231,19	183.598,77
	1.3	Infrastrutture	2.894.563,25	1.394.419,09
	1.9	Altri beni demaniali	37.015.056,52	38.056.553,88
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	61.199.133,13	60.752.446,50
	2.1	Terreni	5.052.161,52	5.052.161,52
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	54.312.893,17	53.930.234,10
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	64.406,72	57.077,59
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	505.911,93	441.096,10
	2.5	Mezzi di trasporto	37.729,89	39.286,54
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	55.440,57	65.498,56
	2.7	Mobili e arredi	175.758,11	134.648,32
	2.8	Infrastrutture	497.546,66	513.347,41
	2.99	Altri beni materiali	497.284,56	519.096,36
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.034.122,12	5.114.414,56
		Totale immobilizzazioni materiali	108.747.828,36	105.780.154,95
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	3.312.030,22	3.101.044,92
	a	imprese controllate	1.362.798,78	1.339.137,32

	b	imprese partecipate	1.883.949,16	1.696.625,32
	c	altri soggetti	65.282,28	65.282,28
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	3.312.030,22	3.101.044,92
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	112.694.724,43	109.444.988,31

9- TRIBUTI E TARIFFE

IUC

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore l’Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell’Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore.

La disciplina della IUC è contenuta nella legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità per l’anno 2014) art. 1 comma 639 ed è stata integrata con il Regolamento per l’applicazione dell’imposta unica comunale (IUC) .

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L’IMU è dovuta dal possessore di immobili, esclusa l’abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9), esclusi i fabbricati strumentali.

ALIQUOTE IMU ANNO 2019

Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	6 per mille
Aliquota altri fabbricati	10,4 per mille
Aliquota terreni	ESENTE
Aliquota aree fabbricabili	10,4 per mille

	ACCERTAMENTI 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria	7.963.048,90	8.502.922,00	7.980.000,00	7.950.000,00	7.950.000,00

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Il Comune di Verbania, con propria deliberazione, applica la TASI esclusivamente ai fabbricati di categoria D (opifici, alberghi, cinematografi, istituti di credito ed assicurazione, etc.) e ai fabbricati-merce; è esclusa, per legge, l’abitazione principale e le sue pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9), che scontano l’IMU. La base imponibile è quella prevista per l’applicazione dell’imposta municipale propria (IMU).

ALIQUOTE TASI ANNO 2019

Aliquota prima casa e pertinenze	ESENTE
Aliquota altri fabbricati	ESENTE
Aliquota fabbricati strumentali	1 per mille
Aliquota fabbricati D e immobili merce	3 per mille

	ACCERTAMENTI 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
		2019	2020	2021	2022
Categoria 1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	986.879,00	1.089.328,00	990.000,00	990.000,00	990.000,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI) , a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

ALIQUOTE TARI ANNO 2019 - UTENZE DOMESTICHE		
Occupanti	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE
1	0,98786	37,07456
2	1,16074	86,5073
3	1,29657	111,22367
4	1,40771	135,94005
5	1,51884	179,1937
6	1,60528	210,08916

ALIQUOTE TARI ANNO 2019 - UTENZE NON DOMESTICHE			
CATEGORIA	ATTIVITÀ	QUOTA FISSA TARIFFA €/MQ.	QUOTA VARIABILE TARIFFA €/MQ.
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,95134	0,6603
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,82053	0,57877
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	1,33188	0,91596
4	CAMPAGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,80755	1,25819
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,90378	0,62406
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,80864	0,56769
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,56863	1,78461
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,0335	1,40595

9	CASE DI CURA E RIPOSO	2,37836	1,65074
10	OSPEDALI	2,54485	1,77354
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2,54485	1,7675
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	1,4508	1,01259
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	2,35458	1,64068
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,63998	1,82789
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,42702	0,99045
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,97295	2,06041
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2,59241	1,80172
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,95026	1,36086
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,59241	1,80172
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,03934	0,72451
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,3081	0,9059
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	11,92272	8,25975
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	10,38154	7,2073
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	8,47648	5,87745
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	5,52493	3,83093
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,66267	2,53651
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	13,64227	9,46318
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	4,26678	2,96791
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	8,32426	5,7776
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	2,47349	1,72321
31	COOPERATIVE AGRICOLE	1,3081	0,9059

	ACCERTAMENTI 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
		2019	2020	2021	2022
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	109.185,01	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Categoria 1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	5.638.071,69	5.849.677,98	5.849.677,98	5.849.677,98	5.849.677,98

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2019

Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 15.000,00€	0,50
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,55
Reddito da 28.000,01 a 55.000,00€	0,64
Reddito da 55.000,01 a 75.000,00€	0,78
Reddito oltre 75.000,01€	0,80
Fascia d'esenzione per i redditi non superiori a € 15.000,00	

	ACCERTAMENTI 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
		2019	2020	2021	2022
Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	2.000.000,00	2.000.000,00	2.079.000,00	2.079.000,00	2.079.000,00

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Il canone è dovuto per l'occupazione, anche di fatto, di suolo pubblico, di spazi pubblici, di aree private, su cui risulti costituita una servitù di pubblico passaggio, o di beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune che li sottragga totalmente o parzialmente, in via permanente o temporanea, all'uso generale della collettività, a vantaggio specifico di singoli soggetti, inclusi spazi sovrastanti e sottostanti il suolo pubblico, comprese condutture e impianti.

	ACCERTAMENTI 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
		2019	2020	2021	2022
Categoria 1010152 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	391.959,75	440.000,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ

Sulla base del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, l'imposta sulla pubblicità si applica alla diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive e/o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi percepibile. Ai fini dell'imposizione si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

	ACCERTAMENTI 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
	393.801,95	340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00
Categoria 1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni					

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e successive modificazioni, l'imposta di soggiorno è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare sulla base del Regolamento Comunale .

	ACCERTAMENTI 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
	549.685,08	575.000,00	575.000,00	575.000,00	575.000,00
Categoria 1010141 - Imposta di soggiorno					

10- ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Risulta evidente lo sforzo effettuato dall'Ente per la riduzione di tale poste, nel rispetto delle linee programmatiche comunitarie e nazionali.

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2020	334.100,00	0,00	334.100,00
	2021	334.100,00	0,00	334.100,00
	2022	334.100,00	0,00	334.100,00
02 - Segreteria generale	2020	396.533,63	0,00	396.533,63
	2021	396.533,63	0,00	396.533,63
	2022	396.533,63	0,00	396.533,63
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2020	963.825,80	250.000,00	1.213.825,80
	2021	963.825,80	0,00	963.825,80
	2022	963.825,80	0,00	963.825,80
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2020	503.804,94	0,00	503.804,94
	2021	503.804,94	0,00	503.804,94
	2022	503.804,94	0,00	503.804,94
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2020	1.345.834,07	2.280.000,00	3.625.834,07
	2021	1.383.837,51	123.786,76	1.507.624,27
	2022	1.383.837,51	123.786,76	1.507.624,27
06 - Ufficio tecnico	2020	760.260,62	165.200,00	925.460,62
	2021	765.530,62	213.000,00	978.530,62
	2022	765.530,62	213.000,00	978.530,62
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2020	527.229,61	0,00	527.229,61
	2021	527.229,61	0,00	527.229,61
	2022	527.229,61	0,00	527.229,61
08 - Statistica e sistemi informativi	2020	338.051,28	634.800,00	972.851,28
	2021	338.051,28	30.000,00	368.051,28
	2022	338.051,28	30.000,00	368.051,28
10 - Risorse umane	2020	963.301,37	0,00	963.301,37
	2021	963.301,37	0,00	963.301,37
	2022	963.301,37	0,00	963.301,37
11 - Altri servizi generali	2020	1.791.003,19	44.000,00	1.835.003,19

	2021	1.811.151,19	44.000,00	1.855.151,19
	2022	1.811.151,19	44.000,00	1.855.151,19
Totale Missione 01	2020	7.923.944,51	3.374.000,00	11.297.944,51
	2021	7.987.365,95	410.786,76	8.398.152,71
	2022	7.987.365,95	410.786,76	8.398.152,71
02 - Giustizia				
01 - Uffici giudiziari	2020	28.839,77	0,00	28.839,77
	2021	28.839,77	0,00	28.839,77
	2022	28.839,77	0,00	28.839,77
Totale Missione 02	2020	28.839,77	0,00	28.839,77
	2021	28.839,77	0,00	28.839,77
	2022	28.839,77	0,00	28.839,77
03 - Ordine pubblico e sicurezza				
01 - Polizia locale e amministrativa	2020	1.166.473,66	32.000,00	1.198.473,66
	2021	1.164.846,77	27.000,00	1.191.846,77
	2022	1.164.846,77	27.000,00	1.191.846,77
Totale Missione 03	2020	1.166.473,66	32.000,00	1.198.473,66
	2021	1.164.846,77	27.000,00	1.191.846,77
	2022	1.164.846,77	27.000,00	1.191.846,77
04 - Istruzione e diritto allo studio				
01 - Istruzione prescolastica	2020	231.423,50	0,00	231.423,50
	2021	230.967,10	0,00	230.967,10
	2022	230.967,10	0,00	230.967,10
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2020	954.480,58	275.000,00	1.229.480,58
	2021	956.497,18	245.000,00	1.201.497,18
	2022	956.497,18	245.000,00	1.201.497,18
04 - Istruzione universitaria	2020	51.200,00	0,00	51.200,00
	2021	51.200,00	0,00	51.200,00
	2022	51.200,00	0,00	51.200,00
05 - Istruzione tecnica superiore	2020	850,00	0,00	850,00
	2021	850,00	0,00	850,00
	2022	850,00	0,00	850,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2020	1.749.149,62	0,00	1.749.149,62
	2021	1.783.149,62	0,00	1.783.149,62
	2022	1.783.149,62	0,00	1.783.149,62
07 - Diritto allo studio	2020	16.000,00	0,00	16.000,00
	2021	16.000,00	0,00	16.000,00
	2022	16.000,00	0,00	16.000,00
Totale Missione 04	2020	3.003.103,70	275.000,00	3.278.103,70
	2021	3.038.663,90	245.000,00	3.283.663,90

	2022	3.038.663,90	245.000,00	3.283.663,90
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2020	5.000,00	40.000,00	45.000,00
	2021	5.000,00	40.000,00	45.000,00
	2022	5.000,00	40.000,00	45.000,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020	1.131.110,55	0,00	1.131.110,55
	2021	1.129.864,85	0,00	1.129.864,85
	2022	1.129.864,85	0,00	1.129.864,85
Totale Missione 05	2020	1.136.110,55	40.000,00	1.176.110,55
	2021	1.134.864,85	40.000,00	1.174.864,85
	2022	1.134.864,85	40.000,00	1.174.864,85
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
01 - Sport e tempo libero	2020	239.961,00	0,00	239.961,00
	2021	238.354,80	0,00	238.354,80
	2022	238.354,80	0,00	238.354,80
02 - Giovani	2020	42.000,00	0,00	42.000,00
	2021	47.000,00	0,00	47.000,00
	2022	47.000,00	0,00	47.000,00
Totale Missione 06	2020	281.961,00	0,00	281.961,00
	2021	285.354,80	0,00	285.354,80
	2022	285.354,80	0,00	285.354,80
07 - Turismo				
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020	341.917,74	0,00	341.917,74
	2021	315.073,04	0,00	315.073,04
	2022	315.073,04	0,00	315.073,04
Totale Missione 07	2020	341.917,74	0,00	341.917,74
	2021	315.073,04	0,00	315.073,04
	2022	315.073,04	0,00	315.073,04
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
01 - Urbanistica e assetto del territorio	2020	479.125,90	20.000,00	499.125,90
	2021	479.125,90	15.000,00	494.125,90
	2022	479.125,90	15.000,00	494.125,90
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2020	142.905,00	240.000,00	382.905,00
	2021	135.073,00	250.000,00	385.073,00
	2022	135.073,00	150.000,00	285.073,00
Totale Missione 08	2020	622.030,90	260.000,00	882.030,90
	2021	614.198,90	265.000,00	879.198,90
	2022	614.198,90	165.000,00	779.198,90
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				

01 - Difesa del suolo	2020	707.000,00	709.309,89	1.416.309,89
	2021	707.000,00	250.000,00	957.000,00
	2022	707.000,00	250.000,00	957.000,00
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2020	624.969,44	371.785,60	996.755,04
	2021	631.796,54	90.000,00	721.796,54
	2022	631.796,54	90.000,00	721.796,54
03 - Rifiuti	2020	6.124.591,56	0,00	6.124.591,56
	2021	6.123.848,96	0,00	6.123.848,96
	2022	6.123.848,96	0,00	6.123.848,96
04 - Servizio idrico integrato	2020	109.257,90	0,00	109.257,90
	2021	104.278,40	0,00	104.278,40
	2022	104.278,40	0,00	104.278,40
Totale Missione 09	2020	7.565.818,90	1.081.095,49	8.646.914,39
	2021	7.566.923,90	340.000,00	7.906.923,90
	2022	7.566.923,90	340.000,00	7.906.923,90
10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
02 - Trasporto pubblico locale	2020	166.500,00	0,00	166.500,00
	2021	166.500,00	0,00	166.500,00
	2022	166.500,00	0,00	166.500,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2020	2.156.935,49	7.416.534,35	9.573.469,84
	2021	2.122.458,69	6.570.942,43	8.693.401,12
	2022	2.122.458,69	890.000,00	3.012.458,69
Totale Missione 10	2020	2.323.435,49	7.416.534,35	9.739.969,84
	2021	2.288.958,69	6.570.942,43	8.859.901,12
	2022	2.288.958,69	890.000,00	3.178.958,69
11 - Soccorso civile				
01 - Sistema di protezione civile	2020	14.000,00	0,00	14.000,00
	2021	14.000,00	0,00	14.000,00
	2022	14.000,00	0,00	14.000,00
Totale Missione 11	2020	14.000,00	0,00	14.000,00
	2021	14.000,00	0,00	14.000,00
	2022	14.000,00	0,00	14.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2020	1.311.559,42	4.000,00	1.315.559,42
	2021	1.311.559,42	4.000,00	1.315.559,42
	2022	1.311.559,42	4.000,00	1.315.559,42
02 - Interventi per la disabilità	2020	535.480,00	0,00	535.480,00
	2021	535.480,00	0,00	535.480,00
	2022	535.480,00	0,00	535.480,00
03 - Interventi per gli anziani	2020	586.500,00	0,00	586.500,00

	2021	596.500,00	0,00	596.500,00
	2022	596.500,00	0,00	596.500,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2020	258.747,89	0,00	258.747,89
	2021	248.747,89	0,00	248.747,89
	2022	248.747,89	0,00	248.747,89
05 - Interventi per le famiglie	2020	433.244,15	0,00	433.244,15
	2021	448.244,15	0,00	448.244,15
	2022	448.244,15	0,00	448.244,15
06 - Interventi per il diritto alla casa	2020	78.197,33	0,00	78.197,33
	2021	78.197,33	0,00	78.197,33
	2022	78.197,33	0,00	78.197,33
08 - Cooperazione e associazionismo	2020	4.000,00	0,00	4.000,00
	2021	4.000,00	0,00	4.000,00
	2022	4.000,00	0,00	4.000,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2020	404.319,42	90.000,00	494.319,42
	2021	412.779,62	90.000,00	502.779,62
	2022	412.779,62	90.000,00	502.779,62
Totale Missione 12	2020	3.612.048,21	94.000,00	3.706.048,21
	2021	3.635.508,41	94.000,00	3.729.508,41
	2022	3.635.508,41	94.000,00	3.729.508,41
13 - Tutela della salute				
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	2020	215.700,00	0,00	215.700,00
	2021	215.700,00	0,00	215.700,00
	2022	215.700,00	0,00	215.700,00
Totale Missione 13	2020	215.700,00	0,00	215.700,00
	2021	215.700,00	0,00	215.700,00
	2022	215.700,00	0,00	215.700,00
14 - Sviluppo economico e competitività				
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	2020	1.695.827,98	0,00	1.695.827,98
	2021	1.695.827,98	0,00	1.695.827,98
	2022	1.695.827,98	0,00	1.695.827,98
Totale Missione 14	2020	1.695.827,98	0,00	1.695.827,98
	2021	1.695.827,98	0,00	1.695.827,98
	2022	1.695.827,98	0,00	1.695.827,98
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2020	20.000,00	0,00	20.000,00
	2021	20.000,00	0,00	20.000,00
	2022	20.000,00	0,00	20.000,00
02 - Formazione professionale	2020	15.000,00	0,00	15.000,00
	2021	15.000,00	0,00	15.000,00

	2022	15.000,00	0,00	15.000,00
Totale Missione 15	2020	35.000,00	0,00	35.000,00
	2021	35.000,00	0,00	35.000,00
	2022	35.000,00	0,00	35.000,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2020	15.000,00	0,00	15.000,00
	2021	15.000,00	0,00	15.000,00
	2022	15.000,00	0,00	15.000,00
Totale Missione 18	2020	15.000,00	0,00	15.000,00
	2021	15.000,00	0,00	15.000,00
	2022	15.000,00	0,00	15.000,00
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2020	100.000,00	0,00	100.000,00
	2021	100.000,00	0,00	100.000,00
	2022	100.000,00	0,00	100.000,00
02 - Fondo crediti dubbia esigibilita'	2020	773.500,00	0,00	773.500,00
	2021	1.002.500,00	0,00	1.002.500,00
	2022	1.002.500,00	0,00	1.002.500,00
03 - Altri Fondi	2020	51.673,32	0,00	51.673,32
	2021	51.673,32	0,00	51.673,32
	2022	51.673,32	0,00	51.673,32
Totale Missione 20	2020	925.173,32	0,00	925.173,32
	2021	1.154.173,32	0,00	1.154.173,32
	2022	1.154.173,32	0,00	1.154.173,32
50 - Debito pubblico				
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2020	1.958.632,70	0,00	1.958.632,70
	2021	1.583.288,15	0,00	1.583.288,15
	2022	1.583.288,15	0,00	1.583.288,15
Totale Missione 50	2020	1.958.632,70	0,00	1.958.632,70
	2021	1.583.288,15	0,00	1.583.288,15
	2022	1.583.288,15	0,00	1.583.288,15
60 - Anticipazioni finanziarie				
01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	2020	1.000,00	0,00	1.000,00
	2021	1.000,00	0,00	1.000,00
	2022	1.000,00	0,00	1.000,00
Totale Missione 60	2020	1.000,00	0,00	1.000,00
	2021	1.000,00	0,00	1.000,00
	2022	1.000,00	0,00	1.000,00

Totale Generale	2020	32.866.018,43	12.572.629,84	45.438.648,27
	2021	32.774.588,43	7.992.729,19	40.767.317,62
	2022	32.774.588,43	2.211.786,76	34.986.375,19

1 1 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato, evidenziando il basso impatto dei Trasferimenti Correnti rispetto al totale delle Entrate, indice di autonomia finanziaria nel reperimento delle risorse.

	2020	2021	2022
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione			
Tipologia 0000 - .			
0000000 - .	8.342.334,37	1.300.916,96	179.974,53
Totale Tipologia 0000	8.342.334,37	1.300.916,96	179.974,53
Totale Titolo 0	8.342.334,37	1.300.916,96	179.974,53
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1010106 - Imposta municipale propria	7.980.000,00	7.950.000,00	7.950.000,00
1010116 - Addizionale comunale IRPEF	2.079.000,00	2.079.000,00	2.079.000,00
1010141 - Imposta di soggiorno	575.000,00	575.000,00	575.000,00
1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	210.000,00	210.000,00	210.000,00
1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	340.000,00	340.000,00	340.000,00
1010160 - Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	302.483,90	302.483,90	302.483,90
1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	5.849.677,98	5.849.677,98	5.849.677,98
1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	990.000,00	990.000,00	990.000,00
1010199 - Altre imposte,tasse e proventi n.a.c	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Totale Tipologia 0101	18.354.161,88	18.324.161,88	18.324.161,88
1030101 - Fondi perequativi dallo Stato	2.760.000,00	2.760.000,00	2.760.000,00
Totale Tipologia 0301	2.760.000,00	2.760.000,00	2.760.000,00
Totale Titolo 1	21.114.161,88	21.084.161,88	21.084.161,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	687.236,16	677.236,16	677.236,16
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	448.719,76	442.019,76	442.019,76
Totale Tipologia 0101	1.135.955,92	1.119.255,92	1.119.255,92
2010302 - Altri trasferimenti correnti da imprese	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Tipologia 0103	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Titolo 2	1.155.955,92	1.139.255,92	1.139.255,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3010100 - Vendita di beni	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.929.991,10	3.919.991,10	3.919.991,10

3010300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.692.950,00	2.692.950,00	2.692.950,00
Totale Tipologia 0100	8.072.941,10	8.062.941,10	8.062.941,10
3020200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.122.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00
3020300 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	30.000,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0200	1.152.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00
3030200 - Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	200,00	200,00	200,00
Totale Tipologia 0300	200,00	200,00	200,00
3050100 - Indennizzi di assicurazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3050200 - Rimborsi in entrata	544.055,00	544.055,00	544.055,00
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	592.000,00	592.000,00	592.000,00
Totale Tipologia 0500	1.186.055,00	1.186.055,00	1.186.055,00
Totale Titolo 3	10.411.196,10	10.371.196,10	10.371.196,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti			
4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.380.000,00	5.780.000,00	1.120.000,00
4020300 - Contributi agli investimenti da Imprese	225.000,00	0,00	0,00
4020500 - Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	260.000,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0200	1.865.000,00	5.780.000,00	1.120.000,00
4040100 - Alienazione di beni materiali	1.282.000,00	323.786,76	323.786,76
Totale Tipologia 0400	1.282.000,00	323.786,76	323.786,76
4050100 - Permessi di costruire	500.000,00	500.000,00	500.000,00
4050400 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.	268.000,00	268.000,00	268.000,00
Totale Tipologia 0500	768.000,00	768.000,00	768.000,00
Totale Titolo 4	3.915.000,00	6.871.786,76	2.211.786,76
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Tipologia 0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
5040700 - Prelievi da depositi bancari	250.000,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0400	250.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5	250.000,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
Tipologia 0300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
6030100 - Finanziamenti a medio lungo termine	250.000,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0300	250.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6	250.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
7010100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00

Totale Tipologia 0100	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Totale Titolo 7	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro			
9010100 - Altre ritenute	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.342.000,00	2.342.000,00	2.342.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	118.000,00	118.000,00	118.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Tipologia 0100	5.390.000,00	5.390.000,00	5.390.000,00
9020100 - Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	152.000,00	152.000,00	152.000,00
9020200 - Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9020300 - Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9020400 - Depositi di/presso terzi	180.000,00	180.000,00	180.000,00
9029900 - Altre entrate per conto terzi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Tipologia 0200	682.000,00	682.000,00	682.000,00
Totale Titolo 9	6.072.000,00	6.072.000,00	6.072.000,00
Totale generale	57.510.648,27	52.839.317,62	47.058.375,19

12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1010106 - Imposta municipale propria	630.000,00	600.000,00	600.000,00
1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale Tipologia 0101	830.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale Titolo 1	830.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3020200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.122.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00
Totale Tipologia 0200	1.122.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00
Totale Titolo 3	1.122.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti			
4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	4.660.000,00	0,00
Totale Tipologia 0200	0,00	4.660.000,00	0,00
4040100 - Alienazione di beni materiali	1.172.000,00	213.786,76	213.786,76
Totale Tipologia 0400	1.172.000,00	213.786,76	213.786,76
Totale Titolo 4	1.172.000,00	4.873.786,76	213.786,76
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	3.124.000,00	6.795.786,76	2.135.786,76

12.2 - SPESE STRAORDINARIE

	2020	2021	2022
Titolo 2 - Spese in conto capitale			
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.612.000,00	5.560.000,00	900.000,00
205 - Altre spese in conto capitale	420.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	4.032.000,00	5.560.000,00	900.000,00
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	4.032.000,00	5.560.000,00	900.000,00

13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Quota Interessi</i>	1.470.992,28	1.380.159,35	1.399.195,90	1.323.072,00	1.323.072,00
<i>Quota Capitale</i>	2.399.559,85	939.255,76	1.958.632,70	1.583.288,15	1.583.288,15
Total	3.870.552,13	2.319.415,11	3.357.828,60	2.906.360,15	2.906.360,15

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Quota Interessi</i>	1.470.992,28	1.380.159,35	1.399.195,90	1.323.072,00	1.323.072,00
<i>Entrate Correnti</i>	32.416.250,45	32.468.588,95	32.234.115,50	34.634.947,78	32.681.313,90
% su Entrate Correnti	4,54%	4,25%	4,34%	3,82%	4,05%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	0%	0%	0%	0%	0%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
<i>Entrate Titolo VII</i>	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Saldo	0,00	0,00	0,00	0,00

14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	184.704,53	179.974,53	179.974,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	32.681.313,90	32.594.613,90	32.594.613,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	30.907.385,073	31.191.300,28	31.191.300,28
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		184.704,53	179.974,53	179.974,53
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		773.500,00	1.002.500,00	1.002.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.958.632,70	1.583.288,15	1.583.288,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	8.157.629,84	1.120.942,43	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.415.000,00	6.871.786,76	2.211.786,76
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.572.629,84	7.992.729,19	2.211.786,76
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</i>	(-)	8.157.629,84	1.120.942,43	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNIALI		0,00	0,00	0,00

14. 2 - PREVISIONE DI CASSA

	2020
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	1.659.265,64
<i>Previsioni Pagamenti</i>	88.746.283,31
<i>Previsioni Riscossioni</i>	94.788.149,39
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	7.701.131,72

15- RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

	<i>Categoria Professionale</i>	<i>2018</i>		<i>2017</i>		<i>2016</i>	
		<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>
	B1	14	13	14	14	15	12
	B3	16	8	16	10	16	13
	C	125	106	125	108	124	109
	D1	30	26	30	26	30	26
	D3	26	23	26	24	26	23
	DIRIGENZA	5	3	5	4	6	5
	TOTALE ENTE	216	179	216	186	217	188

INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI

(Deliberazione della Giunta comunale n. 208 del 17/05/2019)

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	7.923.944,51	7.987.365,95	7.987.365,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.124.000,00	410.786,76	410.786,76
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	250.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01	11.297.944,51	8.398.152,71	8.398.152,71

OBIETTIVI STRATEGICI

Favorire e rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna, per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni

Attuazione delle misure di prevenzione contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione

Studio di soluzioni per la riduzione dell'indebitamento

Messa a regime del sistema di contabilità economico-patrimoniale

Razionalizzazione società partecipate

Potenziamento dell'attività di verifica dell'evasione/elusione dei tributi comunali mediante l'integrazione e la bonifica dei maggiori tributi comunali (IMU, Tasi e Tari)

Individuazione degli immobili da alienare/valorizzare ai fini del mantenimento degli equilibri del patto di stabilità

Miglioramento del decoro della città attraverso interventi specifici e preordinati

Attività di manutenzione per le problematiche di pronto intervento

Riqualificazione della Piazza Fratelli Bandiera al fine di migliorarne lo stato attuale

Progettazione Piste ciclopedonali, al fine di garantire i collegamenti tra le varie aree della città e in particolar modo tra Fondotoce, ove sono dislocati i campeggi, e il lungolago di Suna, Pallanza e Intra

Riqualificazione Villa San Remigio

Riqualificazione lungo lago di Pallanza

Richiesta finanziamento bando FESR

Bando periferie

Valorizzazione del patrimonio comunale (Villa Simonetta)

Spiagge riqualifica e accessibilità

Riqualificazione funzionale restauro e allestimento museale palazzi Biumi Innocenti e Viani Dugnani

Realizzazione movicentro I lotto

Realizzazione movicentro II lotto

Rifacimento copertura tetto Palazzo Biumi Innocenti (eliminazione amianto)

Verifica e risoluzione delle situazioni anomale emerse dopo il passaggio in ANPR

Realizzazione nuova piattaforma e-governament e strumenti smart – Progetto POR-FESR 2014-2020

Progetto benessere organizzativo valutazione stress lavoro correlato

Nuovo piano triennale della formazione

Prevenzione e riduzione del contenzioso

Redazione, coordinamento e gestione degli strumenti di programmazione dell'Ente

Monitoraggio convenzioni Consip e SCR Piemonte e ottimizzazione adesioni

Gestione del contenzioso giudiziale (con tendenziale copertura di tutto il fabbisogno di rappresentanza in giudizio) – Redazione pareri per uffici - Chiusura contenziosi sul crollo del Porto turistico di Verbania

MISSIONE 2 - GIUSTIZIA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	28.839,77	28.839,77	28.839,77
TOTALE SPESE MISSIONE 02	28.839,77	28.839,77	28.839,77

OBIETTIVI STRATEGICI

Non sono presenti obiettivi strategici associati a questa missione.

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	1.166.473,66	1.164.846,77	1.164.846,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	32.000,00	27.000,00	27.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 03	1.198.473,66	1.191.846,77	1.191.846,77

OBIETTIVI STRATEGICI

Presidio del servizio Verbania – Vigila / Centrale operativa, con un costante monitoraggio delle attività dei vigili di quartiere sulle aree di pertinenza (indagini, questionari) e attivazione immediata delle segnalazioni all’ufficio manutenzioni per le problematiche di pronto intervento (o ad altri uffici in relazione alle competenze richieste)

Proseguimento della riorganizzazione del Servizio di Polizia Municipale attraverso la ripartizione delle competenze per aree tematiche e la responsabilizzazione dei coordinatori dei gruppi di lavoro

Vigilanza di quartiere, finalizzata a una presenza quanto più possibile continuativa di un Agente (vigile di quartiere) nella stessa zona della città, per assicurare che non si creino situazioni di abusivismo e venga svolta un’efficace azione di prevenzione nella commissione degli illeciti, oltre che per favorire un rapporto diretto del vigile di quartiere con il cittadino

Vigilanza in materia ambientale sui rifiuti

Segnaletica Stradale: mantenimento delle attività della squadra di operai addetti alla realizzazione, apposizione e manutenzione della segnaletica, sia orizzontale che verticale, con particolare riguardo alla segnaletica di pericolo e di prescrizione e a quanto possa servire alla tutela delle fasce deboli della popolazione (scolari, anziani, disabili)

Maggior numero di controlli per la sicurezza stradale e delle manifestazioni pubbliche

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e ristorazione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	3.003.103,70	3.038.663,90	3.038.663,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	275.000,00	245.000,00	245.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04	3.278.103,70	3.283.663,90	3.283.663,90

OBIETTIVI STRATEGICI

Sviluppo di azioni programmate di verifica e controllo del servizio di ristorazione scolastica con particolare attenzione alla qualità degli alimenti e alla sicurezza alimentare e agli sprechi

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	1.136.110,55	1.134.864,85	1.134.864,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 05	1.176.110,55	1.174.864,85	1.174.864,85

OBIETTIVI STRATEGICI

Apertura sala studio Bibhub

Rapporti con la fondazione Centri Eventi il Maggiore

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero .

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	281.961,00	285.354,80	285.354,80
TOTALE SPESE MISSIONE 06	281.961,00	285.354,80	285.354,80

OBIETTIVI STRATEGICI

Sviluppo di azioni a sostegno delle associazioni giovanili

MISSIONE 7 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
	Titolo 1 - Spese correnti	341.917,74	315.073,04
TOTALE SPESE MISSIONE 07	341.917,74	315.073,04	315.073,04

OBIETTIVI STRATEGICI

Collaborazione con le associazioni cittadine per la realizzazione di iniziative turistiche

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	622.030,90	614.198,90	614.198,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	260.000,00	265.000,00	165.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 08	882.030,90	879.198,90	779.198,90

OBIETTIVI STRATEGICI

Variante al P.R.G. di adeguamento al PGRA

Riqualificazione area Acetati

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	7.565.818,90	7.566.923,90	7.566.923,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.081.095,49	340.000,00	340.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09	8.646.914,39	7.906.923,90	7.906.923,90

OBIETTIVI STRATEGICI

Piano di azione energia sostenibile

Revisione delle schede di servizio dell'igiene urbana mediante incontri programmati con C.R. VCO e ConserVco per aggiornamenti continui dei servizi di igiene urbana

Verifiche situazioni di sicurezza del patrimonio arboreo e interventi di manutenzione del verde cittadino

Riqualificazione area Acetati

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	2.323.435,49	2.288.958,69	2.288.958,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.416.534,35	6.570.942,43	890.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 10	9.739.969,84	8.859.901,12	3.178.958,69

OBIETTIVI STRATEGICI

Pianificazione e miglioramento della rete del servizio pubblico locale (autobus cittadini)

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	14.000,00	14.000,00	14.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 11	14.000,00	14.000,00	14.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

Attuazione del manuale operativo della Protezione Civile

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	3.612.048,21	3.635.508,41	3.635.508,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	94.000,00	94.000,00	94.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12	3.706.048,21	3.729.508,41	3.729.508,41

OBIETTIVI STRATEGICI

Attivazione del sistema PagoPA

Interventi di sostegno all'occupazione con progetti finalizzati

Attuazione di un emporio alimentare unico a livello territoriale

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	215.700,00	215.700,00	215.700,00
TOTALE SPESE MISSIONE 13	215.700,00	215.700,00	215.700,00

OBIETTIVI STRATEGICI

Non sono presenti obiettivi strategici associati a questa missione.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	1.695.827,98	1.695.827,98	1.695.827,98
TOTALE SPESE MISSIONE 14	1.695.827,98	1.695.827,98	1.695.827,98

OBIETTIVI STRATEGICI

Adesione della Farmacia a proposte di Federfarma o associazioni impegnate sul territorio per la tutela della salute con lo scopo di diventare sempre più punto abituale di riferimento socio sanitario per la cittadinanza (campagna AISIM, progetto “misura la tua memoria” e quanto altro verrà proposto)

Espletamento funzioni ATEM VCO e costante controllo dei servizi connessi alla distribuzione del gas metano

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 15	35.000,00	35.000,00	35.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

Non sono presenti obiettivi strategici associati a questa missione.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 18	15.000,00	15.000,00	15.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

Non sono presenti obiettivi strategici associati a questa missione.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	925.173,32	1.154.173,32	1.154.173,32
TOTALE SPESE MISSIONE 20	925.173,32	1.154.173,32	1.154.173,32

OBIETTIVI STRATEGICI

Non sono presenti obiettivi strategici associati a questa missione.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.958.632,70	1.583.288,15	1.583.288,15
TOTALE SPESE MISSIONE 50	1.958.632,70	1.583.288,15	1.583.288,15

OBIETTIVI STRATEGICI

Non sono presenti obiettivi strategici associati a questa missione.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 60	6.001.000,00	6.001.000,00	6.001.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

Non sono presenti obiettivi strategici associati a questa missione.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.072.000,00	6.072.000,00	6.072.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 99	6.072.000,00	6.072.000,00	6.072.000,00



COMUNE DI VERBANIA
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2020/2022
SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP . In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP , i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP , delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

L'elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate dell'Ente è già stato illustrato al paragrafo 6 della Sezione Strategica.

2 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

	TREND STORICO			PREVISIONI PLURIENNIALI		
	ACCERTAMENTI NTI 2017	ACCERTAMENTI NTI 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.676.300,08	20.731.246,10	21.703.217,95	21.114.161,88	21.084.161,88	21.084.161,88
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.677.182,65	1.571.948,72	1.903.086,24	1.155.955,92	1.139.255,92	1.139.255,92
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	10.115.106,22	9.930.920,68	11.028.643,59	10.411.196,10	10.371.196,10	10.371.196,10
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	679.437,60	816.931,61	566.651,32	184.704,53	179.974,53	179.974,53
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	33.148.026,55	33.051.047,11	35.201.599,10	32.866.018,43	32.774.588,43	32.774.588,43
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	7.876.295,38	7.980.751,56	13.045.187,03	3.915.000,00	6.871.786,76	2.211.786,76
TITOLO 5.0100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	414.666,00	0,00	2.500.000,00	250.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00		
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	6.717.561,09	11.036.270,11	13.605.622,34	8.157.629,84	1.120.942,43	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	15.008.522,47	19.017.021,67	29.150.809,37	12.322.629,84	7.992.729,19	2.211.786,76
TITOLO 5.0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.500.000,00	250.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	8.500.000,00	6.250.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE GENERALE	48.156.549,02	52.068.068,78	72.852.408,47	51.438.648,27	46.767.317,62	40.986.375,19

3 - TRIBUTI E TARiffe DEI SERVIZI

Per un'analisi dettagliata dei Tributi e delle Tariffe si rimanda al paragrafo 8 della Sezione Strategica.

4 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

2020	250.000,00
2021	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2022	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

5 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Al programma “Organî istituzionali” spetta:

- l'assistenza tecnico-giuridica e amministrativa agli organi istituzionali dell'ente;
- la gestione della segreteria dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale e dei gruppi consiliari, l'organizzazione dei lavori della giunta comunale, della conferenza dei capigruppo e del Consiglio Comunale. Nel dettaglio, il progetto si articola nell'attività istruttoria legata alle sedute, dalla loro convocazione all'assistenza e alla verbalizzazione delle stesse, con stesura integrale delle deliberazioni di consiglio, e alla pubblicazione, esecutività e trasmissione agli uffici di tutti gli atti adottati;
- ottimizzazione dei processi di raccordo tra l'Ufficio di Presidenza e le commissioni consiliari;
- l'assistenza ai quartieri e alla commissione partecipazione.

Motivazione delle scelte

Potenziare le attività fino a oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge.

Finalità da conseguire

Garantire il regolare funzionamento e la piena attività e degli organi istituzionali e il miglioramento dei procedimenti per il funzionamento degli organi istituzionali dell'Ente, anche mediante nuove procedure informatizzate.

Ottimizzazione dei processi di raccordo tra l'Ufficio di Presidenza e le commissioni consiliari anche con eventuali modifiche del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore. Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

Nel programma “Segreteria Generale” rientra l’attività degli uffici: Segreteria Generale (attività ulteriore rispetto a quella già indicata nel programma 1) e Protocollo e consta principalmente delle seguenti attività:

- assistenza e supporto tecnico-giuridico agli organi istituzionali e agli uffici comunali (atti deliberativi, gestione indennità amministratori e consiglieri comunali);
- gestione PEG di competenza del settore, compresi gli adempimenti introdotti dalle leggi n. 136/2010 e n. 134/2012;
- adempimenti relativi all’applicazione dell’art. 14 del D. Leg. 33/2013 “obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”.
- gestione delle sezioni del sito internet istituzionale relative a Sindaco e Giunta, Consiglio Comunale, Atti, Statuto e Regolamenti, Consigli di Quartiere, area riservata - Consiglio Comunale;
- protocollazione informatica in entrata e in uscita di tutti gli atti del Comune e gestione dei flussi documentali;
- assistenza nella gestione dell’albo comunale on-line;
- gestione dell’iter della nomina dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni di competenza del Consiglio Comunale e della Giunta.

Motivazione delle scelte

Innovazione tecnologica e ottimizzazione delle procedure in un’ottica di efficienza.

Finalità da conseguire

Supporto interno, razionalizzazione degli atti dell’Amministrazione Comunale; piena applicazione agli adempimenti previsti dall’art. 14 del D.Lgs. 33/2013.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore. Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell’inventario dell’Ente.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Nell'ambito di questo programma vengono sviluppate le seguenti attività:

1. Gestione economico-finanziaria dell'Ente, svolta dal servizio ragioneria, a cui compete in modo specifico:
 - predisposizione bilanci di previsione;
 - predisposizione e gestione del PEG;
 - predisposizione delle variazioni di bilancio, dei prelevamenti dal fondo di riserva; delle variazioni del PEG;
 - controllo finanziario di gestione;
 - corretta tenuta della contabilità fiscale e previdenziale;
 - salvaguardia degli equilibri di bilancio;
2. Redazione del rendiconto della gestione;
3. Gestione delle procedure inerenti la fatturazione elettronica;
4. Procedura per l'emissione dei ruoli affitti;
5. Monitoraggio della riscossione degli oneri di urbanizzazione soggetti a rateizzazione;
6. Gestione delle bollette relative alle diverse utenze;
7. Gestione della cassa economale e relative rendicontazioni;
8. Gestione amministrativa e contabile dei buoni pasto dei dipendenti comunali,
9. Predisposizione dei certificati del bilancio di previsione e del rendiconto e aggiornamento della banca dati BDAP;
10. Convocazione e verbalizzazione delle sedute della Commissione Bilancio;
11. Relazioni con l'Istituto Tesoriere;
12. Relazioni con il collegio dei Revisori dei conti;
13. Monitoraggio degli obiettivi del patto di stabilità interno;
14. Gestione mutui e investimenti dell'ente;
15. Redazione del bilancio consolidato con le proprie partecipate.

Motivazione delle scelte

Aumentare la chiarezza e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, con riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica;

Favorire una conoscenza consolidata e una visione complessiva dei risultati globali delle gestioni, intesa quale cognizione di tutti i risultati finanziari, economici, patrimoniali delle gestioni facenti capo all'Ente locale.

Finalità da conseguire

Supporto ai settori dell'Ente relativamente alle attività di programmazione, di rilevazione nelle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e finanziari;

Supporto agli organi politici nella programmazione finanziaria mediante la predisposizione dei documenti di bilancio e dei loro valutazione dei fatti economici e finanziari;

Supporto agli organi politici nella programmazione finanziaria mediante la predisposizione dei documenti di bilancio e dei loro allegati;

Semplificazione delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della buona e corretta amministrazione;

Favorire una conoscenza consolidata e una visione complessiva dei risultati globali delle gestioni, intesa quale cognizione di tutti i risultati finanziari, economici, patrimoniali delle gestioni facenti capo all'Ente locale;

Garantire la tempestività dei pagamenti;

Ridurre l'indebitamento al fine di ottenere una minore rigidità del bilancio e rendere disponibili risorse per i servizi comunali.

Programmazione e gestione economico-finanziaria dell'Ente attraverso la gestione del bilancio di previsione;

Corretta tenuta della contabilità fiscale relativa a IVA, IRPEF, IRES, INPS, INAIL e IRAP, e osservanza degli adempimenti fiscali nel rispetto dei termini previsti;

Verifica del vicolo di finanza pubblica "Equilibri di bilancio", aggiornamento e monitoraggio periodico con attivazione di adeguati processi di controllo interno sulla gestione di competenza;

Assistenza al Collegio dei Revisori nell'espletamento delle sue funzioni, e specificatamente nella valutazione del sistema di bilancio preventivo e consuntivo, e nella predisposizione dei questionari relativi al bilancio di previsione e al rendiconto da trasmettere alla Corte dei Conti;

Collaborazione con la Commissione Bilancio relativamente alle attività di convocazione, messa a disposizione della necessaria documentazione, verbalizzazione delle sedute;

Messa a regime del software di contabilità finanziaria e implementazione di tutte le nuove procedure di gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente;

Gestione degli inventari dei beni immobili dell'Ente;

Gestione della cassa economale per le spese dei vari uffici dell'Ente, in modo tale da garantirne il regolare funzionamento;

Predisposizione di strumenti per il monitoraggio della gestione finanziaria

Messa a regime del nuovo sistema di contabilità armonizzata con particolare riferimento alla parte economico-patrimoniale e al bilancio consolidato per l'applicazione completa di tutti i nuovi principi contabili di cui al DPCM 28/12/2011.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore. Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Il programma Società Partecipate effettua segue l'analisi sui budget previsionali e sul bilancio di esercizio delle società partecipate e degli organismi partecipati.

Motivazione delle scelte

Favorire una conoscenza complessiva dei risultati globali delle gestioni delle società e degli organismi partecipati dall'ente viste le implicazioni finanziarie che tali gestioni potrebbero avere sul bilancio comunale.

Finalità da conseguire

Monitorare il rispetto delle disposizioni normative inerenti al numero dei consiglieri, ai compensi da corrispondere agli stessi, al rispetto delle norme in tema di acquisti di beni e servizi, di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi.

Controllo della situazione di bilancio delle società partecipate;

Predisposizione in collaborazione con il servizio Bilancio e contabilità del Bilancio Consolidato del

Gruppo Comune di Verbania;

Realizzazione di quanto disposto nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato in Consiglio Comunale;

Predisposizione del "Piano di revisione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016"

Aggiornamento dati sezione Trasparenza "Enti controllati" ;

Aggiornamento banche dati nazionali inerenti gli organismi partecipati tenute da "Patrimonio PA".

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore Bilancio e contabilità. Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

L'Ufficio Tributi prosegue nel perseguimento dell'equità fiscale attraverso il potenziamento dell'attività di accertamento mediante nuovi sistemi informatici di incrocio di banche dati e attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e Entrate – Territorio.

Motivazione delle scelte

Rispetto della capacità contributiva dei cittadini attraverso una giusta perequazione fiscale con un'intensificazione delle attività di accertamento volte al recupero dell'evasione e dell'elusione al fine di contenere l'aumento del carico fiscale.

Finalità da conseguire

Stesura del Piano Economico Finanziario relativo alla TARI e monitoraggio costante dei costi al fine di contenere le tariffe della TARI e revisione del servizio;
Gestione internalizzata dell'attività di riscossione e accertamento TARI;
Applicazione e gestione dell'imposta di soggiorno compreso attività accertativa;
Accertamento dell'imposta municipale propria;
Accertamento TASI;
Riscossione coattiva TARI mediante emissione di ingiunzione fiscali di sensi del R.D. 639/1910 e smi;
Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività svolte attraverso implementazioni sempre più accurate del sistema informativo integrato dell'Ente;
Bonifica delle banche dati al fine di aumentare l'efficacia dell'attività di accertamento;
Verifica e controllo dell'attività del concessionario dei tributi minori;
Difesa diretta dell'Ente nel contenzioso tributario.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle definite con deliberazione della Giunta comunale n. 212 del 17/05/2019 (“Rideterminazione della dotazione organica e organigramma dell’Ente”).

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Il programma “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali” porta avanti, negli anni, una politica di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e si articola:

- nella gestione amministrativa dei beni del patrimonio comunale;
- nell’attività di compravendita di immobili;
- nella gestione di appalti di custodia/vigilanza immobili comunali;
- nei contratti di locazione attivi e passivi comodati, concessioni di beni del patrimonio indisponibile in carico all’Ufficio;
- sdeemanializzazione e declassificazione di beni immobili;
- espressione di pareri in merito alla natura e la tipologia dei beni dell’Ente pubblico, loro utilizzo e classificazione.

L’attuazione della parte residua dei programmi di alienazioni e acquisizione di beni patrimoniali contribuirà al finanziamento degli investimenti di bilancio.

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

L’amministrazione del patrimonio immobiliare è finalizzata alla:

1. gestione dei beni del patrimonio comunale da un punto di vista amministrativo;
2. attività di alienazione dei beni patrimoniali: costituirà il prosieguo di decisioni assunte dall’Amministrazione Comunale e di nuove decisioni in merito alle vendite del patrimonio comunale non destinato ai servizi istituzionali, provvedendo di volta in volta, alla individuazione dei singoli beni da alienare. Ciò, anche al fine, di porre coerenza tra le alienazioni e il programma di opere pubbliche verso le quali sono indirizzati i proventi derivanti dalle stesse vendite. Il programma viene attuato per parti per cercare di massimizzare il profitto in un quadro di particolare flessione e incertezza dell’andamento valoriale del mercato immobiliare.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell’inventario del Comune.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO

Il programma contempla l'attività di manutenzione e progettazione, nei diversi ambiti e utilizzando le specifiche competenze del personale in organico.

Rientra in tale programma anche l'attività dell'Ufficio Espropri (procedimenti coattivi, ovvero acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione di un'opera pubblica, mediante l'utilizzo di strumenti pubblicistici), è compresa nel 3° Dipartimento – Servizi Tecnici.

Rientra nel programma anche il nuovo Servizio Strade e Segnaletica a capo del Dipartimento 5.

DIPARTIMENTO 5

Servizio manutenzioni

Il progetto riguarda l'attività di manutenzione del patrimonio comunale, esplicando la sua attività nei diversi ambiti tecnici e utilizzando le specifiche competenze del personale in organico.

La manutenzione riguarda sia gli edifici di proprietà comunale, quindi le sedi comunali e le scuole, sia le aree pubbliche: aree verdi e parchi gioco, cimiteri.

Al Dirigente del 5° Dipartimento sono attribuite le competenze per attività strade e verde pubblico.

Le attività possono essere così riepilogate:

- gestione e verifica delle segnalazioni (sia dirette, sia mediate da altri uffici, per esempio i vigili di quartiere, sia rilevate attraverso software specifici);
- sopralluoghi preventivi e verifiche di controllo sui lavori eseguiti;
- elaborazione programma manutenzioni;
- interventi di manutenzione effettuati mediante la squadra operai comunale sulle proprietà comunali (le stesse attività possono anche essere svolte da ditte esterne, coordinate dal personale tecnico del Dipartimento quando non ci sia la possibilità di svolgerle in economia, o per l'entità o per l'urgenza o per carenza/assenza di personale in grado di intervenire);
- direzione, coordinamento, organizzazione e controllo delle attività delle squadre operaie o delle ditte esterne;
- contabilità dei lavori affidati alle ditte esterne;
- gestione del personale operaio (orari di lavoro, straordinari, ferie, permessi);
- consultazioni elettorali: coordinamento generale, posa dei cartelloni elettorali, predisposizione dei seggi (cabine, illuminazione, urne, tabelloni, materiale di cancelleria etc.), allestimento dei posti di guardia (letti, coperte etc.) , consegna e ritiro delle schede elettorali.

La gestione degli edifici comunali comprende anche:

- verifiche periodiche previste per legge delle attrezzature e degli impianti antincendio;
- verifiche periodiche previste per legge degli impianti elevatori;
- manutenzione degli impianti elettrici civili;
- manutenzione e conduzione impianti termici;
- gestione amministrativa e contabile complessiva del settore;
- programmazione e gestione interventi di manutenzione negli edifici scolastici di proprietà comunale:
 - aggiornamento edilizia scolastica annuale;
 - vulnerabilità sismica degli edifici scolastici;
 - verifica della presenza di amianto e provvedimenti conseguenti;
 - parchi-gioco cittadini:
 - censimento e monitoraggio dei giochi e delle installazioni;
 - manutenzione dei giochi;
 - acquisto e posa in opera di nuovi giochi
 - taglio erba;
 - gestione e controllo degli appalti con ditte esterne;
 - interventi manutentivi le strade comunali: oltre agli interventi già citati di manutenzione, particolare rilievo ha il Piano Neve: appaltato all'esterno, mette insicurezza la città quanto a

sgombero neve, sabbiatura delle strade ghiacciate e salatura preventiva.

Arredo Urbano

- censimento e monitoraggio dei giochi e delle installazioni;
- manutenzione di panchine, rastrelliere per biciclette, fontanelle etc.;
- acquisto e posa in opera di nuovi arredi.

La squadra operai agisce anche a supporto delle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione in ambito turistico e culturale, con:

- montaggio/smontaggio del palco;
- trasporto e posa di materiale per manifestazioni come pedane, transenne, sedie, cartelli etc.

Illuminazione pubblica (strade e parcheggi)

- gestione dell'appalto per la manutenzione degli impianti comunali;
- gestione dei rapporti in convenzione con Enel Sole per gli impianti non di proprietà del Comune di Verbania;
- gestione delle segnalazioni e richieste di intervento su impianti di illuminazione comunali;
- gestione segnalazioni guasti su impianti di illuminazione di proprietà Enel Sole e verifica esecuzione interventi richiesti;
- spostamento temporaneo di impianti su richiesta dei privati (a seguito di rilascio permessi edilizi);
- messa in sicurezza e ripristino dopo incidenti stradali;
- implementazione con nuovi pali di illuminazione stradale pubblica;
- implementazione degli impianti sugli attraversamenti pedonali;
- autorizzazione ad allacciamenti provvisori per manifestazioni;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici.

Settore Lavori Pubblici

Al settore afferente l'attuale 5° dipartimento, oltre alla progettazione delle Opere Pubbliche competono anche:

- manutenzione rii pubblici;
- manutenzione aree del demanio lacuale non in concessione, con la stessa tipologia di interventi;
- manutenzione briglie, con identica dinamica.

DIPARTIMENTO 3 – SERVIZI TECNICI

Programmazione Triennale

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

L'adozione del programma delle opere pubbliche è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 16 gennaio 2018, n. 14, che definisce, in base a quanto previsto dal Codice appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici ed i relativi elenchi ed aggiornamenti annuali. In particolare:

- è previsto che il programma triennale e l'elenco annuale siano pubblicati sul sito web del committente;
- le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione;

- l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, in assenza delle consultazioni, comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- è infine prevista la pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del codice degli appalti.

In merito a quanto previsto dal vigente Codice degli appalti (d.lgs. 50/2016), all'art. 21, comma 7, la pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale, con gli schemi tipo adottati dal sopra richiamato dm 14/2018, deve avvenire sul sito informatico del Comune, e sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture (Mit), e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il Dipartimento si occupa dell'inserimento delle opere di tutto l'Ente a seguito delle richieste da parte dei colleghi Dirigenti.

Rendicontazione MEF

La BDAP-MOP è integrata con due sistemi che contengono i dati essenziali per il monitoraggio delle opere pubbliche. Il CUP (gestito dalla Presidenza del Consiglio), e il CIG (gestito da ANAC), sono le chiavi che legano l'intero sistema di monitoraggio. Una corretta alimentazione di questi dati sui relativi sistemi permette di ridurre al minimo gli sforzi di aggiornamento sulla BDAP-MOP. Il MEF gestisce inoltre il sistema dei pagamenti delle amministrazioni locali (SIOPE, in collaborazione con Bankitalia), e il sistema di monitoraggio dei finanziamenti nell'ambito della politica di coesione BDU che sono nativamente integrati in BDAP, garantendo il principio di unicità dell'invio.

La riforma della disciplina sull'anticorruzione e la trasparenza (Legge 190/2012) ha previsto la possibilità di pubblicare i dati relativi alle opere pubbliche attraverso BDAP.

In particolare, il settore adempie alla normativa pubblicando un link nella sezione «Amministrazione trasparente» del proprio sito istituzionale che rimanda alla pagina dell'ente su OpenBDAP.

Questo meccanismo consente di minimizzare gli oneri della trasparenza, garantisce uniformità delle informazioni pubbliche e rappresenta un incentivo ad effettuare un monitoraggio completo, anche ai fini della comunicazione istituzionale.

Il d.lgs. 229/2011 delinea specifici obblighi di monitoraggio per le amministrazioni pubbliche e tutti i soggetti, anche privati, che realizzano opere pubbliche; in particolare, il monitoraggio riguarda “[...] le informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali relative alla pianificazione e programmazione delle opere e dei relativi interventi”.

Il Decreto del Ministro dell'Economia del 26 Febbraio 2013 e la Circolare RGS n. 14. del 8 Aprile 2014 indicano i dettagli del sistema di monitoraggio.

Le norme sui sistemi collegati (p.es. Fattura elettronica) prevedono l'inserimento di CUP e CIG per garantire il colloquio tra le banche dati. Le informazioni di dettaglio sulle modalità di colloquio sono contenute nei protocolli d'intesa e negli allegati tecnici.

Le riforme del codice dei contratti e della disciplina della trasparenza intervenute nel 2016 prevedono una razionalizzazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza attraverso l'interoperabilità delle banche dati e l'unicità dell'invio.

La BDAP-MOP raccoglie i dati direttamente dai sistemi alimentanti (al momento CUP, CIG e SIOPE). Le amministrazioni:

- verificano la correttezza dei dati sulla BDAP;
- aggiornano i dati direttamente sui sistemi alimentanti ;
- completano sul BDAP-MOP il set informativo non presente sui sistemi alimentanti (delta) ;
- validano i dati e li trasmettono ai fini del monitoraggio; la normativa prevede scadenze trimestrali per la validazione e trasmissione dei dati su BDAP-MOP. Le amministrazioni che alimentano regolarmente i sistemi gestionali integrati in BDAP, dovranno inserire esclusivamente il delta informativo per il monitoraggio BDAP-MOP.

I dati di monitoraggio sono divisi in quattro sezioni: Anagrafica, Finanziaria, Procedurale e Fisica. Al fine di semplificare l'attività di monitoraggio, a partire da Ottobre 2015, è stato definito un set informativo ridotto per le seguenti categorie di opere:

- opere già collaudate, ma non ancora chiuse finanziariamente;
- opere per le quali l'importo dei lavori (valore a.1 del quadro economico) non è superiore a 100.000 €;
- opere di urbanizzazione a scomputo di oneri.

La BDAP-MOP prevede un Referente Unico del Monitoraggio per ogni amministrazione e lo stesso è stato individuato nel Dirigente del 3° Dipartimento, unico responsabile per la validazione e la trasmissione ai fini dell'adempimento.

L'integrazione con i dati della fatturazione elettronica e con i bilanci delle amministrazioni, già presenti in BDAP, permetteranno di ricostruire il ciclo passivo delle risorse pubbliche. L'integrazione con le altre istituzioni che partecipano alla politica nazionale di investimenti faciliterà la raccolta dei dati e un migliore coordinamento istituzionale a livello centrale.

Gestione finanziamenti Europei/regionali/privati e rendicontazione

Fanno capo al 3° Dipartimento la richiesta di fondi Europei collegati alla realizzazione di opere pubbliche.

Sono stati richiesti ed ottenuti fondi a valere sul POR – FESR e Bando Periferie.

Espropriazioni di pubblica utilità

Qualora l'acquisizione di aree per la realizzazione di un'opera pubblica debba avvenire con strumenti pubblicistici Il procedimento espropriativo, e/o di servitù coattiva, ha inizio dopo la dichiarazione di pubblica utilità, fermo restando l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

I procedimenti conseguenti si distinguono in procedure di urgenza o ordinarie ed i relativi provvedimenti sono determinati dalla Legge (D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.):

- accesso ai fondi, ex art. 15 del D.P.R 327/2001 e ss.mm.ii;
- acquisizione del Piano particolare messo a punto dai progettisti e controllato dal RUP dell'opera pubblica;
- visure catastali o altre ricerche, ai fini dell'individuazione delle residenze dei proprietari non indicate nei pubblici registri immobiliari;
- comunicazione ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R 327/2001 e ss.mm.ii. o artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., nei casi di specie;
- valutazione osservazioni pervenute, per accoglimento o diniego, in ordine a quanto rappresentato per i soprassuoli, ecc, ai fini di eventuali modiche progettuali, o di eventuale modifica dell'indennità stimata, anche per eventuali risarcimento danni;
- delibera di approvazione progetto definitivo, dichiarazione pubblica utilità e delibera di adozione apposizione vincolo preordinato all'esproprio ed approvazione variante urbanistica (proposta dal settore competente) a seconda dei casi;
- delibera di approvazione variante urbanistica per rendere efficace l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;
- determinazione provvisoria indennità di esproprio;
- comunicazione ai sensi dell'art. 17 e 20 (22 o 22 bis) del vigente D.P.R. 327/2001;
- acquisizione Verbale di accordo di cessione volontaria per accettazione dell'indennità proposta, con autorizzazione all'immissione in possesso, unitamente alla dichiarazione compilata dai proprietari sulla libertà del bene da diritti di terzi;
- determinazione della liquidazione dell'indennità di esproprio, in caso di condivisione della predetta indennità;
- procedimenti per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione (Collegio Tecnico e Commissione provinciale espropri), in caso di non condivisione dell'indennità di esproprio / Asservimento/occupazione temporanea non preordinata all'esproprio;
- verifiche dichiarazioni sostitutive;

- liquidazione indennità condivisa e deposito al M.E.F. delle somme degli Irreperibili o di quelle non accettate;
- Decreto di Esproprio;
- Ordinanza occupazione Temporanea;
- determinazione di nomina dei 3 Tecnici per relazione di stima dell'indennità di espropriazione definitiva o di attivazione del procedimento della Commissione provinciale espropri;
- determinazione di eseguito deposito alla Cassa DD.PP. dell'indennità definitiva, in caso di mancata accettazione della stima dei Tecnici eventualmente nominati o della Commissione Provinciale Espropri;
- esecuzione del Decreto di Esproprio, immissione in possesso e stato di consistenza da annotare in calce al decreto stesso;
- pagamento, o Deposito indennità provvisoria di esproprio presso la Cassa depositi e prestiti;
- pagamento, o Deposito definitivo dell'indennità di esproprio presso la Cassa depositi e prestiti, a seguito della perizia di stima dei tecnici o della Commissione provinciale;
- pagamento definitivo delle indennità;
- svincolo somme depositate presso la Cassa DD.PP.;
- pagamento delle imposte, di registro, ipotecaria e catastale;
- procedimenti di Trascrizione e registrazione del decreto.

Si precisa che le fasi procedurali sopra indicate hanno una sequenza diversa, a seconda della procedura in essere, di cui ai relativi requisiti di legge: ordinaria, urgente, "urgentissima".

I procedimenti di pubblicazione degli atti sono relativi a diverse fasi procedurali;

Così come sopra specificato, le richieste di attivazione delle fasi di notificazione degli atti, ai Messi comunali, avvengono in ordine alle diverse fasi subprocedimentali ed ai relativi Provvedimenti finali.

Le attività relative alla pubblicazione obbligatoria dei relativi Atti sul sito Web, Sezione, "Amministrazione trasparente", sono espletate secondo la vigente Legge 190/2012 , ed il D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

Infine, le richieste di Accesso agli Atti possono attenere ad ogni fase procedimentale ed essere di natura documentale, di accesso civico o di accesso generalizzato.

Inoltre, il rispetto della vigente normativa in materia di trattamento lecito dei dati personali deve essere applicato in ordine ad ogni fase del Procedimento in questione, fatta eccezione per le specifiche disposizioni di legge in materia che prevalgono sulla normativa Privacy.

Attività ordinarie:

- gestione PEG di competenza del settore, compresi gli adempimenti introdotti dalle leggi n. 136/2010 e n. 134/2012;
- adempimenti relativi all'applicazione dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 "obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico";
- protocollazione informatica in entrata e in uscita degli atti del 3° Dipartimento e gestione dei flussi documentali;
- accesso agli atti, documentale, civico o generalizzato;
- rispetto normativa sul trattamento lecito dei dati personali;
- verifica interventi e liquidazioni fatture;
- comunicazioni Osservatorio Regionale oo.pp.;
- rendicontazioni finanziamenti.

Motivazione delle scelte

DIPARTIMENTO 3 - SERVIZI TECNICI

Esercitare la funzione di coordinamento con gli altri settori tecnici in ambito di programmazione triennale.

Possibilità di costante e diretto controllo dell'attività di progettazione ed esecuzione opere pubbliche. Crescita professionale del personale interno, per favorirne lo stimolo alla partecipazione dei programmi dell'ente in forma attiva.

Favorire una conoscenza consolidata e una visione complessiva delle opere pubbliche sul territorio.

DIPARTIMENTO 5

Miglioramento della gestione “emergenze”, cioè degli interventi spiccioli di manutenzione che vengono richiesti sia dagli utilizzatori di edifici comunali (prioritarie le scuole) sia da cittadini per gli spazi pubblici, o che provengono da segnalazione degli uffici sulle strade cittadine;

Mantenimento in efficienza degli immobili e impianti con le manutenzioni ordinarie e straordinarie;

Maggiore sensibilità alle energie rinnovabili e al risparmio energetico;

Mantenimento in efficienza degli immobili di pregio di proprietà comunale a fruizione pubblica;

Implementazione degli spazi destinati a spiagge pubbliche: bonifica dei luoghi e la messa in sicurezza degli accessi;

Sicurezza dei rii e pulizia degli alvei;

Sicurezza nelle scuole e negli altri edifici pubblici;

La costituzione del quadro complessivo e dei costi consentirà anche la ponderazione delle scelte relative alle attività da esternalizzare rispetto a quelle da mantenere in capo alle strutture comunali.

Finalità da conseguire

DIPARTIMENTO 3 – SERVIZI TECNICI

Attuazione, per la parte di competenza, del programma triennale degli investimenti per la quota parte di attività interna, attraverso progettazione diretta nei diversi ambiti (edilizia civile, scolastica e cimiteriale, strade, pubblica illuminazione, arredo urbano e parchi gioco, turismo ecc.), direzione lavori e gestione delle opere sia in forma diretta che come supervisione di opere affidate a tecnici esterni (funzione di responsabile del procedimento), compatibilmente con le risorse umane ed economiche messe a disposizione. Il programma triennale recepirà anche le opere comunicate telematicamente dagli altri settori dal momento che le nuove deleghe non limitano economicamente le competenze ma, dei risultati saranno responsabili i relativi dirigenti e RUP.

Integrare l’attività del soggetto che predispone i progetti, volti alla richiesta di finanziamenti, con quello che realizzerà le opere e le rendiconterà è sicuramente una scelta vincente.

DIPARTIMENTO 3 E DIPARTIMENTO 5

Piano complessivo di manutenzione dei beni comunali, di quelli appartenenti al demanio idrico lacuale, delle reti infrastrutturali e di servizio, al fine di poter meglio programmare negli anni gli investimenti necessari a garantirne la funzionalità, in rapporto al fisiologico deperimento delle singole parti d’opera e delle strutture nel loro complesso.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell’inventario del Comune.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il programma comprende tutte le attività istituzionali legate ai servizi demografici, ovvero gli uffici di anagrafe, stato civile, elettorale e leva.

Motivazione delle scelte

Innovare le tecnologie e le procedure utilizzate; rendere il servizio più accessibile ai cittadini.

Mettersi in rete con gli altri uffici comunali per la migliore gestione del territorio (progetto SIT).

Finalità da conseguire

Anagrafe

Per l'anagrafe, obiettivo specifico è proseguire con la de-materializzazione del cartaceo anagrafico includendo sempre più atti a corredo della posizione individuale e di famiglia del cittadino per poter garantire una corretta storicizzazione.

L'autorizzazione alla sospensione del cartaceo, avviata alla fine del 2012 con l'avvenuta comunicazione del Ministero, continua con l'aggiornamento delle nuove posizioni: dopo la prima fase di scansione di tutti i documenti pregressi archiviati, la scansione è diventata prassi giornaliera che consente di mantenere la banca dati anagrafica aggiornata in tempo reale.

Per lo stesso fine si procede man mano a scansionare i documenti relativi al permesso di soggiorno e le certificazioni riguardanti gli atti di stato civile relativi ai cittadini stranieri, comunitari ed extracomunitari, per formare dossier on line, di facile e immediata consultazione.

Va nella direzione della completa de-materializzazione, anche la normativa in materia di "residenza veloce" che ha rivoluzionato completamente la procedura anagrafica, sia in termini di tempi che di trasmissione delle richieste di iscrizione/cancellazione da e per gli altri comuni in quanto tutti i passaggi avvengono con PEC, con notevole risparmio di carta e di spese di spedizione postale, nonché tempi rapidissimi di trasmissione e di ricezione.

Nel triennio di riferimento si aumenterà ancora la de-materializzazione del cartaceo anagrafico, attivando collegamenti informatici e promuovendo la trasmissione degli aggiornamenti anagrafici agli altri enti e soprattutto promuovendo convenzioni per il rilascio di aggiornamenti anagrafici e collegamenti on line (per esempio con le forze dell'Ordine).

Altro obiettivo da conseguire sarà il rilascio della certificazione anagrafica con l'apposizione del timbro e della firma digitale. A questo fine si è già dato il via all'autocertificazione on line che dà la possibilità all'utente, tramite la richiesta di password, di accedere ai propri dati anagrafici, ottenendo così una pre-compilazione delle dichiarazioni di autocertificazione. Da qui si procederà verso il rilascio di veri e propri certificati anagrafici: per questo è attiva una PEC dedicata e i dipendenti sono dotati di firma digitale. La procedura è completa ma si è ancora in attesa delle linee guida ministeriali.

A marzo 2014 si è attivata la nuova procedura per la trasmissione agli Enti delle variazioni anagrafiche, procedura gestita tramite l'Ina-Saia propedeutica al passaggio in ANPR (Anagrafe della popolazione residente).

Il subentro definitivo in Anpr è avvenuto a fine novembre 2018 e da allora Verbania è perfettamente allineata con le anagrafi che hanno già proceduto al subentro in Anpr. Si auspica che entro il 2019 tutte le anagrafi possano aver effettuato il subentro in Anpr per il raggiungimento dell'ambizioso progetto voluto dal Ministero dell'Interno.

L'ANPR è infatti un importante progetto di innovazione che, attraverso l'integrazione dei sistemi informativi pubblici e la semplificazione dei processi amministrativi, è finalizzato a favorire il processo di digitalizzazione della PA e il miglioramento dei servizi a cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, riducendone nel contempo i costi. Quale banca dati centralizzata che consente di superare le precedenti frammentazioni subentrando progressivamente alle circa 8.000 Anagrafi comunali e all'Anagrafe degli

italiani residenti all'estero, l'ANPR rende attuabili altre innovazioni collegate all'identità del cittadino e al suo rapporto con la PA tra cui il Domicilio digitale, e il Censimento Permanente.

In tale progetto andrà a confluire l'ANSC, l'Archivio Nazionale delle strade e dei numeri civici. Proseguirà nel triennio nell'ambito della gestione Toponomastica a certificare lo stradario Comunale, valutando ed eliminando/modificando le aree di circolazione emerse con il confronto catasto/censimento della popolazione e non allineate. Ugualmente si dovrà procedere con la bonifica dei numeri civici. Dopo tale intervento si otterrà uno stradario comunale certificato che confluirà nello stradario nazionale delle strade e dei numeri civici che permetterà di poter effettuare il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni che è stato introdotto nell'ordinamento italiano dopo l'ultimo censimento nazionale del 2011.

Tale banca dati certificata e costantemente aggiornata ha l'obiettivo di fornire i dati che, integrati con rilevazioni statistiche campionarie, consentirà di effettuare la rilevazione censuaria recando minor disturbo alle famiglie, una forte riduzione di costi e un impatto organizzativo meno oneroso per il Comune.

Il Censimento della Popolazione Permanente avrà cadenza annuale a partire dal 2018 e sino al 2021, si svolgerà nei mesi da ottobre a dicembre di ogni anno e coinvolgerà un numero campione di famiglie.

Nel 2015, per l'Ufficio Anagrafe, è stata introdotta la firma di assenso per la donazione degli organi all'atto del rilascio della carta di identità, aderendo a un progetto nazionale che ha istituito un'unica banca dove confluiscano tutte le disponibilità alla donazione da parte dei cittadini. (SIT)

Il progetto ha avuto un riscontro molto positivo ed è ormai molto conosciuto, visto anche il raggiungimento dell'obiettivo di coinvolgimento del maggior numero dei Comuni della Provincia, nonostante ciò la campagna di sensibilizzazione è continua e mirata a coinvolgere anche i rimanenti comuni della provincia che ancora non hanno aderito al progetto.

L'avvio sperimentale della carta di identità elettronica è iniziato a giugno 2017 da quando si è iniziato ad emettere i primi documenti informatici. Durante una prima fase di abbinamento alla carta di identità cartacea si è passati, a gennaio 2018, al rilascio a pieno regime del documento elettronico.

La possibilità di poter indicare la scelta o meno alla donazione di organi è stata estesa con le medesime modalità anche al documento elettronico che prevede l'inoltro diretto al SIT.

Significativa anche l'entrata in vigore della nuova normativa in materia di convivenze di fatto e di unioni civili che ha introdotto un nuovo istituto con una gestione del tutto nuova nella quale vanno a inserirsi anche la registrazione dei patti patrimoniali costituiti presso i notai o presso gli avvocati, assoluta novità in campo anagrafico.

Stato Civile

Per lo stato civile, oltre alla gestione ordinaria che peraltro assorbe la quasi totalità delle risorse, si persegue ancora l'obiettivo del rifacimento di indici di atti e di atti pregressi di stato civile (con relativa rilegatura): l'attività è iniziata a seguito del cambiamento del programma gestionale informatico avvenuto nel novembre 2008, ma il lavoro è ancora in corso, potendo dedicare a esso solo il tempo rimanente rispetto alla gestione corrente dell'ufficio.

In termini di de-materializzazione si è proceduto a un notevole cambiamento che ha riguardato la trasmissione degli atti di stato civile, tramite PEC e con firma digitale dell'ufficiale di stato civile. Notevole anche in questo caso il risparmio di carta e spese postali ma sensibili anche i vantaggi di semplificazione e rapidità per i cittadini.

L'utilizzo degli strumenti informatici ha ormai completamente, tranne isolate realtà, sostituito quelle che erano le comunicazioni cartacee, gli eventi sono registrati in tempo reale e trasmessi con le medesime modalità agli enti competenti.

Altro obiettivo importante sarà la possibilità per l'utente, sempre tramite convenzione di utilizzare lo strumento dell'autocertificazione. Questo permetterà un notevole risparmio di tempo per il cittadino

che potrà dichiarare i propri dati o presso quale amministrazione sono depositati. Il notaio avrà poi la facoltà di chiedere la conferma di quanto dichiarato oppure la produzione del certificato.

Per l'Ufficio di Stato Civile, le novità normative in materia di separazione legale tra coniugi i cui accordi potranno essere sottoscritti – se consensuali – direttamente presso gli uffici dei servizi Demografici, ha comportato la necessità di formazione specifica del personale addetto e di assicurare uno spazio dedicato vista la delicatezza della materia trattata. Lo snellimento di tale procedure e i costi praticamente inesistenti, ha comportato un notevole aumento da parte degli utenti in possesso dei requisiti richiesti per accedere a tale istituto.

Il regolamento Comunale sul testamento biologico e la legge successiva sulle Dati del dicembre 2017 ha aperto una nuova modalità di espressione delle volontà di trattamento sanitario di fine vita. Si auspica l'inserimento di queste dichiarazioni, al più presto, in un registro informatico, al pari delle volontà sulla donazione degli organi, in modo che la volontà del cittadino sia conosciuta ovunque e non limitare al solo comune di deposito della dichiarazione.

Polizia Mortuaria

Da agosto 2013 è stata emanata la nuova delibera regionale in materia di attività funebre che ha portato significativi cambiamenti a livello di trasporto di salme. Sensibilizzando l'Azienda Sanitaria Locale, che ha dato direttive in tal senso, si è riusciti a operare, almeno in ambito provinciale, con procedure comuni in modo evitando le discrasie ancora presenti nella normativa di riferimento.

Per il triennio ci si ripropone di giungere a una procedura più snella che coinvolga i settori di polizia mortuaria e di stato civile per quelle che sono le attività complementari l'una all'altra.

Con l'istituzione del registro delle volontà di cremazione potrà chiedere di essere iscritto il cittadino che intende farsi cremare al momento della sua morte, esprimendo contestualmente anche la volontà che le sue ceneri vengano disperse o che vengano affidate a un familiare o a una persona designata.

Compito dell'ufficio sarà quello di ricevere le dichiarazioni, di curarne l'inserimento nel registro delle volontà di cremazione, di trasmetterle nel luogo di eventuale emigrazione nonché dell'avvenuto decesso.

Altri importanti servizi che potrebbero divenire realizzabili nel corso dei prossimi anni per gli uffici di Stato Civile e di Anagrafe:

- aggiornamento e completamento dello stradario informatico, ovvero rifacimento della numerazione civica in seguito alla realizzazione dello stradario informatico e predisposizione della numerazione interna delle unità abitative. In attesa della definizione e del completamento dello stradario informatico, continua e si prevede un maggior incremento nel prossimo triennio dell'assegnazione della numerazione interna delle nuove costruzioni.

La rilevazione dei numeri civici e degli edifici – che ha preceduto nel 2010 le operazioni censuarie - ha arricchito di ulteriori e preziose informazioni la realizzazione dello stradario informatico. Particolare importanza per la riuscita dell'obiettivo sarebbe quella di collocare ulteriori numeri civici che risultano assegnati ma non apposti fisicamente sulle relative abitazioni.

I prossimi appuntamenti censuari saranno un'occasione di nuova verifica e di progettare ulteriori numeri laddove risultano mancati.

La numerazione civica degli interni poi fornirebbe il dato reale delle unità abitative presenti nel territorio, condizione più che mai necessaria dovendo applicare i nuovi tributi comunali che prevedono l'incrocio dei dati dell'agenzia del Territorio con la toponomastica comunale, progetto che si ricollega alla certificazione dello stradario comunale e dei numeri civici avviato con l'Agenzia del Territorio e per il quale si è reso necessario nominare il Responsabile della Toponomastica.

La rilevazione consiste nel realizzare un archivio di numeri civici validato dal Comune e geo-codificato alle sezioni di censimento per raccogliere le informazioni relative al numero degli edifici e alle loro caratteristiche strutturali, anticipando così una parte consistente del lavoro necessario all'esecuzione del

censimento, disponendo di informazioni necessarie per realizzare una lista comunale di dati volti a facilitare le operazioni di recupero della eventuale sotto-copertura della LAC (Lista Anagrafica Comunale). Le LAC, infatti, saranno la nuova metodologia censuaria utilizzata, e saranno la base informativa di riferimento per l'invio del questionario, per il monitoraggio e la gestione della rilevazione sul campo.

Elettorale

All'ufficio Elettorale sono state affiancate le attività relative alla gestione delle liste elettorali delle Commissioni Elettorali e delle Sottocommissioni Elettorali dei 27 comuni che fanno capo al Mandamento di Verbania.

La finalità da perseguire, oltre al mantenimento dell'attività ordinaria che assorbe una parte considerevole del lavoro, è di rendere più fluido il compito che i comuni sono tenuti ad assolvere con le varie dinamiche elettorali e di semplificare il più possibile la regolare tenuta delle liste elettorali.

Si è proceduto a dotarsi di PEC e di firma digitale per eliminare il cartaceo e trasmettere a tutti i Comuni del Mandamento i verbali di approvazione per le varie revisioni elettorali.

Nel triennio si andrà pienamente a regime a quanto già avviato con le revisioni ordinarie nel 2015: si utilizzerà unicamente la trasmissione informatica con l'invio del modello 3d elettronico e il fascicolo elettorale sarà formato unicamente in modo digitale, il cartaceo sarà definitivamente eliminato e i Comuni procederanno alle iscrizioni e cancellazioni utilizzando solo e unicamente una procedura informatica realizzata dal Ministero che garantisce la certezza e l'immodificabilità dei dati trasmessi.

Il progetto, non di semplice attuazione, costituisce un significato cambiamento della gestione delle liste elettorali di tutti i Comuni del Mandamento, Commissione e Sottocommissione, e apporterebbe un notevole risparmio delle risorse umane dedicate a tenere costantemente aggiornate le liste sezionali e generali abbattendo le possibilità di errore materiali pressoché al minimo.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate, in modo analitico nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Progettazione e realizzazione degli obiettivi previsti dall'Azione VI.2c.2.1 del POR-FESR 2014-2020 Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" approvato con DG n.97 del 9/03/2018.

Sviluppo di servizi telematici su rete in fibra ottica di proprietà comunale. Completamento dell'installazione delle nuove postazioni di lavoro per la messa in sicurezza del sistema e dei dati.

Nel programma "Statistica e sistemi informativi" rientra l'attività dell'Ufficio Osservatorio Statistico, del Servizio Informatico e del S.I.T.).

Motivazione delle scelte

Innovazione tecnologica e ottimizzazione degli strumenti informatici e informativi dell'Ente in un'ottica di risparmio economico, di efficienza e di sicurezza.

Interazione tra i diversi applicativi informatici dell'Ente.

Finalità da conseguire

Attività di rilevazione statistica ISTAT:

- rilevazione dei prezzi e delle tariffe del panierino ridotti e indagini multiscopo sulle famiglie;
- attività di raccolta di dati in ossequio alle richieste e disposizioni dell'ISTAT su differenti aree tematiche di indagine;

Censimento delle Istituzioni Pubbliche e Censimento permanente della popolazione;

Attività sistemi informativi;

Progetto Banda Larga per l'estensione della fibra ottica;

Progetto Open Data per amministrazione aperta;

Progetto Conservazione Sostitutiva;

Implementazione delle banche dati georeferenziate;

In generale le attività da perseguire per la gestione delle attività in ambito informatico e telematiche sono:

- Installazione, manutenzione, aggiornamento (hardware e software) di tutte le postazioni di lavoro informatizzate (circa 220) e dei punti wi-fi della città;
- Gestione, manutenzione e ottimizzazione dell'impianto telefonico e degli apparecchi telefonici, dei fotocopiatori, stampanti e fax. Fornitura e gestione del materiale di consumo: toner, cartucce, nastri;
- Help desk: assistenza, supporto e formazione a tutto il personale che utilizza attrezzatura informatica e prodotti software;
- Valutazione delle esigenze di aggiornamento delle procedure o attrezzature informatiche dei vari uffici e predisposizione di un piano acquisti e di innovazione tecnologica annuale;
- Analisi e progettazione di nuove soluzioni informatiche per l'ottimizzazione del lavoro degli uffici;
- Installazione nuovi software e aggiornamenti sistemi gestionali, dando priorità all'uso di software Open-source e attrezzatura a basso consumo;
- Sviluppo di programmi, siti web e applicativi per le esigenze di vari uffici;
- Virtualizzazione e messa in sicurezza dei server dipartimentali;
- Gestione delle reti interne e della rete geografica (VPN) presente fra le sedi comunali (Pallanza, Intra via f.lli Cervi, Ufficio Tecnico, Biblioteca, Ufficio Turismo, Farmacia);
- Gestione dei collegamenti a internet e analisi delle migliori soluzioni in termini di costi e prestazioni di banda;
- Gestione, aggiornamento, ottimizzazione dei server utilizzati dall'Ente e studio di soluzioni migliorative relativamente alla manutenzione dei server;
- Gestione della sicurezza informatica (password, antivirus, sistemi firewall, backup, ecc.);

- Gestione della posta elettronica con dominio @comune.verbania.it;
- Gestione dei contatti con le ditte fornitrici dei software gestionali in dotazione all'Ente con redazione di opportuni contratti di manutenzione e verifica dell'operato;
- Gestione del progetto "Verbania Wireless" per il collegamento a Internet gratuito dei cittadini, da 11 punti diversi della città;
- Gestione del SIT (Sistema Informativo Territoriale) che, partendo dal patrimonio informativo dell'Ente (anagrafe, edilizia, lavori pubblici, tributi, ecc.), permette la gestione dei dati in modo unitario perché legati alla loro localizzazione geografica;
- Attuazione della digitalizzazione dell'azione amministrativa come stabilito dal Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale;
- Sviluppo di procedure interne per l'ottimizzazione del servizio informatico e attuazione delle misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema;
- Attuazione del disciplinare tecnico della legge sulla privacy per la messa in sicurezza dei server, dei dati e delle reti;
- Gestione dei capitoli di spesa assegnati al settore;
- Adeguamento degli applicativi dedicati e formazione del personale.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Motivazione delle scelte

I motivi che hanno indotto a indicare gli obiettivi del presente progetto mirano:

al controllo della spesa del personale e il conseguente rispetto dei limiti imposti dalla normativa, favorendo la mobilità interna e le opportunità per i dipendenti interessati a riconvertirsi in ambiti differenti;

a implementare tutti i processi di verifica all'interno dell'Ente, con l'individuazione di una metodologia che consenta al Nucleo di Valutazione di analizzare con i dirigenti e il Segretario Generale le "criticità" che ostacolano il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

Finalità da conseguire

Corretta e puntuale applicazione dei C.C.N.L. di comparto e della normativa in materia di pubblico impiego;

Semplificazione delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e del CCNL;

Mantenimento con il personale di corretti rapporti di informazione e di consulenza normativa, economica e giuridica, in materia di rapporto di lavoro dipendente;

Valorizzazione e sviluppo delle professionalità dei dipendenti attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale, nel rispetto del principio di pari opportunità. La formazione rivolta alla sovrastruttura (dirigenti e posizioni organizzative) ha principalmente come oggetto l'acquisizione di tecniche manageriali dei processi e dei reporting all'Amministrazione e di tecniche di conduzione del personale. La formazione rivolta ai dipendenti ha come oggetto l'acquisizione di tecniche operative;

Relazioni sindacali improntate alla correttezza e buona fede e finalizzate a contemperare l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro, crescita professionale e valorizzazione delle professionalità del personale dipendente con l'esigenza aziendale di incrementare/mantenere l'efficienza dei servizi e l'efficacia delle prestazioni erogate in favore dei cittadini;

Gestione del Piano delle assunzioni, per adeguarla ai bisogni emergenti in coerenza con i limiti dettati dalla normativa vigente e dal rispetto del pareggio finanziario di bilancio;

Sviluppo di condizioni di benessere organizzativo e di pari opportunità;

Sviluppo di atteggiamenti finalizzati a prevenire situazioni di mobbing;

Supporto al Nucleo di Valutazione – attività di verbalizzazione e segretariato;

Attivazione di bandi di mobilità interna.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Nel programma "Altri servizi generali" rientrano le attività dei seguenti servizi:

- Avvocatura;
- Sistema dell'informazione e comunicazione – URP;
- Controllo di gestione.

Nel programma rientrano anche le attività di Staff dei seguenti Uffici:

- Contratti
- Centrale Unica di Committenza
- Assicurazioni e sinistri
- Messi comunali
- Stamperia comunale
- Controllo atti successivo
- Prevenzione della corruzione e trasparenza
- Servizi acquisti interni
- Consulenza giuridica amministrativa/Precontenzioso

Avvocatura

- L'Avvocatura, nell'ambito della autonomia e indipendenza che caratterizzano l'esercizio della professione forense, rappresenta e difende in giudizio il Comune nelle cause amministrative, civili, di lavoro, penali ed eventualmente tributarie in cui l'Ente sia parte, predisponendo e assumendo tutti gli atti processuali a tal fine necessari.

A tal fine:

- riceve gli atti giudiziari notificati all'Ente;
- studia le problematiche giuridiche sottese di concerto col settore interessato; imputato, predispone atti processuali necessari sia nei giudizi civili (avanti Giudici di Pace, Tribunali, Corti d'Appello), che del lavoro, penali (costituzioni di parte civile e quale responsabile civile per il fatto imputato), amministrativi (TAR, Consiglio di Stato, tribunale Superiore Acque Pubbliche, Ricorsi straordinari al Capo dello Stato), ed eventualmente tributari;
- accede alle cancellerie per deposito atti e il ritiro di quelli di controparte;
- rappresenta in udienza l'Ente, partecipando alle stesse;
- adotta e notifica gli atti di esecuzione forzata per il recupero di eventuali crediti;
- predispone e adotta gli atti di gravame e rappresenta l'Ente anche nei giudizi superiori.

Svolge altresì:

- attività di consulenza giuridico-legale a Organi, Settori e Uffici dell'Ente, oltre alla assistenza legale stragiudiziale, in particolare attraverso la disamina delle questioni di diritto a essa sottoposte e l'emissione di pareri legali sui quesiti di volta in volta sollevati;
- consulenza tecnico/legale ai dipartimenti, finalizzato al conseguimento degli obiettivi strategici assegnati dall'Amministrazione Comunale anche con il supporto dell'ufficio Consulenza giuridico-amministrativa.

Sistema dell'informazione e comunicazione - URP

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Verbania ha sede sia nel Palazzo di Città a Pallanza che in via Fratelli Cervi a Intra, ed è articolato in una struttura di front-office (Ufficio accoglienza, portale telematico del Comune, Ufficio Semplificazione al cittadino) e in una struttura di back-office (coordinatore URP e portavoce del Sindaco).

L'Ufficio Accoglienza, quale luogo privilegiato di incontro tra Amministrazione e cittadino, è finalizzato ad assicurare al cittadino:

- l'accoglienza diretta quale momento di incontro e di scambio interpersonale diretto dove il cittadino trova risposta alla più ampia gamma possibile di bisogni;
- l'accesso telefonico in forma semplificata per rispondere alle necessità più o meno impegnative ovvero quale strumento propedeutico a successivi momenti di incontro tra il cittadino e l'Ente da concretare nell'accoglienza diretta ovvero nei collegamenti al Portale Telematico del Comune.

Esso, oltre a fungere da sensore rispetto ai bisogni dell'utenza:

- a) fornisce ai cittadini informazioni in merito alle procedure e ai procedimenti amministrativi, e in merito ai servizi comunali;
- b) distribuisce la modulistica inherente i servizi comunali e, previ accordi con le altre Pubbliche Amministrazioni, anche di queste ultime;
- c) supporta il cittadino nella compilazione della modulistica comunale;
- d) gestisce le proposte e i reclami del cittadino, rilevandone il livello di soddisfazione;
- e) monitora sotto il profilo qualitativo e quantitativo l'utenza e trasmette quanto rilevato al back-office al fine di consentire di impostare gli interventi migliorativi del servizio che si rendono necessari;
- f) fornisce informazioni di pubblica utilità in ordine ai trasporti, alla cultura, alle manifestazioni, alle iniziative del tempo libero;
- g) agevola il collegamento a internet per gli utenti;
- h) svolge ogni altra attività attribuita dal dirigente responsabile.

Controllo di Gestione

Il profondo processo di innovazione che interessa già da qualche anno il sistema PA, mira ad affermarne e potenziarne la capacità di qualificarsi come fattore di sviluppo sociale ed economico del Paese. In tale contesto, lo scopo del Controllo di Gestione è quello di aiutare il personale a indirizzare il proprio comportamento verso il conseguimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo un meccanismo di monitoraggio costante delle azioni, delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti dalla struttura organizzativa, nel perseguitamento degli obiettivi di gestione definiti nel Piano degli Obiettivi e della Performance, e di rilevazione del costo dei servizi al fine di valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione.

L'attività del controllo di gestione consiste, dunque, nella pianificazione, programmazione e controllo dell'attività gestionale dell'ente, supportando dirigenti e responsabili dei settori nella loro attività e curando lo sviluppo e la gestione di nuovi strumenti di controllo di gestione.

In particolare il controllo di gestione si occupa:

- della predisposizione del Piano degli obiettivi strategici, frutto dell'interazione tra l'Amministrazione e i dirigenti;
- della predisposizione, in collaborazione con i dirigenti e responsabili dei servizi, del Piano degli Obiettivi e della Performance, parte integrante del PEG, e della verifica in corso d'anno dello stato di attuazione degli stessi;
- dell'effettuazione di analisi di tipo finanziario delle risorse attribuite con il PEG ai responsabili dei centri di responsabilità e dei centri di costo, e della valutazione di indicatori di tipo finanziario, riguardanti la capacità di gestione delle risorse dell'ente;
 - del monitoraggio dei servizi di particolare importanza per l'ente al fine di rilevarne il costo, il risultato gestionale e il loro grado di copertura finanziaria, esponendo anche una serie di indicatori di attività, di efficacia e di efficienza del servizio;
 - della redazione del Documento unico di programmazione (DUP) e della relativa nota di aggiornamento;
 - dello sviluppo, gestione e monitoraggio delle diverse fasi in cui si articola il Bilancio partecipato dell'Ente.

Controllo successivo degli atti

Forma di controllo successivo degli atti ai sensi di Legge e Regolamento; implementazione del controllo con strumenti di controllo straordinario a richiesta.

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

- adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy e Regolamentazione delle procedure per l'accesso civico e accesso generalizzato;
- supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Servizio acquisti interni

- istruzione e redazione piano biennale acquisti;
- gestione del Piano Acquisti relativi a attrezzature, impianti, veicoli, arredi.

Centrale di committenza

La Centrale di Committenza è stata istituita al fine sia di mettere a disposizione dei Comuni di minore dimensione le professionalità necessarie per lo svolgimento delle gare d'appalto che per legge sono loro precluse sia per aumentare gli importi messi in gara e di incrementare gli Enti aderenti alla Centrale e l'organizzazione della stessa al fine di renderla punto di riferimento e strumento per l'approvvigionamento comune di beni, servizi e lavori al fine di conseguire il miglioramento della qualità degli stessi e risparmi di spesa mediante compiti di gestione e organizzazione del servizio per conto degli Enti aderenti nel rispetto delle indicazioni programmatico-operative fornite dagli stessi.

La Centrale collabora con i singoli Comuni aderenti alla corretta individuazione dei contenuti dello schema di contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, servizio o fornitura alle esigenze dell'Ente interessato, gestisce con i singoli Comuni aderenti la procedura di gara per la scelta del contraente e il criterio di aggiudicazione e si occupa della gestione operativa del procedimento di gara fino all'aggiudicazione definitiva, della stesura della documentazione amministrativa degli atti di gara e della cura degli adempimenti relativi alla gestione e svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi fino all'aggiudicazione definitiva.

La Centrale offre anche il supporto tecnico alla gestione dei precontenziosi e/o alla risoluzione della fase stragiudiziale relativa alle controversie con gli Operatori economici, sorte in relazione alla procedura di affidamento.

Assicurazioni e sinistri

L'Ufficio è preposto alla gestione dei rapporti con il broker e delle polizze del Comune. Inoltre l'Ufficio si occupa dell'apertura e, quando necessario, della gestione dei sinistri attivi e passivi.

Contratti

Predisposizione degli atti pubblici a rogito del Segretario Generale e delle scritture private autenticate: contratti d'appalto per opere pubbliche, per affidamento di servizi, per forniture di beni, atti di mutuo, trasferimenti immobiliari, donazioni, convenzioni edilizie e di trasformazione di diritti di superficie in proprietà, atti di acquisizione di immobili a seguito di procedura espropriativa, permute, costituzione di diritti reali, concessioni cimiteriali, atti unilaterali d'impegno e in generale tutti i contratti che interessano l'Ente;

Acquisizione di tutta la documentazione preliminare occorrente per la stesura, per la sottoscrizione e per gli adempimenti conseguenti alla stipula dei contratti:

- accertamenti ipotecari e catastali;
- gestione delle spese contrattuali con applicazione dei diritti di segreteria, di rogito (nella misura prevista dalla legge);
- determinazione oneri fiscali a carico della controparte e alla loro comunicazione al soggetto Contraente;
- determinazione oneri fiscali a carico dell'Ente (per alcune tipologie di atti);
- reperimento di tutta la documentazione propedeutica alla stipula del contratto;
- repertorizzazione, registrazione e, se dovuta, trascrizione degli atti presso gli enti competenti;
- accertamenti previsti dalla normativa antimafia;
- trasmissione dell'atto all'ufficio competente per la gestione e alla controparte;
- ogni altro adempimento necessario per la conclusione della procedura contrattuale.

Assistenza al rogito;

Cura degli adempimenti conseguenti alla stipula delle scritture private su richiesta degli uffici interessati (quali contratti concessioni e convenzioni varie proposte dagli uffici comunali, concessioni demaniali, concessione in uso e comodati di locali comunali, contratti di locazione, affidamento di servizi vari a persone fisiche o giuridiche, ecc.);

Raccolta, conservazione e archiviazione scritture private su archivio informatico;

Conservazione degli originali degli atti pubblici e delle scritture private autenticate in ordine progressivo di repertorio;

Rilascio di copie e di copie conformi agli originali;

Stampa registro repertorio e consegna registro all'Agenzia delle Entrate per la vidimazione quadrimestrale;

Supporto ai singoli uffici dell'Ente che ne facciano richiesta nella predisposizione degli schemi

contrattuali e normativa fiscale relativa;

Raccolta e trasmissione all'anagrafe tributaria dei dati connessi con gli adempimenti previsti dal D.M. del 18/03/1999.

Stamperia comunale

Contenimento dei costi con l'obiettivo di monitorare il corretto rapporto il materiale richiesto e quello effettivamente da produrre in funzione del reale utilizzo.

Collaborazione con tutti i settori dell'Amministrazione comunale, collaborazione con Enti e Associazioni del territorio.

Ufficio gabinetto

Gestione agenda del sindaco – accoglienza cittadini e indirizzo verso l'assessorato competente - programmazione e gestione manifestazioni civili e religiose – gestione incontri pubblici e di rappresentanza.

Si precisa che:

Le risorse finanziarie attribuite al programma 11 sono destinate al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 1 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Consulenza giuridica amministrativa e Precontenzioso

Procedure di media-conciliazione obbligatoria ex D.Lgs 28/2010 che si svolgono presso organismi di mediazione accreditati;

- Affiancamento ed assistenza all'Avvocatura nelle procedure di negoziazione assistita obbligatoria di cui al D. Lgs 12 settembre 2014 n. 132;
- Supporto all'Avvocatura per l'assistenza giuridico-amministrativa ai Dipartimenti dell'ente previa disamina delle questioni di diritto ed emissione pareri su quesiti di volta in volta sollevati.

Messi comunali

- Attività di notifica degli atti e gestione dell'albo comunale on-line;
- Rappresentanza del Comune, con gonfalone, nelle ceremonie ufficiali;
- Recapito della corrispondenza alle varie sedi comunali;
- Attività di supporto agli uffici comunali per la consegna e distribuzione di materiale per conto degli altri servizi;
- Attività di ritiro consegna di materiale presso uffici pubblici.

Motivazione delle scelte

Avvocatura

Supportare l'azione amministrativa con scelte il più possibili rispondenti alla legge così da deflazionare il contenzioso giurisdizionale.

Sistema dell'informazione e comunicazione - URP

Attuare un'azione efficace e trasparente nel rapporto cittadino-comune.

Controllo di gestione

Valutazione dei risultati raggiunti, rispetto alle previsioni degli obiettivi iniziali condivisi tra amministrazione e dirigenti, nell'ottica di un miglioramento della gestione dell'Ente e del servizio offerto al cittadino utente.

Valutazione del costo dei servizi e dell'economicità nella gestione delle risorse di bilancio dell'ente. Diffusione del processo di crescita organizzativa, finalizzato al continuo miglioramento della qualità dei servizi attraverso l'ulteriore sviluppo del ciclo di programmazione e controllo e della cultura della valutazione a tutti i livelli organizzativi, con l'obiettivo renderlo uno strumento ordinario di gestione organizzativa.

Valutazione dell'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e negli altri atti d'indirizzo politico (obiettivi strategici) attraverso il controllo strategico.

Controllo successivo degli atti

Il miglioramento della qualità complessiva degli atti amministrativi, nell'ottica di una omogeneizzazione e razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

Pianificazione e previsione delle strategie anticorruzione, analisi dei rischi di corruzione e progettazione del sistema di trattamento del rischio.

Centrale di committenza

Aumentare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia del complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro in relazione alla programmazione e progettazione, affidamento, verifica e controllo con particolare riferimento alla qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza di cui all'art. 38 del D.Lgs. 50/2016, al miglioramento del servizio sul territorio e alla valorizzazione della professionalità del personale coinvolto oltre a garantire ai Comuni di dimensioni minori la possibilità di espletare gare a loro precluse per legge mantenendole sul territorio con conseguente velocizzazione delle tempistiche. Tale tipo di organizzazione consente al Comune di Verbania, e a tutti gli Enti associati, di affrontare il processo che porterà alla qualificazione delle Stazioni Appaltanti aspirando a un livello di qualificazione che singolarmente nessun Ente potrebbe ottenere.

Assicurazioni e sinistri

La gestione mediante un proprio Ufficio è stata disposta al fine di ottenere risparmi sul costo complessivo dei premi delle polizze. Attraverso tale modalità si è ottenuto una riduzione dei costi (premi e risarcimenti diretti da parte del Comune) nell'ultimo quinquennio del 40%.

Consulenza giuridico-amministrativa e Precontenzioso

La creazione dell'ufficio è nata dalla necessità di affiancare l'Avvocatura nella fase precedente il contenzioso.

Finalità da conseguire

Avvocatura

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa e la sua rispondenza a criteri di legalità e legittimità con conseguente deflazione del contenzioso giurisdizionale;
Patrocinare e difendere l'ente in giudizio a difesa e tutela degli interessi pubblici di cui esso è portatore; fornire consulenza legale stragiudiziale a Dirigenti e Organi dell'Ente;
Conseguire gli obiettivi strategici assegnati dall'Amministrazione Comunale ai dirigenti. Per la tipologia di obiettivi assegnati, l'assistenza giuridico-legale è un passaggio necessario.

Sistema dell'informazione e comunicazione - URP

Il portale telematico del Comune agevola la diretta conoscenza dell'attività dell'Ente e dell'offerta della città, anche in ambito turistico.

Controllo di gestione

Programmazione e controllo dell'attività di gestione attraverso :

- 1) La predisposizione del Piano degli Obiettivi e della Performance con il quale vengono definiti gli obiettivi da assegnare ai singoli centri di responsabilità/centri di costo. Ogni obiettivo dovrà essere completato con la definizione di una o più attività elementari e da alcuni indicatori in grado di permettere la verifica del raggiungimento dei risultati attesi;
- 2) Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'analisi per indicatori e l'analisi degli scostamenti (eventuale aggiornamento degli obiettivi assegnati); valutazione della funzionalità dell'organizzazione al fine di formulare proposte di riorganizzazione di servizi/uffici e valutazioni di convenienza (analisi costi-benefici) sui servizi comunali o progetti strategici previsti dal programma di mandato;

- 3) Il miglioramento del governo della spesa pubblica con particolare attenzione alle procedure di acquisizione dei beni e servizi;
- 4) La predisposizione del Referto di Controllo di Gestione da inviare alla Corte dei Conti.

Nell'ambito dell'attuazione e miglioramento delle procedure previste dal Regolamento sui Controlli Interni approvato nel 2013, il settore si occupa anche della progettazione e attivazione dei nuovi controlli interni previsti dal D.L. n. 174/2012, con particolare riferimento:

- al controllo strategico: definizione dei documenti di programmazione, degli strumenti di monitoraggio e della reportistica da sottoporre all'amministrazione; adeguamento degli strumenti di programmazione, monitoraggio e controllo dell'Ente, al fine di garantire uno sviluppo coerente del ciclo di programmazione e del ciclo di gestione della performance; sviluppo di un'attività che continui a declinare il Programma di Mandato dell'Amministrazione in obiettivi sia annuali che pluriennali strategici, di sviluppo e di mantenimento. Tale programmazione viene a coinvolgere il complesso della struttura organizzativa affinché tutto l'Ente partecipi alle priorità che l'Amministrazione intende realizzare. La capacità di coinvolgimento delle proprie strutture nell'intero ciclo di programmazione e gestione del ciclo della performance sarà un elemento di valutazione delle prestazioni dei dirigenti;
- al controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente che indirettamente, mediante organismi gestionali esterni con metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni all'ente.
- adeguamento del Controllo di Gestione e del Controllo Strategico alle più recenti normative; razionalizzazione delle procedure interne.

Realizzazione, in collaborazione con il servizio personale, del progetto trasversale di strutturazione del ciclo della performance degli obiettivi individuali a dirigenti e responsabili dei servizi.

Supporto al Nucleo di Valutazione nella procedura di valutazione della performance.

Sviluppo delle varie fasi per l'implementazione del Bilancio Partecipato dell'Ente.

Controllo successivo degli atti

Il costante monitoraggio delle procedure e degli atti adottati dall'Ente; la creazione di procedure omogenee e standardizzate, rivolte alla semplificazione ed all'imparzialità dell'azione amministrativa; il sollecito esercizio del potere di autotutela, da parte dei responsabili dei servizi interessati, in caso vengano ravvisati gravi vizi; lo svolgimento di un effettivo coordinamento dei servizi dell'Ente.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

Rispetto degli adempimenti relativi al Piano Triennale per la Corruzione e al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Centrale di committenza

Supporto giuridico agli Enti aderenti e agli Uffici comunali in materia di appalti per l'individuazione di scelta del contraente e per la stesura dei documenti necessari all'avvio del procedimento di gara.

Gestione dell'intero iter delle procedure d'appalto.

Riduzione della spesa e dei costi necessari per gestire le procedure di gara;

Migliorare l'analisi del fabbisogno del contesto territoriale dei Comuni aderenti e offrire una risposta più organica e strutturata allo stesso anche mediante lo svolgimento di gare comuni in modo da ridurre il numero di procedure e ottenere condizioni economiche e qualitative più vantaggiose;

Realizzare *standard* uniformi nella gestione degli affidamenti;

Favorire le regole di interoperabilità e cooperazione tra gli Enti aderenti;

Favorire la semplificazione dei processi amministrativi nonché la valorizzazione delle competenze, la specializzazione e la responsabilizzazione del personale;

Ridurre al minimo le possibilità di contenzioso Porre le basi per il raggiungimento della qualificazione della Centrale per un livello di qualificazione elevato che singolarmente nessun Ente aderente potrebbe ottenere.

Contratti

Standardizzazione dei procedimenti e omogeneità di comportamenti degli Uffici.

Assicurazioni e sinistri

Gestione dei sinistri attivi e passivi con l'obiettivo di mantenere il livello di spesa raggiunto.

Stamperia comunale

Contenimento dei costi

Ufficio Gabinetto

Gestione agenda del sindaco

Consulenza giuridico-amministrativa e Precontenzioso

Supporto agli uffici e deflazione del contenzioso.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione al servizio richiamato, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA**PROGRAMMA 01 - UFFICI GIUDIZIARI**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Il programma “Polizia locale” è articolato nelle attività di seguito descritte che vengono esercitate sull’intero territorio comunale: viabilità, infortunistica stradale, vigilanza attività commerciali, autorizzazioni di pubblica sicurezza, autorizzazioni occupazioni suolo pubblico per manifestazioni o per lavori, vigilanza ambientale, gestione verbali, polizia giudiziaria, gestione parcometri ed aree di sosta, assistenza per ordine pubblico, assistenza per consultazioni elettorali o referendarie, rappresentanza e scorta gonfalone, vigilanza sulla osservanza dei regolamenti comunali e delle ordinanze del Sindaco e dei Dirigenti, educazione stradale negli Istituti Scolastici, accertamenti anagrafici e tributari, accertamenti su richiesta di altri Enti Pubblici (INPS, Agenzia Territoriale per la Casa, Autorità Giudiziaria, altri) o di altri Settori del Comune.

Nel programma “Polizia locale” sono compresi i seguenti progetti :

Progetto n. 1 - Sicurezza Urbana della circolazione

Progetto n. 2 - Strade e Viabilità

Progetto n. 3 - Vigilanza di quartiere

Progetto n. 4 - Vigilanza commerciale e autorizzazioni di pubblica sicurezza

Progetto n. 5 – Nonni-vigili e nonni-civici

Progetto n. 6 - Educazione stradale

Progetto n. 7- Videosorveglianza

Progetto n. 8 - Gestione delle aree di sosta dei veicoli

Progetto n. 9 - Formazione del personale

Progetto n. 10 - Piano Urbano del Traffico (P.U.T)

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

Sicurezza Urbana della circolazione: l’attività del Corpo di Polizia Municipale è rivolta all’accertamento di quelle violazioni ritenute, dal legislatore nazionale e comunitario, di particolare gravità in relazione alla sicurezza degli utenti della strada ma anche all’allarme sociale che da tali violazioni generalmente deriva.

Continuare sulle linee programmatiche e di intervento definite dal Progetto “Vivi le Tue Città in Sicurezza” approvato e finanziato dalla Regione Piemonte, potenziando la presenza di agenti del Corpo di Polizia Municipale con le Associazioni di Volontariato partner del progetto, ogni qualvolta il territorio sia interessato da manifestazioni, eventi turistici e sportivi, con un conseguente grande afflusso di persone.

Progetto congiunto con regione Piemonte per il “Falso Documentale”.

Progetto Nuova Centrale Operativa - Verbania Vigila.

Il presidio del servizio VERBANIA VIGILA – NUOVA CENTRALE OPERATIVA con un costante attività di Coordinamento e monitoraggio delle attività degli agenti di P.M. e dei vigili di quartiere sulle aree di pertinenza (indagini, questionari) ed attivazione immediata delle segnalazioni all’ufficio manutenzioni per le problematiche di pronto intervento (o ad altri ufficio in relazione alle competenze richieste).

Vigilanza di quartiere, finalizzata ad una presenza quanto più possibile continuativa di un Agente (vigile di quartiere) nella stessa zona della città, per assicurare che non si creino situazioni di abusivismo e venga svolta una efficace azione di prevenzione nella commissione degli illeciti, oltre che per favorire un rapporto diretto del vigile di quartiere con il cittadino.

Le principali aree d’intervento sono:

- convivenza civile;
- tutela della qualità urbana;

- sicurezza sociale.

Proseguimento della riorganizzazione del Servizio di Polizia Municipale attraverso la ripartizione delle competenze per aree tematiche e la responsabilizzazione dei coordinatori dei gruppi di lavoro.

Viabilità: mantenimento delle migliori condizioni per la fluidità della circolazione veicolare, per la sicurezza pedonale, per la corretta fruizione dei percorsi ciclopedonali.

Progetto sulla sicurezza strale/educazione stradale ed analisi degli interventi finalizzati alla stesura di un piano di sviluppo del traffico cittadino in collaborazione con l'Avis e gli istituti di scuola superiore.

Vigile di Quartiere: presenza quanto più possibile continuativa di un Agente nella stessa zona della città per assicurare che non si creino situazioni di abusivismo e venga svolta una efficace azione di prevenzione nella commissione degli illeciti. Adeguamento della struttura organizzativa rispetto alle nuove incombenze derivate dal trasferimento dall'ufficio anagrafe al Corpo di Polizia degli accertamenti anagrafici e delle numerose attività ad esse collegate.

Vigilanza commerciale e autorizzazioni di pubblica sicurezza: il controllo sistematico di tutti i mercati settimanali impedisce il sorgere di situazioni di abusivismo o di altri fenomeni che disturbino il corretto esercizio delle attività commerciali. In coordinamento con il Settore Viabilità, in occasione delle numerose manifestazioni pubbliche o per l'esecuzione di lavori, vengono gestite tutte le occupazioni di suolo pubblico: il Settore provvede al rilascio del parere preventivo per tutte le occupazioni al servizio delle attività commerciali e dei pubblici esercizi. Con la concessione dei posti barca nei porti comunali (a seguito di bando pubblico) si assicura, inoltre, il più ampio utilizzo dei porti di interesse comunale.

Nonni-vigili e Nonni-civici: continua la presenza presso gli istituti scolastici della figura del nonno-vigile, che ormai da anni costituisce una presenza rassicurante per i genitori che sanno che presso la scuola frequentata dai propri figli esiste una figura che si prende cura degli attraversamenti pedonali dei minori che raggiungono la scuola. A questi si aggiungono, già dal 2007, i nonni civici, persone anziane che formano, insieme ai nonni-vigili, una rete sul territorio in grado di migliorare la conoscenza di quelle situazioni che, non affrontate per tempo, potrebbero determinare un peggioramento delle condizioni generali.

Educazione Stradale: continuano i progetti di Educazione Stradale nelle scuole cittadine. Partendo dalla scuola materna con il progetto "Il mio amico Vigile", il programma coinvolge le seconde classi delle scuole primarie con il progetto "Le regole valgono per tutti"; le classi quarte delle scuole primarie con il progetto "Protezione Civile", le classi quinte delle scuole primarie con il progetto "Bici Sicura"; e le scuole secondarie inferiori con il progetto "Usiamo la testa".

E' allo studio estensione del progetto ad altre scuole cittadine di grado diverso.

Videosorveglianza: l'installazione di un sistema di videosorveglianza nel centro storico di Intra e nel centro storico di Pallanza, implementate con i recenti interventi aree porto di Intra, Pallanza e Suna ed alla viabilità collegata sui rispettivi lungo laghi, consente una maggiore capacità di monitoraggio in tempo reale delle situazioni di traffico e costituisce, nelle aree presidiate, un freno al compimento di atti di danneggiamento di beni pubblici e/o privati. Implementazione del sistema con ulteriori video camere.

Monitoraggio presso la Centrale Operativa delle immagini.

Vigilanza in materia ambientale sui rifiuti: verifica del corretto conferimento dei rifiuti e della corretta differenziazione degli stessi da parte dei cittadini.

Verifica della congruità della segnaletica e caratteristiche delle fermate cittadine del Trasporto Pubblico Locale.

Verifica delle aree urbane degradate: censimento aree private ed edifici degradati.

Redazione del Piano Urbano di Traffico

In particolare il PUT deve essere inteso come "piano di immediata realizzabilità", con l'obiettivo di contenere le criticità della circolazione.

Nel processo di pianificazione e governo del sistema dei trasporti a scala urbana, il PUT costituisce in definitiva lo strumento tecnico-amministrativo di breve periodo, che mediante successivi aggiornamenti (piano processo) rappresenta le fasi attuative di un disegno strategico di lungo periodo.

I contenuti del piano sono:

1. la definizione degli indirizzi e dei criteri a guida del piano;
2. definizione degli obiettivi mirati alla attuazione degli indirizzi;
3. definizione dei metodi e delle fasi operative necessarie per conseguire gli obiettivi;
4. individuazione dei nodi critici;
5. individuazione delle direttive di traffico critiche;
6. individuazione delle aree a sosta e ZTL;
7. progetti di fattibilità relativi ai nodi e agli assi critici.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**PROGRAMMA 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**

Continuano le attività ed i contatti per attivare un ampio servizio associato di P.M. con i comuni limitrofi, attivo dal 2° semestre del 2007, con lo scopo di fornire una collaborazione ai Comuni limitrofi che sono sprovvisti di Servizi di Polizia Locale, al fine di rendere omogenea l'informazione e le attività di prevenzione e di repressione verso soggetti che comunque gravitano sul territorio del Comune di Verbania.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Il Comune di Verbania, con riferimento alla missione “Istruzione e diritto allo studio”, attua nel proprio territorio un importante supporto allo svolgimento dell’attività didattica in generale, poiché la titolarità di quest’ultima ricade direttamente sotto la responsabilità gestionale dell’amministrazione statale (responsabilità accentuata dalla notevole autonomia di cui godono oggi le istituzioni scolastiche).

L’attività che viene svolta riguarda tutti gli ambiti dell’istruzione pubblica dell’obbligo: scuola dell’infanzia, scuola primaria, scuola secondaria inferiore; trasporto, refezione e ogni altro servizio di supporto o strumentale all’istruzione, e si sostanzia nel sostenimento di tutte le spese collegate: come manutenzione degli edifici, affitto, riscaldamento, energia elettrica, acqua, arredi, acquisto di beni di uso durevole, acquisto di supporti didattici (libri di testo), concorso nell’offerta formativa, promozione attività culturali e sportive (trasporto a mostre e altre iniziative), sviluppo attività motorie e supporto a problematiche sociali (pre e post scuola), ecc. I risvolti economici, pertanto, di questo Programma riguardano sia la parte corrente sia la parte investimenti del bilancio di previsione.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Motivazione delle scelte

Pianificazione e realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva, e al sostegno alle famiglie.

Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia statali e non statali.

Attuazione di tutti gli interventi per garantire il diritto allo studio, sedi scolastiche idonee allo svolgimento dell'attività didattica, e concorso nell'attuazione del Piano dell'offerta formativa relativo alla scuola dell'obbligo. Fatte salve le premesse di carattere generale riguardanti il programma istruzione, le finalità da conseguire, per questo settore specifico e delicato riguardano, principalmente, le attività inerenti:

- la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziate nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione;
- lo sviluppo delle attività motorie degli alunni attraverso progetti che vedono coinvolti diversi attori, tutti con la medesima finalità, ovvero quella di favorire lo sviluppo motorio degli alunni: Comune, Istituzioni scolastiche, Enti di promozione sportiva;
- supporto alla partecipazione delle scuole agli spettacoli teatrali programmati annualmente;
- sostegno alle attività educativo-pedagogiche delle scuole dell'infanzia non statali attraverso l'attuazione delle convenzioni stipulate con le Scuole dell'Infanzia paritarie presenti sul territorio. Ciò significa non solo sostenere economicamente in maniera diretta le predette scuole ma anche accedere, mediante la Legge Regionale n. 28 del 28.12.2008, ai contributi stanziati dalla Regione Piemonte. Nelle convenzioni è previsto un ulteriore sostegno economico a favore delle suddette Scuole dell'Infanzia nel caso di inserimento di alunni diversamente abili.
- In virtù delle convenzioni attualmente vigenti, il numero delle scuole dell'infanzia paritarie oggetto del sostegno economico e amministrativo è riferito a quattro realtà territoriali.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Motivazione delle scelte

Scuola Primaria

Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e al sostegno alle famiglie.

Scuola Secondaria Inferiore

Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa e al sostegno alle famiglie.

Scuola Secondaria Superiore

Sostegno al diritto allo studio.

Finalità da conseguire

Scuola Primaria

Si ripetono integralmente le premesse riportate nel programma istruzione. Anche in questo caso si conferma che le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano, principalmente, le attività inerenti:

- la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziate nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione;
- lo sviluppo delle attività motorie degli alunni attraverso un progetto, denominato Gioco Sport, che vede coinvolti diversi attori, tutti con la medesima finalità, ovvero quella di favorire lo sviluppo motorio degli alunni: Comune, Istituzioni scolastiche, Enti di promozione sportiva;
- la partecipazione allo sviluppo pedagogico degli alunni, attraverso il sostegno economico ai Piani dell'Offerta Formativa (P.O.F.) elaborati dalle istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia scolastica;
- la promozione e ampliamento delle offerte culturali (visite organizzate al Museo del Paesaggio) e sportive attraverso la partecipazione agli spettacoli teatrali e ai corsi presso la Piscina Comunale di Via Brigata C. Battisti per le attività di promozione agli sport natatori;
- il sostegno alle problematiche sociali dei genitori lavoratori che, per ragioni oggettive, hanno orari di lavoro incompatibili con l'apertura delle scuole. Tale sostegno si concretizza con il servizio di Pre-scuola e Post-scuola;
- la predisposizione delle cedole librerie che danno diritto alla fornitura gratuita dei libri di testo per la Scuola Primaria;
- attività di collaborazione (promozione bando e verifica dati contenuti nelle istanze on line) in merito al bando promosso dalla Regione per il diritto allo studio (contributi regionali e statali erogati tramite voucher).

Scuola Secondaria Inferiore

Si ripetono integralmente le premesse riportate nel programma istruzione. Anche in questo caso, si conferma che le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano principalmente le attività inerenti:

- la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziate nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione;
- la partecipazione allo sviluppo pedagogico degli alunni, attraverso il sostegno economico ai Piani dell'Offerta Formativa (P.O.F.) elaborati dalle istituzioni Scolastiche nell'ambito della propria autonomia scolastica;

- attività di collaborazione (promozione bando e verifica dati contenuti nelle istanze on line) in merito al bando promosso dalla Regione per il diritto allo studio (contributi regionali e statali erogati tramite voucher);
- promozione offerte formative attraverso il trasporto gratuito degli alunni in Piscina Comunale di Via Brigata C. Battisti per le attività di promozione agli sport natatori.

Scuola Secondaria Superiore

Con il trasferimento delle competenze degli istituti di istruzione secondaria superiore alle Amministrazioni Provinciali, sono assai residuali quelle che ricadono sulle Amministrazioni Comunali.

Si possono riassumere in attività di collaborazione (promozione bando e verifica dati contenuti nelle istanze on line) in merito al bando promosso dalla Regione per il diritto allo studio (contributi regionali e statali erogati tramite voucher).

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 04 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Il Comune di Verbania nel 1999 ha sottoscritto n. 20 quote associative dell'ARS.UNI.VCO.

L'Associazione promuove lo sviluppo della cultura, degli studi universitari e della ricerca, soprattutto nel campo delle scienze economico-sociali e ambientali, delle scienze sanitarie nel territorio del Verbano-Cusio-Ossola, concorrendo alla realizzazione delle condizioni favorevoli per l'istituzione, l'insediamento e il decentramento, da parte di atenei italiani ed esteri, di corsi per il conseguimento di diplomi di laurea universitari, di diplomi di specializzazione e di master.

L'associazione promuove inoltre l'istituzione e la gestione di centri di ricerca scientifica, di corsi di perfezionamento post laurea e para-universitari, seminari, convegni, conferenze e ogni altra iniziativa culturale, mediante la stipulazione di idonee convenzioni o altre forme di collaborazione con Università italiane ed estere, istituti di istruzione superiore pubblici e privati.

Il Comune di Verbania sostiene le attività svolte dall'associazione erogando annualmente un contributo ordinario e straordinario a sostegno di specifici progetti.

Attivazione di un progetto pluriennale di sostegno agli studenti universitari per contributi economici per spese di trasporto, canoni di locazione, libri di testo.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Questo programma è certamente il più rilevante tra quelli concernenti l'istruzione, sia dal punto di vista dell'impegno economico sia da quello progettuale e operativo.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte inerenti il programma rappresentano una risposta alle esigenze delle famiglie dei bambini e dei ragazzi in età scolare al fine di garantire tutti i servizi di assistenza connessi all'attività scolastica e il diritto allo studio.

Finalità da conseguire

Le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano principalmente le attività inerenti:

Trasporto scolastico:

garantire l'accesso alle scuole cittadine dislocate sul territorio attraverso un servizio di trasporto. Esso si svolge, sia in appalto che direttamente mediante lo scuolabus comunale. In questo modo si cerca di coprire l'area territoriale più ampia possibile, privilegiando, per quanto riguarda lo scuolabus, le frazioni più lontane dal centro. Il servizio di trasporto scolastico, sia quello in appalto che quello gestito direttamente, sta assumendo contorni sempre più ampi in quanto esso viene fornito per ulteriori e numerose attività cui partecipano le scolaresche di Verbania (principalmente attività di promozione sportiva presso la Piscina comunale e attività di promozione culturale).

Mensa scolastica:

anche questo servizio rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne i tempi prolungati e i tempi pieni delle scuole statali. L'obiettivo è quello di soddisfare tutta la popolazione scolastica, fornendo un servizio di ristorazione scolastica che consenta alle famiglie un approccio sicuro all'offerta dei servizi scolastici integrati. Nell'ottica di offrire un servizio qualificato è in atto da tempo un processo per garantire un'educazione alimentare, e non solo la semplice fornitura dei pasti. A questo progetto, collaborano tutte le istituzioni interessate: il Comune in primo luogo, le scuole e l'ASL e i rappresentanti degli utenti attraverso la Commissione Mensa. Il bacino di utenza è di circa 2.500 potenziali anche se la frequenza quotidiana si assesta mediamente sui 1.600/1.700 pasti.

Nel corso degli ultimi anni è stata potenziata l'informatizzazione del servizio di refezione scolastica, implementando il programma in uso con nuove funzioni (iscrizioni on line, rilevazione delle presenze con tablet ecc.). Dal 1° febbraio 2018 è stato inoltre attivato un nuovo sistema di pagamento delle tariffe scolastiche (dal postpagato con bollettino postale si è passati al prepagato con ricarica del credito tramite il nodo nazionale dei pagamenti (pagoPA). PagoPA è un'iniziativa che consente ai cittadini di pagare in modalità elettronica i servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione, garantendo sicurezza, semplicità nella scelta delle modalità di pagamento e trasparenza nei costi di commissione. Il prepagato ottimizza le attività di controllo dello stato dei pagamenti dei pasti da parte degli utenti e consente maggiore presidio nel recupero delle somme a credito.

Sempre in relazione al servizio di mensa scolastica si sottolinea l'attività di Controllo sulla Qualità del servizio fornito dall'Amministrazione Comunale attraverso un società specializzata che, periodicamente, sia presso il Centro di produzione pasti sia presso i refettori scolastici, verifica la corrispondenza del servizio con il Capitolato della refezione scolastica e sottopone ad analisi di laboratorio le derrate componenti il pasto fornito all'utenza. Rilevante è, infine, l'attenzione verso le problematiche poste dagli utenti in relazione ai menu. Sono oltre 160 le diete giornaliere speciali che la Cucina Centralizzata deve elaborare e produrre per gli alunni che utilizzano la refezione scolastica. In questo ambito rientrano sia le diete derivanti da patologie accertate, tra cui quelle crescenti legate alla celiachia, sia quelle di ordine etico o religioso. A questo proposito, si segnala che l'appalto di ristorazione scolastica (periodo 2015 – 2020) ha previsto un ampliamento dell'attuale cucina allo scopo di meglio organizzare la produzione dei pasti anche con un settore dedicato esclusivamente alla produzione delle diete.

L'Amministrazione promuove inoltre, in collaborazione con il dietista appositamente destinato dalla società di ristorazione, interventi finalizzati al contenimento degli sprechi alimentari.

Ludoteca comunale:

tale servizio, gestito in appalto da personale qualificato, è destinato principalmente ai bambini dai 3 agli 11 anni ed è finalizzato all'insegnamento e all'educazione al gioco attraverso il coinvolgimento diretto e la socializzazione, oltre che nella gestione di laboratori di vario tipo e di rapporti anche con le istituzioni scolastiche. Il servizio si svolge presso una struttura di proprietà della Parrocchia di Renco affidata al Comune in base ad apposita convenzione. L'intensa attività di coinvolgimento degli utenti nelle attività proposte ha fatto registrare un incremento nel numero delle presenze, a testimonianza della validità della proposta educativa.

Consiglio Comunale Ragazzi:

Questo servizio è ormai ampiamente consolidato tanto che le istituzioni scolastiche cittadine includono stabilmente nel proprio Piano di Offerta Formativa tutte le attività di conoscenza e ampliamento didattico che riguardano i propri studenti. Il servizio coinvolge una vasta fascia della popolazione scolastica, interessando oltre 2000 alunni della Scuola Primaria (4^a e 5^a classe) e Secondaria Inferiore.

Centri Estivi Comunali:

Questo servizio si colloca tra quelli che hanno un rilevante peso sociale in quanto copre due necessità presenti nella società attuale: quello di coinvolgere i propri ragazzi in attività che li distolgano da interessi devianti e quello di coprire un vuoto di assistenza ai minori nel periodo di interruzione delle attività scolastiche. Questo servizio offre agli utenti sia l'assistenza qualificata di operatori scelti tra Imprese altamente professionalizzate sia servizi complementari di utilizzo del tempo libero quali gite, ingressi in piscina, laboratori di vario genere, etc. e copre l'intero arco della giornata per cinque giorni settimanali, nei mesi di luglio e agosto. Gli utenti sono quelli in età scolare, interessando gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria Inferiore. In considerazione dell'aumento di richieste da parte degli utenti, nel 2018 sono stati ampliati i posti disponibili per questo servizio che raggiungono ora una soglia di 260 tra luglio e agosto (160 scuola dell'Infanzia e 100 Scuola Primaria e Secondaria Inferiore). L'Amministrazione ha inoltre attivato accordi con le strutture/servizi in concessione per ampliare la durata del servizio.

Città dei Bambini:

anche questa è un'attività che trova conferma anno dopo anno sia nella qualità delle proposte di coinvolgimento dei giovani verbanesi sia nel numero dei partecipanti alle iniziative realizzate nell'arco temporale che va da maggio a dicembre di ogni anno. Nella primavera di ogni anno, infatti, viene organizzata un'attività di tipo partecipativo di tutti i ragazzi prendendo spunto dalla gara sportiva denominata StraVerbania. Nelle forme più adatte all'età dei partecipanti, infatti, sono organizzate performance sia per i bimbi del nido, sia per quelli delle Scuole dell'Infanzia. Nel mese di settembre, invece, viene organizzato un grande happening all'aperto nel corso del quale si può prendere parte a una serie di giochi organizzati in collaborazione con numerosi associazioni e istituzioni cittadine (Biblioteca, Casa del Lago, i gruppi Scout, Acquamondo, Oratori, etc). In entrambi i casi si possono contare in migliaia i ragazzi partecipanti a tali iniziative.

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

La presente missione è rivolta a favorire l'accesso all'informazione e alla conoscenza, anche mediante la sensibilizzazione della popolazione verso diverse forme culturali, tradizionali e alternative.

Le iniziative proposte, compatibilmente con le risorse di bilancio, promuovono servizi e attività che possono essere di richiamo non solo per la cittadinanza di Verbania ma anche per i turisti e le popolazioni limitrofe.

Le principali attività della missione sono:

- gestione della biblioteca comunale "Pietro Ceretti": tutela e valorizzazione del patrimonio documentale;
- coordinamento del Sistema Bibliotecario del Verbano Cusio Ossola e dei servizi di accesso all'informazione;
- organizzazione e gestione di attività di promozione della lettura, del cinema e della musica rivolte all'infanzia, al pubblico scolastico e all'età adulta;
- collaborazione nella realizzazione della stagione teatrale;
- collaborazione nella realizzazione della stagione di teatro ragazzi;
- collaborazione nella organizzazione di eventi e manifestazioni di carattere storico-culturale;
- collaborazione con la Cooperativa Azimut con sede a Verbania nella organizzazione e gestione dell'Università della Terza Età;
- collaborazione, attraverso apposite convenzioni, con le realtà museali presenti in città (Museo del Paesaggio e Museo la Casa del Lago), con La Casa della Resistenza (ente preposto alla memoria storico culturale del nostro territorio), e con l'Ente Musicale Verbania, l'Associazione Verbania Musica e l'Associazione Cori Piemontesi per le attività concertistiche e musicali.

Motivazione delle scelte

1. Nel contesto contemporaneo caratterizzato da una grande mole di informazioni facilmente e direttamente disponibili a tutti, rivestono un ruolo cruciale i soggetti e i servizi che siano in grado di orientare il pubblico in questo vasto universo, di organizzare le risorse informative e anche attraverso le nuove tecnologie, e di favorire pertanto un accesso pieno e consapevole alla conoscenza;
2. Conservare e approfondire la conoscenza, valorizzare e rendere più e meglio fruibile il patrimonio culturale civico affidato alla tutela del Settore;
3. Realizzare iniziative ed eventi culturali (attività espositive, danza, prosa, musica, ecc.) anche in collaborazione con altri Enti, Istituzioni e Associazioni;
4. Massimo coinvolgimento del pubblico locale e turistico finalizzato alla conoscenza del territorio dal punto di vista storico-culturale;
5. Promuovere manifestazioni ed eventi (concerti, spettacoli, conferenze, mostre, ecc.) che valorizzino le realtà culturali cittadine.

Finalità da conseguire

La finalità che la missione intende conseguire consiste nel favorire l'accesso all'informazione e alla conoscenza, mediante la promozione della cultura nel territorio comunale, direttamente con proprie iniziative o tramite terzi (associazioni culturali locali, convenzioni ecc.).

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

In tale programma rientra la Biblioteca Civica, che assicura lo svolgimento delle attività istituzionali nell'ambito della conservazione e valorizzazione del materiale documentale e della promozione della lettura. Svolge i seguenti compiti e funzioni:

- tutela e valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario, promozione della lettura,
- promozione culturale,
- promozione del volontariato e del protagonismo culturale dei cittadini,
- gestione delle raccolte: acquisizione, catalogazione, revisione del patrimonio documentale,
- accoglienza utenti, assistenza, reference, consulenza bibliografica,
- consultazione in sede e prestito a domicilio del materiale documentario,
- interprestito fra le biblioteche del Sistema,
- prestito interbibliotecario,
- riproduzione del materiale documentario,
- informazioni sulla città e il territorio,
- digitalizzazione di periodici locali e partecipazione al portale regionale “I Giornali del Piemonte”,
- esercizio delle funzioni di biblioteca centro-rete del Sistema Bibliotecario del VCO: progettazione e programmazione servizi e attività, gestione Consiglio di Sistema, rapporti con la Regione Piemonte (predisposizione piano annuale delle attività e rendicontazione), gestione fondi per l’acquisto di materiale bibliografico, individuazione fornitori, consulenza ai bibliotecari, progettazione e gestione progetti di Sistema: Nati per Leggere, Liberamente, Torneo di lettura “A che libro giochiamo?”,
- coperazione interbibliotecaria sul territorio nazionale,
- BibHub – spazio culturale: gestione del nuovo spazio culturale e sala studio,, in Convenzione con ‘Associazione Sherazade’,
- BiblioCommunity: corsi e attività alla pari per diversi segmenti di pubblico,
- ideazione, organizzazione e gestione di iniziative di promozione del libro e della lettura (rassegne, incontri con autori), anche in collaborazione con altri servizi afferenti al Dipartimento Servizi alle Persone, in coordinamento con soggetti anche esterni all’Ente titolari di biblioteca pubblica e di compiti di promozione culturale,
- organizzazione Premio Letterario ‘Verbania for Women’,
- organizzazione manifestazione ‘Il Premio Strega a Verbania’: incontro con gli autori finalisti,
- collaborazione con altri soggetti operanti nel contesto settoriale della promozione culturale e sociale: istituti scolastici, istituti archivistici e museali, editori, librai, soggetti che esercitano le proprie funzioni in particolari ambiti sociali ed educativi (asili d’infanzia, consorzi per i servizi sociali, ludoteche, Azienda Sanitaria Locale, associazioni, ecc.), terzo settore,
- promozione dei servizi e delle attività mediante comunicati stampa, sito web, pagina facebook, newsletter, realizzazione e stampa materiale informativo,
- predisposizione offerta formativa per insegnanti, bibliotecari, volontari, esperti in promozione della lettura,
- gestione Convenzione e attività di cooperazione con l’Associazione “LetterAltura” per l’organizzazione del Festival: partecipazione al Comitato per il Programma, definizione delle iniziative in biblioteca, gestione eventi, rendicontazione eventi,
- rassegna estiva “Allegro con brio”: 20 spettacoli all’aperto fra luglio e agosto,
- organizzazione, gestione e cooperazione per la realizzazione di rassegne culturali: “Lo racconto in rosa”, “Happy Together”, “Farsi 1 idea”, presentazione di libri e autori,
- realizzazione iniziative per bambini (proiezioni cinematografiche, letture animate e laboratori creativi) e per giovani adulti (proiezioni cinematografiche, incontri con l’autore, laboratori creativi),
- Fundraising: Progettazione e presentazione richieste di contributi a Enti Pubblici, Fondazioni e privati per il sostegno a progetti e attività della Progetto Protagonismo culturale: Redazione progetto di promozione del volontariato culturale dei cittadini, con coinvolgimento di altri soggetti culturali,
- fundraising per il Sistema Bibliotecario: Progettazione e presentazione richieste di contributi a Enti Pubblici, Fondazioni e privati per il sostegno a progetti e attività del Sistema Bibliotecario.

Motivazione delle scelte

Miglioramento complessivo dei servizi culturali e informativi erogati, anche attraverso la misurazione e valutazione di specifici indicatori di economicità, efficienza ed efficacia;

Promozione della biblioteca comunale e del sistema bibliotecario quali centri culturali permanenti, in grado di costituire un punto di riferimento forte sia per i cittadini che per le realtà pubbliche, private e del terzo settore operanti nel contesto della promozione culturale e sociale;

Necessità di offrire alla cittadinanza occasioni di contatto e partecipazione sociale, favorendo l'inclusione sociale e l'aggregazione. Tale necessità si riscontra in modo più significativo ed evidente a seguito della congiuntura economica e delle sue conseguenze sociali;

Messa a disposizione della cittadinanza di un patrimonio bibliografico e documentale e di servizi moderni che garantiscano un pieno ed efficiente accesso all'informazione e un'occasione per l'accrescimento consapevole della conoscenza;

Fornire un contributo alla costruzione e alla conservazione del senso di appartenenza locale, presupposto per una piena e consapevole vita sociale e partecipativa dei cittadini.

Finalità da conseguire

Aumento e diversificazione delle tipologie di pubblico della cultura, attraverso la redazione e attuazione di un piano di intervento strategico "Audience Development";

Cura dell'immagine e dell'azione della Biblioteca nella città e sul territorio, attraverso le seguenti strategie di servizio: sviluppo dell'approccio piacevole al libro e alla lettura quali strumenti essenziali di crescita individuale; sostegno all'educazione individuale, all'istruzione scolastica e all'educazione permanente; sostegno al dialogo interculturale con idonei strumenti documentari; equità nell'accesso a ogni tipo di informazione e documento; promozione della biblioteca quale centro culturale di incontro e di scambio sociale;

Caratterizzazione delle biblioteche quali luoghi sociali 'terzi', finalizzati all'inclusione sociale e al protagonismo sociale e culturale;

Configurazione del Sistema Bibliotecario del VCO quale un'unica biblioteca virtuale diffusa sul territorio provinciale, dotata di patrimonio comune, catalogo collettivo, servizi omologati, accessibile da tutte le singole biblioteche intese come varchi d'ingresso;

Informatizzazione dei servizi: 1) potenziamento del catalogo elettronico on-line con l'implementazione degli archivi catalografici di altre biblioteche del Sistema Bibliotecario del VCO; 2) promozione del sito web quale strumento di informazione della biblioteca verso i lettori e di confronto e approfondimento su argomenti attinenti al libro e alla lettura; 3) Servizi e strumenti personalizzati on-line;

Promozione dell'abitudine al libro e alla lettura presso i bambini di età compresa fra 0 e 3 anni (progetto "Nati per leggere Piemonte"), mediante azioni indirizzate al coinvolgimento dei genitori da realizzarsi in collaborazione con gli altri operatori del mondo dell'infanzia: educatori di asili d'infanzia, pediatri, ludotecari, personale medico e paramedico dei reparti ospedalieri di neonatologia e pediatria;

Promozione dell'abitudine al libro e alla lettura rivolta agli scolari e agli studenti delle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori, attraverso la progettazione e attuazione di interventi specifici per ogni tipologia di pubblico, anche in collaborazione con le istituzioni educative;

Promozione dell'abitudine al libro e alla lettura rivolta al pubblico degli adulti attraverso iniziative specifiche di conoscenza della produzione libraria, incontri con gli autori, incontri a tema, gruppi di lettura, inviti alla lettura, bibliografie e percorsi tematici;

Caratterizzazione delle biblioteche, in particolar modo delle sezioni di interesse locale, quali luoghi di conservazione del patrimonio locale delle conoscenze, garantendo la fruibilità dei documenti e delle testimonianze di interesse locale.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Il programma intende definire un insieme di attività, di modalità organizzative e di gestione volte alla realizzazione di un sistema culturale qualificato, efficiente, integrato e meglio fruibile.

Motivazione delle scelte

Le attività comprese nel programma mirano a:

- favorire la diffusione della cultura nel territorio di Verbania, e promuovere le realtà cittadine quali Villa S. Remigio, Museo del Paesaggio e Museo La Casa del Lago;
- valorizzare un sistema culturale qualificato;
- promuovere la cultura in generale e quella legata più strettamente al nostro territorio attraverso attività di conferenze ed eventi realizzati nelle diverse forme di espressione artistica.

Finalità da conseguire

Le principali finalità che si intendono perseguire sono indirizzate al mantenimento della programmazione delle maggiori iniziative e rassegne, promosse negli ultimi anni, migliorando ulteriormente i rapporti con gli utenti e con le associazioni, allo scopo di offrire sempre maggiori e diversificate offerte culturali estese nell'arco dell'anno, al fine di incrementare le presenze alle numerose iniziative pur mantenendo l'obiettivo di ridurre i costi di fruizione.

L'attività prevista è la seguente:

- Collaborazione con la Fondazione Centro Eventi Il Maggiore che si occupa della realizzazione delle rassegne teatrali verbanesi (la rassegna di prosa, danza e opera e la rassegna "Lampi sul Loggione") e della rassegna "Teatro ragazzi" rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della città,
- Collaborazione nella realizzazione di eventi culturali nella stagione estiva,
- Sostegno alla stagione concertistica invernale,
- Collaborazione per la realizzazione dei corsi dell'Università della Terza Età;
- Valorizzazione dell'associazionismo culturale, mediante il sostegno di proposte, progetti e iniziative fruibili dai cittadini,
- Gestione della Convenzione con Ente Museo del Paesaggio,
- Gestione della Convenzione con Ente Musicale Verbania,
- Gestione appalto della Casa Del Lago,
- Gestione protocollo d'intesa con Associazione "Casa della Resistenza",
- Realizzazione grafica di materiale informativo delle diverse iniziative culturali e turistiche organizzate dal Comune e dalle varie associazioni cittadine,
- Collaborazione con altri uffici comunali per l'organizzazione di diverse iniziative (es: Editoria & Giardini, Verbania Città dei bambini, Mostra della Camelia, Festival di percussioni Poliritmica ecc.).

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La presente missione coinvolge l'Amministrazione Comunale nell'attività di promozione sportiva "non agonistica" nel territorio, nello sviluppo delle società sportive locali, nell'educazione motoria nelle scuole, nel consolidamento delle esperienze degli atleti e delle società sportive e nella gestione degli impianti sportivi.

Il Comune, proprietario di diverse strutture e impianti sportivi, si occupa dell'attività di funzionamento e conservazione degli stessi, affidando a terzi l'attività di gestione attraverso apposite convenzioni, riservandosi l'importante funzione di controllo sul rispetto e osservanza delle medesime, specifiche convenzioni.

Motivazione delle scelte

Potenziamento e mantenimento delle funzionalità e del grado di efficienza degli impianti esistenti, mirando al comfort e alla qualità, allo scopo di adeguare l'offerta impiantistica alle richieste dell'utenza. Sviluppare la polifunzionalità degli impianti sportivi al fine di garantirne un migliore e più efficace utilizzo, anche in relazione a usi non propriamente sportivi (concerti, eventi culturali, meeting, etc.). Promozione dell'attività sportiva agonistica e non agonistica.

Finalità da conseguire

Garantire l'attività di gestione e manutenzione ordinaria dei numerosi impianti e strutture sportive comunali attraverso l'affidamento in gestione delle stesse a Società o Associazioni Sportive che prestano la propria attività nell'ambito di quelle concernenti l'impianto sportivo stesso;
Manutenzione e ammodernamento degli impianti e strutture sportive esistenti;
Gestione degli spazi destinati all'attività sportiva;
Organizzazione diretta e partecipazione nell'organizzazione di manifestazioni sportive;
Sostegno finanziario alle attività delle associazioni sportive locali;
Sviluppo delle attività motorie e dell'educazione sportiva e fisica nelle scuole.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO

Il programma “Sport e tempo libero” riguarda i seguenti tre progetti:

Progetto “Piscine comunali”;

Progetto “Stadio e palazzetto dello sport”;

Progetto “Altre attività sportive”.

Piscine comunali

Il progetto Piscine Comunali riguarda la nuova gestione in concessione dell’impianto natatorio situato in via Brigata Cesare Battisti n. 43, denominato “Centro Sportivo Distrettuale”.

Stadio e Palazzetto dello sport

Il progetto consiste principalmente nella gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale sotto indicati:

Stadio Comunale e Campi sportivi di Renco e Possaccio

Palazzetto delle Sport

Pista di Atletica “Verbathlon”

Campo Sportivo di Suna

Campo Sportivo di Fondotoce

Tennis di Pallanza

Gli impianti sportivi sono di norma affidati in gestione in base ad apposite convenzioni a Società Sportive Dilettantistiche in attuazione dell’art. 90, comma 25, della Legge n. 289/2002. Le manutenzioni straordinarie sono di norma a carico del Comune (settore manutenzione). Periodicamente si procede, anche di concerto con il Settore manutenzione, a una verifica sullo stato degli impianti sportivi affidati in gestione e sullo stato di attuazione delle relative convenzioni. Ciò allo scopo di prevenire il naturale degrado dell’impiantistica sportiva, in quanto la programmazione periodica degli interventi di manutenzione evita l’accumulo di problematiche con conseguente lievitazione degli oneri economici.

Il progetto comprende, inoltre, la gestione delle palestre di proprietà comunale (n. 10) presenti nelle diverse scuole primarie del territorio e le palestre di competenza provinciale (n. 3). Quest’ultime, in base ad accordi con la Provincia del V.C.O., sono gestite dal Comune al fine di rendere più omogenee ed equilibrate le assegnazione di utilizzo.

Le palestre scolastiche rappresentano il primo livello operativo di tutte le Associazioni sportive, agonistiche e non, che gravitano e operano nella nostra città. La funzione di coordinamento tra le numerose Società Sportive e le Istituzioni scolastiche da cui le palestre funzionalmente dipendono e gli uffici comunali che si occupano della manutenzione, assorbono risorse umane e strumentali non sempre visibili esternamente.

Altre attività sportive

Questo progetto riguarda l’attività di promozione di tutte le attività sportive, di educazione allo sport, di consolidamento e affermazione delle esperienze sia di singoli atleti che di Associazioni Sportive che si occupano di recuperare persone fisicamente svantaggiate.

Motivazione delle scelte

Piscine comunali

Garantire il mantenimento e il funzionamento del proprio impianto natatorio, oltreché il massimo utilizzo possibile dello stesso in considerazione della notevole potenzialità dell’offerta sia durante la stagione estiva che invernale.

Stadio e Palazzetto dello sport

Promozione dell’attività sportiva nel territorio comunale.

Potenziamento e mantenimento delle funzionalità e del grado di efficienza degli impianti esistenti, allo scopo di adeguare l’offerta impiantistica alle richieste dell’utenza.

Altre attività sportive

Valorizzazione dell'aspetto socio-educativo della pratica sportiva.

Promozione delle attività rivolte ai giovani per lo sport.

Finalità da conseguire

Piscine comunali

L'obiettivo che il Comune intende raggiungere attraverso l'affidamento a terzi della gestione della piscina comunale è il trasferimento delle spese inerenti la manutenzione e il funzionamento dell'impianto, garantendo, comunque, un servizio di qualità da parte di una società specializzata nel settore.

Stadio e Palazzetto dello sport

Il progetto mira all'utilizzo degli impianti sportivi sopra indicati e al soddisfacimento delle esigenze dell'utenza, attraverso l'affidamento a terzi della gestione (associazioni e società sportive locali o società di gestione specializzate attraverso concessioni).

Altre attività sportive

Realizzazione di attività sportive in collaborazione con le scuole, società sportive e altre società presenti sul territorio al fine di promuovere lo sviluppo dello sport per tutti.

Coinvolgimento delle società sportive nella promozione dello sport come valore aggregativo ed educativo.

Riconoscimento degli impegni dei singoli atleti e dell'attività di volontariato delle Associazioni Sportive, attraverso iniziative che ne sottolineano i risultati raggiunti e le capacità organizzative.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02 - GIOVANI

L'attività del Settore delle Politiche Giovanili si articola sulle scelte dell'Amministrazione Comunale per progetti che hanno come obiettivo il coinvolgimento dei giovani nella vita della città, con specifiche iniziative che vedano i giovani come protagonisti, con l'offerta di servizi informativi, ricreativi e culturali e la messa a disposizione di spazi per i giovani.

Alle Politiche Giovanili attiene anche la gestione del Servizio Civile Nazionale.

Presso l'ex-asilo di Possaccio è attivo il progetto collegato alla sala prove "Musicamedia": la struttura di Possaccio si è così trasformata in uno "spazio giovani" cui è affidato il compito di ospitare e proporre momenti di aggregazione per i giovani e soprattutto per i giovanissimi.

Con la gestione affidata ad un' associazione di giovani, la prospettiva è quella di giocare su un "tutto-giovani", chiamando i giovani a essere non solo spettatori/fruitori ma anche protagonisti/inventori/organizzatori di ogni evento. La musica è il filo conduttore di questi momenti di aggregazione, costituendo di fatto uno dei linguaggi preferiti dai giovanissimi. E la musica, per la sua valenza di linguaggio al di là delle differenze linguistiche, gioca un ruolo anche come elemento di intercultura: si esplorerà, a questo fine, la possibilità di implementare l'attività degli spazi – già esistenti - specificamente dedicati alla musica.

Realizzazione di uno spazio formativo/educativo, presso il Business social center, gestito dall'Associazione Migma, associazione di giovani del territorio, che promuove perfezionamento professionale e miglioramento sociale negli ambiti di musica, arti visive, informatica, comunicazione, con un particolare supporto per lo sviluppo di nuove "Start-up", capaci di arricchire ed innovare il territorio, coadiuvare l' esigenze delle future generazioni "smart", dando loro strumenti e situazioni tecnologicamente rilevanti per il domani.

E' stato attivato un progetto sperimentale di educativa di strada con l'obiettivo di conoscere, monitorare e sondare le dinamiche dei gruppi di giovani di Verbania, che prevede di favorire e valorizzare un protagonismo giovanile impegnato, creativo, positivo e attivo sul territorio, approntando anche interventi educativi e formativi dedicati a minori e giovani in contesti aggregativi, genitori e familiari di ragazzi in difficoltà, utilizzando e monitorando anche il potente mondo del web.

Progetti di sostegno all'imprenditorialità giovanile.

Sulla scorta dell'attività svolta da un apposito "Tavolo" costituitosi per il contrasto ai rischi derivanti dal gioco d'azzardo, anche le Politiche giovanili dovranno assumerne un ruolo in questo campo, essendo giovani e giovanissimi frequentemente possibili vittime del gioco d'azzardo compulsivo così come proposto dai nuovi media con il gioco on line.

Sostegno ai progetti presentati dalle associazioni giovanili che promuovono eventi ed attività per i giovani del territorio.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono tese a migliorare i servizi comunali per i giovani, a incentivare la diretta partecipazione dei giovani nella progettazione dei servizi sostenuti dall'Amministrazione comunale, a finanziare progetti specifici proposti direttamente dai giovani.

Finalità da conseguire

Obiettivo generale per le Politiche Giovanili è quello di migliorare i servizi comunali per i giovani, incentivando la loro diretta partecipazione nella progettazione e nella gestione dei servizi sostenuti dall'Amministrazione comunale.

Promuovendo una positiva gestione del tempo libero, le Politiche Giovanili mettono contemporaneamente l'accento su temi e valori importanti dalla legalità alla partecipazione agendo anche su un costruttivo confronto con le politiche per i disabili, le politiche per gli anziani e per gli stranieri, la valorizzazione del volontariato sociale.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 07 - TURISMO

La missione TURISMO riguarda l'attività di promozione e accoglienza turistica di Verbania; ha l'obiettivo di realizzare una serie di iniziative e manifestazioni, direttamente o attraverso collaborazioni con altre realtà presenti nel Territorio, finalizzate a una crescita turistica del territorio attraverso la valorizzazione degli elementi caratteristici dello stesso e della sua ricchezza paesaggistica.

Verbania, località turistica del Lago Maggiore molto apprezzata dal turismo d'oltralpe, ha intrapreso un percorso finalizzato a proporre e consolidare iniziative e manifestazioni di buon livello anche culturale, per una connotazione più precisa della città.

Il settore turistico rappresenta una importante realtà del tessuto economico cittadino. I dati degli arrivi e delle presenze turistiche negli ultimi anni sono in continua crescita, con un importante aumento della media giorni/presenza: nel 2018 arrivi 199.176 e presenze 914.556.

L'ultima stagione turistica ha confermato Verbania prima città turistica del Verbano Cusio Ossola e seconda in Piemonte dopo Torino.

Ricettività aggiornata al 2018 : 9367 posti letto (ultimo dato reale pervenuto relativamente al settore alberghiero e extralberghiero)

Il Comune, direttamente interessato allo sviluppo delle potenzialità socio – economiche della città, agisce per sostenere e per incentivare l'offerta di accoglienza, di prestazioni turistiche e di promozione. Collabora a tal fine con Distretto turistico dei laghi, Camera di commercio, Federalberghi VCO.

MISSIONE 07 - TURISMO

PROGRAMMA 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Il Programma Sviluppo e valorizzazione del turismo riguarda le seguenti attività:

- Promozione a mezzo stampa e pubblicazione di materiale promozionale per l'accoglienza e per far conoscere la città e i suoi dintorni nonché le strutture ricettive.
- Mantenimento e sviluppo del servizio IAT, Informazioni e Accoglienza Turistiche per i turisti stranieri e italiani.
- Tale servizio si rivolge direttamente all'utenza turistica nonché agli operatori turistici. Nel tempo la struttura è diventata un punto di riferimento anche per i residenti che necessitano informazioni su quanto succede in città e in generale nel territorio circostante.

Attività generali IAT

L'ufficio è riconosciuto dalla regione Piemonte quale punto informativo istituzionale (ai sensi della Legge regionale n. 75 del 22/10/1996 art. 13) atto a fornire indicazioni sulla città e su tutto il territorio di pertinenza del Distretto Turistico dei laghi.

- Informazione al pubblico: banco e telefono.
- Informazione mezzo posta elettronica.
- Aggiornamento sito www.verbania-turismo.it e www.editoriaegiardini.it.
- Invio plichi postali a seguito di richieste telefoniche, postali, via fax, email.
- Aggiornamento e reperimento materiale cartaceo da distribuire al pubblico.
- Aggiornamento orari mezzi pubblici da distribuire a turisti e residenti.
- Aggiornamento informazioni sulle strutture ricettive della città e del Distretto Turistico.
- Aggiornamento informazioni turistiche e di utilità: Informazione al banco, telefonica, postale, via fax, e.mail (circa 50.000 passaggi annuali).
- Controllo materiale in esposizione al pubblico presso ufficio I.A.T.
- Statistiche utenza Ufficio I.A.T.
- Reperimento informazioni sulla manifestazioni di Verbania e zone limitrofe e predisposizione mensile del libretto manifestazioni Verbania e dintorni.
- Raccolta quotidiana informazioni e predisposizione dell'opuscolo delle manifestazioni mensili.
- Spedizioni e-mail elenco manifestazioni mensili, dei libretti Verbania e dintorni e dei dépliant delle singole manifestazioni che si svolgono a Verbania (circa 250 indirizzi postali, 100 email e 50 fax).
- Consegnna a mano del materiale promozionale delle singole manifestazioni e compresi dei libretti mensili negli hotels e nei negozi della città.
- Gestione archivio delle manifestazioni e di tutto il materiale utile per l'informazione al pubblico.
- Protocollo posta in entrata e in uscita.
- Supporto all'Assessorato al Turismo.
- Produzione materiale pubblicitario minuto (locandine, leaflets, badges, inviti, ecc.).

Attività generali Settore Promozione del Turismo

- Istruttoria di pratiche amministrative relative all'attività dell'Assessorato.
- Determinazioni e provvedimenti di liquidazione conseguenti.
- Cura dei procedimenti amministrativi relativi alle ricerca di risorse economiche.
- Cura dei procedimenti amministrativi relativi alla concessione contributi.
- Riunioni periodiche con Associazioni culturali e turistiche.
- Ideazione e organizzazione di iniziative e manifestazioni turistiche/culturali.
- Coordinamento manifestazioni turistiche.
- Organizzazione e gestione diretta di alcune manifestazioni turistiche.
- Comunicazione istituzionale con gli organi di informazione nazionali.
- Ideazione e produzione materiale informativo relativo alle manifestazioni e al territorio.
- Gestione della struttura comunale di Villa Giulia.
- Assistenza a giornalisti, studiosi, Enti, Università interessati al territorio e alle sue risorse e iniziative.

- Coordinamento promozione principali iniziative (stampa materiale, affissioni, rapporti con organi di informazione, spedizioni a mailing mirati).
- Collaborazione con Uffici Stampa esterni.
- Accoglienza e formazione stagisti scuole superiori e università.
- Cura problematiche calendario e organizzazione eventi Villa Giulia compresa assistenza ai custodi.
- Attività di segreteria (lettere, relazioni, contatti telefonici, ecc.) per la normale attività di Ufficio e per la Rassegna Editoria e Giardini (biennale).
- Attività di collegamento e supporto IAT.
- Comunicazione istituzionale con organi di informazione nazionali (contatti, comunicati stampa, news letters, invio documentazione, assistenza in loco in caso di visite di giornalisti, predisposizione cartelle stampa, ricerca e invio documentazione, ricerca e invio materiale iconografico).
- Creazione e gestione indirizzario mirato “Editoria e Giardini”, giornalisti e vari (attualmente circa 5.000 indirizzi).
- Rassegna Stampa manifestazioni gestite direttamente dall’Ufficio.
- Partecipazione nella creazione di materiale promozionale (testi, correzione bozze, ricerca iconografica, contatti con tipografie e grafici).
- Coordinamento e preparazione spedizioni mirate a grandi numeri (sopra 500 pezzi) in occasioni di manifestazioni particolari (tradizionalmente tra 5 / 7 all’anno).
- Coordinamento promozione principali iniziative.
- Assistenza informativa a tour operators.

Manifestazioni

Realizzazione (biennale) della Rassegna Editoria e Giardini, mostra mercato alla quale si affiancano varie iniziative di rilievo culturale, divulgativo e turistico: giornate di studio che vedranno la presenza di importanti relatori, dieci giorni di visite guidate in splendidi giardini privati, presentazioni editoriali e mostre a tema. Il ricco e qualificato programma proposto nelle precedenti edizioni ha decretato il successo della manifestazione non solo in termini di presenze, ma soprattutto per la qualità e quantità del materiale esposto, per le vendite, per lo spazio che la stampa ha riservato alla rassegna e per l’attenzione suscitata sia tra gli “addetti ai lavori”, sia tra i numerosi appassionati.

Realizzazione delle manifestazioni della stagione turistica verbanese – in appoggio e con l’ausilio delle Associazioni cittadine - quali Mostra della Camelia primaverile e invernale (realizzate in collaborazione con il Consorzio Fiori Tipici Lago Maggiore), Mostra-Mercato Piante Succulente (collaborazione Verbania garden Club), Manifestazioni per il Ferragosto con associazione ProLoco e E20VB, Palio Remiero, stagioni musicali, concertistiche, teatrali ed eventi a carattere sportivo.

Promozione e sostegno logistico e promozionale delle manifestazioni organizzate dalle diverse associazioni operanti sul territorio.

Obiettivi da conseguire per il mantenimento dello standard

Sostegno dello sviluppo delle potenzialità socio – economiche della città nel settore turistico, incentivando l’offerta di accoglienza, di prestazioni turistiche e di promozione. Collaborazione con Enti quali Provincia del VCO, Distretto Turistico dei Laghi, Camera di Commercio del VCO e associazioni di categoria quali Federalberghi, Ente Bicamerale del Turismo.

Intrattenimento di turisti e residenti tramite il sostegno alle iniziative di interesse turistico realizzate dalle associazioni presenti sul territorio.

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

Promozione dell’immagine della città, in modo diretto o in collaborazione con il Distretto Turistico dei Laghi, con la Camera di Commercio, con Enti e Associazioni, finalizzata a una crescita turistica del territorio attraverso la valorizzazione degli elementi caratteristici dello stesso e della sua ricchezza culturale e paesaggistica.

Promozione a mezzo stampa e pubblicazione di materiale promozionale per la partecipazione a mostre e serate, per l’accoglienza e per far conoscere la città e i suoi dintorni e le strutture ricettive.

Informazione e accoglienza corretta e completa ai turisti con l'offerta di suggerimenti per interessanti e piacevoli forme di intrattenimento.

Intrattenimento di turisti e residenti con particolare attenzione al sistema dei parchi e dei giardini, elemento di forte attrattiva del territorio il cui appeal può essere amplificato da eventi a tema e da eventi che si svolgono nei parchi e giardini della città.

Partecipazione progetti di Cooperazione transfrontaliera e Interreg con Camera di Commercio.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La presente missione consente al Comune di garantire un ordinato sviluppo socio-economico del territorio comunale che sia compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

L'ordinamento delle autonomie locali specifica "che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale precipuamente nei settori organici dell'assetto e utilizzazione del territorio, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale, o regionale, secondo le rispettive competenze".

I principali strumenti di programmazione generale che interessano le funzioni esercitate dal Comune in materia urbanistica e gestione del territorio sono il piano regolatore generale, e il regolamento edilizio.

Motivazione delle scelte

Operare un coordinamento e favorire sinergie tra le diverse attività che trovano nel territorio il loro campo di azione.

Di volta in volta il territorio assume il ruolo di ambito da pianificare; di elemento da monitorare e da tutelare (ambiente); di risorsa da promuovere (commercio, attività produttive e sportello unico) e tutti questi diversi ruoli trovano riscontro nell'attività del settore.

Finalità da conseguire

Valorizzazione del territorio comunale.

Verifica continua della coerenza tra gli strumenti di pianificazione e gestione del territorio con gli interventi autorizzati e le opere realizzate o le attività avviate.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il programma riguarda:

- la programmazione e gestione del territorio attraverso i Settori Urbanistica ed Edilizia Privata. In particolare l'aggiornamento/gestione del Piano Regolatore Generale, la gestione degli strumenti urbanistici di iniziativa privata, il monitoraggio e/o la revisione dei regolamenti attuativi; l'attivazione di strumenti urbanistici di iniziativa pubblica;
- la gestione del servizio all'utenza, attenzione nell'applicazione delle procedure vigenti, delle norme regolamentari introdotte con il P.R.G.

Motivazione delle scelte

Il P.R.G. si basa essenzialmente su interventi di trasformazione urbana principalmente di iniziativa privata. Una revisione dei bisogni e degli obiettivi di sviluppo della città consentirà una migliore definizione nell'esame delle proposte, perseguitando non solo lo sviluppo socio-economico cittadino, ma anche la qualità urbana e la sostenibilità ambientale di dette trasformazioni, affinché queste diventino anche occasione di ricaduta economica, contribuendo allo stesso tempo alla ridefinizione del disegno urbano in senso qualitativo, alla sostenibilità ambientale, all'incremento e al miglioramento delle aree verdi sia pubbliche che private, alla definizione di spazi pubblici dedicati alla sosta, alla realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, di alberate, ecc.

Compatibilmente con le risorse umane presenti, oltre a quelle strumentali, si ritiene di perseguire azioni per una implementazione qualitativa del servizio offerto all'utenza, offrendo anche servizi on-line al fine di agevolare l'operatività da remoto dei professionisti e in generale di garantire maggiore informazione sull'andamento delle pratiche edilizie.

Garantendo l'efficienza e l'efficacia del servizio è indispensabile, altresì, che il Servizio Edilizia Privata nello svolgimento dell'attività quotidiana, persegua gli obiettivi di qualità previsti dal P.R.G.

Finalità da conseguire

Urbanistica

1. Gestione delle nuove opportunità di trasformazione urbana introdotte dal P.R.G. armonizzando le proposte presentate dai privati, con l'esigenza di ottenere maggiore qualità urbana, ottimizzando altresì la gestione delle opportunità anche economiche generate dalle proposte, rispetto alle attività e obiettivi degli assessorati LL.PP. e Viabilità.
2. Modifiche alle previsioni del PRGC al fine di ottimizzare la gestione del territorio rispetto alle modifiche di strategie e opportunità individuate dall'Amministrazione o in riferimento agli standards di uso pubblico, anche attraverso l'utilizzo di meccanismi perequativi.

Edilizia Privata

Ottimizzazione del servizio all'utenza in particolare nei servizi di front-office e nei tempi di gestione delle pratiche edilizie, attivando servizi telematici in favore degli utenti; gestione del servizio di presentazione telematica delle pratiche edilizie allo Sportello Unico per l'Edilizia, si prevede inoltre di adeguare e riorganizzare le procedure ed i tempi di approvazione dei provvedimenti amministrativi (in particolare dei titoli relativi al Permesso di Costruire), di riorganizzare il personale e di approvazione dei provvedimenti amministrativi (in particolare dei titoli relativi al Permesso di Costruire), di riorganizzare il personale e di uniformare le decisioni sull'applicazione normativa.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore. Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Il programma riguarda, in generale, la gestione degli alloggi ERP.

Motivazione delle scelte

Il progetto intende soddisfare la gestione delle domande di alloggi derivante dalle fasce socio-economiche non in grado di rivolgersi al libero mercato, limitando i possibili squilibri tra domanda e offerta.

Finalità da conseguire

Soddisfare la domanda di alloggi sia delle fasce socio-economiche potenzialmente escluse dall'offerta di alloggi a prezzi di libero mercato, sia delle fasce socio-economiche escluse anche dagli interventi di edilizia convenzionata.

L'Attività sarà sviluppata in un rapporto di concertazione sia con operatori privati, che con i soggetti istituzionali operanti nel settore dell'edilizia pubblica residenziale convenzionata e agevolata, alla luce dell'ampia esperienza conseguita nel territorio comunale.

Non rientra in questa missione la programmazione e realizzazione di nuovi alloggi ma semplicemente la gestione del patrimonio ERP comunale.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO

Le attività del programma “Difesa del Suolo” relative allo sviluppo del sistema di cartografia e del sistema informativo territoriale sono state riportate nel Programma Statistico Informativo.

Demanio idrico lacuale

A seguito della Legge Regionale 2/2008, che ha trasferito le competenze regionali e le funzioni agli enti locali in materia di demanio idrico e navigazione interna, il Comune di Verbania esercita tali funzioni in forma associata, come comune capofila del Bacino “Maggiore – Provincia Verbano Cusio Ossola”.

Il progetto si sostanzia:

- nella gestione delle procedure per il rilascio di concessioni a terzi per l’occupazione e l’uso di beni del demanio e della navigazione interna (ora anche all’interno delle zone portuali);
- nell’utilizzo/gestione di aree demaniali da parte dell’ente locale e relative concessioni;
- nell’espressione dei pareri nelle procedure per l’eventuale l’acquisizione di aree demaniali.

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

La gestione associata rappresenta una opportunità per garantire una gestione con programmi e criteri comuni sull’uso del demanio in tutti i territori del bacino al fine di una ottimale utilizzazione delle risorse.

La gestione associata del bacino assume tutte le iniziative ritenute opportune per la gestione del bacino lacuale di competenza e per lo sviluppo delle attività collegate tra i Comuni aderenti.

Rifunzionalizzazione del Porto turistico.

Interventi di adeguamento di alcune aree a lago da attrezzare ai fini della balneazione (Individuazione delle aree, verifica delle opere da realizzare e loro realizzazione).

Gestione del gruppo di lavoro allargato agli enti e istituti competenti in materia, nell’ambito dell’attività svolta dall’Autorità di Bacino del fiume Po relativa alla determinazione delle modalità di gestione del bacino del Lago Maggiore e del suo livello ottimale.

Risorse umane e strumentali

Le risorse umane e strumentali dedicate al demanio idrico lacuale sono indicate nel programma Patrimonio.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Il programma “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale” riguarda i diversi aspetti della gestione ambientale del territorio, con particolare attenzione alla tutela delle risorse ambientali, del verde pubblico e dei parchi e giardini.

Motivazione delle scelte

Ambiente

I progetti sopra indicati intendono soddisfare l'esigenza sempre crescente di una gestione del territorio mirata alla salvaguardia delle risorse naturali, alla tutela della salute pubblica e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. A tal fine si è proceduto alla redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.

Inoltre, per quanto concerne gli obiettivi maggiormente basati sul monitoraggio ambientale (qualità dell'aria e qualità delle acque superficiali) essi sono da intendersi anche nell'ottica di acquisire elementi conoscitivi di base indispensabili ai fini delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di competenza comunale relative a strumenti urbanistici di iniziativa pubblica e privata, nonché di consentire una presenza dell'Amministrazione Comunale più attiva e partecipata alle conferenze dei servizi nell'ambito dei procedimenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale/Valutazione Ambientale Strategica di competenza provinciale/regionale/statale.

Verde, parchi e giardini

La manutenzione del verde rappresenta un ambito a cui dedicare particolare attenzione non solo per ragioni tipicamente ambientali, ma soprattutto per alcune aree, di particolare valore estetico e di attrattività turistica. Per attuare le finalità sopra esposte, si procederà secondo procedure di legge, ad assegnare le attività di manutenzione del verde pubblico a ditte specializzate che, secondo le competenze, sono chiamate a eseguire con il controllo del Settore Verde pubblico opere di potatura, di messa a dimora di fiori e piante arbustive, di taglio dei prati e di disinfezione degli alberi mediante interventi endo-terapici.

Finalità da conseguire

Ambiente

Azioni finalizzate alla definizione di buone pratiche ai fini della sostenibilità ambientale.

Implementazione delle banche dati ambientali per l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale.

Valutazione e valorizzazione della qualità delle acque lacustri e dei torrenti verbanesi, nell'ottica della fruizione della risorsa naturale (es. balneazione) e degli obiettivi di qualità previsti dal D.Lgs 152/2006. L'obiettivo trova esplicazione in particolare attraverso la verifica dei fattori di pressione non in linea con gli obblighi normativi (es. scarichi non collettati) e conseguente ripristino delle condizioni di conformità.

Azioni incentivanti buone pratiche finalizzate alla diminuzione dell'impatto ambientale delle attività sul territorio (sostegno per lo smaltimento di coperture contenenti amianto e bando di finanziamento per l'efficientamento energetico degli edifici residenziali).

Abattimento e controllo, con metodi biologici, della popolazione di zanzare presente sui territori dei Comuni convenzionati (Verbania, Dormelletto, Castelletto, Meina, Stresa, Baveno) mediante affidamento della gestione dell'attività all'I.P.L.A. – Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – come da convenzione Regionale; il progetto sovra comunale, in corso dal 2003, persegue obiettivi di miglioramento della qualità della vita e della fruibilità turistica del territorio, e costituisce strumento di rilevanza sanitaria per il monitoraggio di specie potenzialmente pericolose (es. zanzara tigre).

PAES: monitoraggio stato di attuazione delle azioni previste e ricerca di forme di finanziamento per l'attuazione delle linee strategiche di maggiore importanza.

Gestione delle procedure di bonifica dei siti contaminati attualmente in corso.

Controllo del territorio sotto il profilo ambientale (gestione esposti, derattizzazione, recupero carcasse animali, acustica ambientale).

Verde, parchi e giardini

Lo scopo prioritario dell'attività "verde pubblico" è il mantenimento in buone condizioni estetiche dei parchi, dei giardini pubblici e dei parchi scolastici, posti sul territorio comunale, nonché la valorizzazione in particolare, anche in termini turistici, dei giardini e delle aree a lago delle frazioni di Intra, Pallanza e Suna.

Non risulta, inoltre, marginale all'attività il mantenimento delle buone condizioni fitosanitarie del consistente patrimonio arboreo.

Per la gestione del verde pubblico e di proprietà privata si è individuata una struttura operativa che si avvale anche di collaborazione esterna la cui funzione è quella di fornire un supporto tecnico affinché l'attività di manutenzione del verde sia pubblico che privato avvenga secondo i criteri previsti dal regolamento comunale.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 – RIFIUTI

La gestione dei rifiuti risulta essere uno dei principali aspetti che caratterizzano la buona gestione del territorio da parte delle Amministrazioni Comunali. Rappresenta per eccellenza il Servizio Pubblico inteso come un'utilità che avvantaggia la collettività attraverso il soddisfacimento delle proprie esigenze in coerenza con i compiti propri della amministrazione pubblica. Rappresenta una delle principali attività connesse alla tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali , della difesa del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Motivazione delle scelte

Vigilanza costante delle attività svolte da parte di Con Ser VCO sul territorio comunale.

Finalità da conseguire

Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Pulizia manuale e meccanizzata delle varie aree del territorio comunale.

Raccolta differenziata porta a porta delle diverse tipologie di rifiuti.

Smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani.

Avvio al recupero delle diverse tipologie di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Gestione dell'area adibita alla raccolta di rifiuti ingombranti.

Sensibilizzazione della collettività sul corretto conferimento dei rifiuti.

Un'attenzione particolare va rivolta al contratto stipulato nell'anno 2017 con il ConSer. V.C.O. per i riflessi che il nuovo accordo ha sulla popolazione, sia per quanto attiene ai costi, che sia per quanto concerne le novità contenute nella riorganizzazione del servizio.

Aggiornamento costante delle norme statali e regionali disciplinanti la materia di settore a supporto delle verifiche costanti descritte e per ogni supporto giuridico dovesse risultare necessario agli organi politici chiamati ad assumere le necessarie decisioni.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, la risorsa impiegata coincide con l'unica figura addetta all'Ufficio Servizi Pubblici.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO*****Motivazione delle scelte***

Le motivazioni delle scelte e le risorse umane dedicate al programma sono riportate nell'organico del programma "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale".

Finalità da conseguire

Valutazione della qualità dell'aria attraverso le seguenti azioni:

- monitoraggio in continuo svolto da ARPA mediante la centralina fissa sita all'Asilo Gabardi per i parametri analitici base;
- monitoraggi puntuali per i parametri analitici base e/o per indicatori specifici, da realizzare mediante il laboratorio mobile di ARPA ed eventualmente tramite società esterne, miranti a evidenziare eventuali criticità correlate a determinate aree del territorio in funzione dell'eventuale contributo emissivo locale, nonché dell'azione dei fattori climatici (spostamento delle masse d'aria) al fine di verificarne l'effettivo impatto sulla qualità dell'aria urbana.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La presente missione comprende tutte le attività volte a garantire il buon funzionamento della viabilità e dei trasporti sul territorio comunale

Motivazione delle scelte

Addivenire a un “sistema” della viabilità in grado di far fronte alle continue mutazioni dei flussi di traffico in relazione delle frequenze stagionali, ai nuovi insediamenti (attività commerciali, turistiche, residenziali ecc.), percorsi preferenziali, aree di sosta ecc., e sempre in condizioni di sicurezza.

Pianificazione della mobilità e viabilità nella città, al fine di garantire la sicurezza, l'incolumità e la circolazione fluida sulle strade, attraverso lavori di manutenzione, apposita segnaletica e rete di parcheggi.

Finalità da conseguire

Organizzare il sistema viario cittadino in modo tale da rendere fluidi i flussi di traffico, riducendo, per quanto possibile, tempi d'attesa e giri viziosi per l'utenza, salvaguardando la fruibilità dell'utenza pedonale e ciclabile nonché la sicurezza in generale in conformità al piano urbano del traffico vigente.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che attengono al settore manutentivo per quanto concerne l'esecuzione delle manutenzioni edili e impiantistiche, al settore lavori pubblici per quanto concerne la progettazione e Realizzazione dei nuovi interventi, e al settore segnaletica. Collabora con lo svolgimento delle attività descritte, anche il funzionario dei Servizi Pubblici Locali.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il servizio dei trasporti pubblici locali rientra nel novero dei servizi a rilevanza economica ed è un'attività che viene svolta attraverso un coordinamento tra un complesso di beni, mezzi e persone preordinato allo svolgimento di tali attività.

La Legge Regionale 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. (Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422), così come modificata dalla Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 1 e dalla Legge Regionale 14 maggio 2015, n. 9 (Legge Finanziaria per l'anno 2015), adottata al fine di coordinare le politiche di mobilità. In particolare l'art. 8 della norma da ultimo richiamata, prevede, tra l'altro, l'estensione a tutto il territorio regionale, dell'ambito di operatività dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ridenominata "Agenzia della Mobilità Piemontese".

L'Agenzia, quale ente pubblico di interesse regionale, mantiene la forma di consorzio per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale.

L'Agenzia della Mobilità Piemontese è chiamata, in particolare, ad esercitare le funzioni di programmazione unitaria e integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti. L'Agenzia, inoltre, stipula i contratti di servizio con i soggetti risultati aggiudicatari dei servizi di TPL. In attuazione alla novella normativa, ha quindi preso avvio il percorso per l'adozione dei nuovi testi di convenzione e statuto che disciplineranno l'attività e l'organizzazione del consorzio.

Il comune di Verbania ha aderito all'Agenzia della Mobilità Piemontese con deliberazione di C.C. n. 30 del 20 novembre 2015.

Motivazione delle scelte

Controllo costante del servizio svolto sul territorio da parte dell'attuale concessionaria del servizio trasporti locali, VCO Trasporti.

Rapporti costanti con l'Agenzia della Mobilità Piemontese al fine di migliorare i servizi svolti sul territorio, anche attraverso la stipula di accordi con il concessionario previo parere favorevole da parte dell'Agenzia.

Finalità da conseguire

Stipulare accordo con il concessionario del servizio, previo parere favorevole d parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, per il servizio + bus finalizzato all'incentivo dell'utilizzo dei mezzi pubblici da parte dei residenti, attraverso l'agevolazione degli abbonamenti mensili.

Stipulare accordi con la provincia e l'Agenzia della Mobilità Piemontese per l'estensione delle linee scolastiche Verbania Cannobio e Verbania Omegna. Ciò allo scopo di agevolare gli studenti nel trasporto da e per le sedi scolastiche alle loro residenze, durante gli orari in cui la copertura dei mezzi di trasporto risulta insufficiente.

Stipulare accordo con il concessionario del servizio, previo parere favorevole d parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, per l'estensione della linea urbana, l'integrazione di corse pomeridiane durante il periodo estivo, il servizio bus a chiamata, e l'estensione delle corse serali sulla tratta Verbania-Omegna, transitante per la stazione ferroviaria.

Stipulare accordi con il concessionario del servizio, previo parere favorevole d parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, finalizzati ad un miglioramento e/o rifacimento delle pensiline presenti sul territorio comunale.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, la risorsa impiegate coincide con l'unica figura addetta all'Ufficio Servizi Pubblici.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Il programma riguarda sia la gestione delle infrastrutture connesse alla viabilità comunale sia l'illuminazione pubblica e i servizi connessi.

Le spese d'investimento legate al progetto viabilità consistono negli interventi di costruzione e manutenzione delle strutture stradali dei manufatti, di illuminazione.

Motivazione delle scelte

Mantenere in perfetta efficienza la rete stradale e di pubblica illuminazione.

Finalità da conseguire

Migliorare la viabilità attraverso interventi nella rete stradale.

Elevare il grado di vivibilità e di traffico del territorio in termini di viabilità, segnaletica e sicurezza stradale.

Manutenzione della rete stradale cittadina.

Servizio di insabbiatura e sgombero neve.

Adeguamento del regolamento vigente per la manomissione del suolo pubblico al fine di garantire un migliore controllo ed esecuzione dei lavori di ripristino delle strade cittadine a seguito delle manomissioni degli enti gestori dei servizi e dei privati cittadini.

Programmare un progressivo abbattimento delle barriere architettoniche.

Programmare la manutenzione degli impianti di illuminazione.

Verificare e adeguare gli impianti di messa a terra.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che attengono al settore manutentivo per quanto concerne l'esecuzione delle manutenzioni edili e impiantistiche, al settore lavori pubblici per quanto concerne la progettazione e realizzazione dei nuovi interventi e al settore segnaletica.

Le risorse impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, integrate con il programma informativo di gestione delle segnalazioni e degli interventi effettuati già operante.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Approvazione Manuale Operativo di Protezione Civile e conseguente adeguamento/aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile.

Formazione del personale incaricato ad intervenire durante le emergenze.

Sono previste esercitazioni sul campo per testare la validità del Piano Comunale di Protezione Civile ed interventi di pulizia del territorio quale attività pratica di prevenzione.

Organizzazione di un sistema comunale di protezione Civile che sia in grado di supportare il sistema nazionale in caso di importanti avvenimenti e che contestualmente svolga in autonomia gli interventi di carattere esclusivamente locale con particolare attenzione al momento della prevenzione.

Sono inoltre previste attività didattiche di informazione del personale e dei volontari, nonché incontri nelle scuole per sensibilizzare i giovani alle problematiche dell'emergenza e del ruolo del volontariato nella Protezione Civile.

Motivazione delle scelte

Favorire l'attività del volontariato locale partecipando attivamente ai momenti che consolidano le interazioni tra le diversi Associazioni, fornendo un riferimento accreditato per il supporto alle attività comunali di protezione civile e protezione urbana.

Si vuole, nelle attività programmate, definire e consolidare le seguenti strutture:

- Comitato Comunale Protezione Civile;
- Unità di Crisi definizione competenze funzioni metodo Augustus;
- Sistema Allertamenti.

Definizione ruoli compiti e strutture del COC (comitato operativo comunale) e del COM (centro operativo misto).

Settore Comunale Protezione Civile.

Strutture e attrezzature a supporto attività sistema protezione civile comunale.

Gruppo Comunale Volontari, definizione assetti e adeguamento del sistema volontariato alle nuova normativa Statale, Regionale.

Interventi diretti sul territorio del gruppo comunale su segnalazione degli uffici competenti (pulizia alvei – tagli rami pericolosi – altri piccoli interventi).

Proseguimento progetto pericoloso scuole quarta elementare.

Uso e implementazione della attività e delle potenziali presenti nella nuova sede di Via Zara, attraverso il coinvolgimento delle altre associazioni di volontariato di Protezione Civile presenti sul territorio.

Finalità da conseguire

Consolidamento sistema protezione civile.

Esercitazioni sul territorio.

Attività di prevenzione.

Sistema di monitoraggio e allertamento.

Informazione e formazione.

Sede per volontari Gruppo Comunale Protezione civile.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La Missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia si articola nelle diverse funzioni esercitate dal Comune nel campo dell'assistenza rivolta a tutta la popolazione residente (indipendentemente, quindi, dalla nazionalità) in stato di disagio, di tutte le fasce d'età, dall'infanzia alla vecchiaia.

Le politiche sociali adottate dal Comune di Verbania si possono sintetizzare, anche in delega con il Consorzio dei Servizi Sociali, nelle seguenti azioni specifiche:

1.azioni di assistenza sociale:

- assistenza a minori , diversamente abili e anziani non autosufficienti;
- assistenza domiciliare anziani (SAD);
- assistenza economica (rette di ricovero anziani, esenzione ticket sulle prestazioni diagnostiche, forme tradizionali di sussidio, microcredito, sostegno alimentare, pasti caldi a domicilio, gestione di situazioni di emergenza/housing sociale);

2.azioni di contrasto alla solitudine nei confronti degli anziani autosufficienti e attivi;

3.azioni di integrazione sociale nei confronti dei cittadini extracomunitari;

4.azioni per il reinserimento sociale e lavorativo di detenuti e di ex detenuti;

5.azioni a sostegno del volontariato in generale e del volontariato sociale in particolare, ovvero azioni con questo coordinate per il raggiungimento di obiettivi comuni;

6. azioni di sostegno per l'Istruzione di pratiche INPS e supporto amministrativo sulle pratiche relative al REI.

Gestione del servizio Wabi Sabi, negozio di utilità sociale, dove gratuitamente è possibile trovare diversi articoli di uso quotidiano, al fine di incentivare il riuso dei materiali e il risparmio e la sostenibilità ambientale.

Emporio solidale come unico punto di raccolta e di distribuzione di generi alimentari sul territorio: progetto legami di valore.

Progetti a sostegno dei disoccupati.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono tese a migliorare e ottimizzare tutte le varie tipologie di servizi legati alla persona, con specifica attenzione ai bisogni di persone e nuclei in stato di bisogno.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Il programma “Interventi per l’infanzia e i minori e per gli asili nido” riguarda l’attività di gestione delle seguenti strutture: Asilo nido di Pallanza “Città dei bambini” e Asilo Nido di Renco.

Si prevede il proseguimento del percorso formativo pedagogico per tutto il personale degli asili nido seguendo le linee pedagogiche su cui sono improntati i servizi: Pedagogia della Lumaca di Zavalloni e i diritti naturali dei bambini, Maria Montessori, Bruno Munari, con particolare attenzione anche alla progettazione dei vari momenti della giornata educativa. Realizzazione di interventi specifici seguendo le linee guida dell’“open space” e riqualificazione degli ambienti secondo le modalità indicate nello “space clearing”.

Verrà incentivato e favorito il lavoro educativo in piccolo gruppo.

Si intensificherà l’attivazione sperimentale di laboratori esperienziali per i bambini su diverse tematiche. Saranno promossi e incentivati i laboratori di arte, psicomotricità e musica.

Proseguiranno i progetti di collaborazione con la Biblioteca (Progetto Nati per leggere) e attivazione del nuovo progetto nati per la musica con attività formative per il personale degli asili nido.

Percorso formativo di stimolazione del linguaggio sul metodo Drezancic e utilizzo di tale metodo nell’attività quotidiana al nido.

Il progetto di continuità con la Scuola Materna verrà ripensato e attivato con tutte le scuole materne del territorio.

Nuova progettazione della giornata educativa e delle modalità di ambientamento dei nuovi bambini.

Attività e proposte di Verbania Città dei bambini: StraVerbania, feste in piazza, collaborazioni con associazioni che propongono attività per bambini.

Approfondimenti sui pedagogisti che guidano il progetto degli asili nido: Maria Montessori, Gianfranco Zavalloni, Loris Malaguzzi, Bruno Munari...

Gestione e coordinamento della rete 0/6 con proposta di progetti innovati in funzione dell’applicazione della nuova normativa D.L 107/2015, che istituisce un sistema integrato di istruzione per la fascia da 0/6 anni. Progetti di sostegno alla genitorialità.

Motivazione delle scelte

Gli obiettivi sopra indicati rappresentano una risposta dell’amministrazione comunale alle esigenze complessive dei bambini e delle famiglie del proprio territorio.

Finalità da conseguire

Favorire uno sviluppo armonico del bambino in riferimento all’emotività, alla socialità, alla relazione, all’autonomia, all’attività cognitiva e alla motricità.

Rispondere ai bisogni educativi e sociali dei bambini attraverso una programmazione educativa che escluda ogni forma di selezione, rimuova i condizionamenti ambientali e socio - culturali per giungere al superamento degli svantaggi.

Favorire la motivazione all’auto-formazione permanente, con disponibilità al confronto di gruppo e alla riflessione critica sull’agire educativo, utilizzando l’equipe come strumento per eccellenza per consolidare e condividere le linee pedagogiche. Proposta di formazione su temi specifici: meccanismi di difesa e giochi di ruolo per il personale educativo.

Valorizzazione della capacità propositiva individuale di tutto il personale coinvolto nel processo educativo.

Rilevare situazioni di disagio familiare e di ritardo evolutivo e adottare le strategie adeguate.

Collaborare con i servizi del territorio per favorire il raggiungimento del benessere psico-fisico del bambino.

Sostegno della genitorialità.

Coinvolgimento dei bambini e delle famiglie in iniziative ricreative e di gioco, con l’occupazione e l’utilizzo di spazi urbani del territorio della nostra città.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Di seguito si illustrano i programmi 2, 3, 4 e 5.

Essi si articolano nelle funzioni esercitate dal Comune di Verbania in campo sociale e riguardano tutti quegli interventi e servizi che vengono erogati direttamente o per il tramite dell' Ente gestore (Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano), con l'obiettivo di assistere e supportare tutti i cittadini residenti nel Comune di Verbania che si trovano in condizioni di disagio o di difficoltà anche temporanea.

Le politiche sociali adottate nell'ambito del territorio di Verbania hanno riflessi nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo per quanto riguarda la spesa corrente. Gli stanziamenti di spesa corrente, previsti in bilancio, sono rappresentati dalla concessione di sussidi o dall'erogazione di servizi in favore dei cittadini direttamente o tramite il Consorzio dei Servizi Sociali.

Obiettivi dell'amministrazione:

1) Stretta collaborazione con il CSSV con l'obiettivo di potenziare la rete dei servizi sociali comunali. I settori interessati sono:

- Alloggi di emergenza;
- Riduzione del danno;
- Servizi di prossimità.

2) Consolidamento della rete sociale di volontariato in un ottica di collaborazione intesa come sostegno delle persone/famiglie in difficoltà;

3) gestione e collaborazione del tavolo di lavoro permanente di confronto tra Enti Pubblici (Comune, CSSV, ASL), Enti Privati, terzo settore (laico e religioso)sui temi della marginalità, della fragilità e del disagio sociale in un ottica di prospettiva volta all'integrazione programmatica di questi soggetti;

4) Progetti a sostegno dei disoccupati.

5) Servizio di trasporto disabili.

6) Collaborazione con la Regione e tutti gli altri enti coinvolti per l'implementazione della guida recentemente realizzata in supporto alle persone disabili con la proposta di network informativo.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono tese a migliore e ottimizzare tutte le varie tipologie di servizi legati alla persona.

La scelta di delegare servizi e funzioni assistenziali al Consorzio dei Servizi Sociali ha avuto l'obiettivo di rendere più fruibili i servizi, in quanto erogati prevalentemente da un unico Ente (senza passaggi intermedi, complicati e poco funzionali per gli utenti), dotato di personale tecnico competente a svolgere il lavoro di segretariato sociale, strumento indispensabile per la valutazione dell'intervento da effettuare e per predisporre il progetto sociale per ogni singolo utente richiedente.

Finalità da conseguire

Soddisfare le esigenze assistenziali di tutti i cittadini (minori, disabili, anziani, adulti in difficoltà, etc.) residenti a Verbania, sia italiani che stranieri che, trovandosi in condizioni di disagio sociale ed economico, necessitano di interventi di natura assistenziale e chiedono accesso alle prestazioni sociali agevolate erogate direttamente dal Comune o dal Consorzio dei Servizi Sociali.

Sul fronte dei sussidi, praticare strade alternative alla mera erogazione di sussidi di natura assistenziale, sia pure a persone in stato di bisogno.

Erogare direttamente il servizio di esenzione ticket sanitari con rilascio attestazione, da rinnovare annualmente, sulla base del vigente regolamento.

Organizzare e gestire centri d'incontro anziani per attività ricreative e d'incontro per favorire la socializzazione degli anziani.

A favore dei detenuti, favorire il reinserimento sociale e professionale per detenuti in semilibertà. E anche in collaborazione con Associazioni di volontariato attivare ogni possibile azione tesa all'accoglienza e al reinserimento sociale degli ex detenuti.

Collaborare o supportare le attività di volontariato sociale organizzate dalle associazioni attive sul territorio.

Mantenere e aumentare le soluzioni di prima accoglienza per particolari situazioni di persone o nuclei familiari che si trovino improvvisamente senza casa.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI*****Risorse umane e strumentali***

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, immigrati, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza, detenuti, disoccupati.

Contributi a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano nell'ambito dell'esclusione sociale.

Contributi a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Interventi di assistenza e sostegno con la messa a disposizione di alloggi d'emergenza a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Gestione delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Interventi per le famiglie in difficoltà con diverse proposte di aiuto e sostegno diversificate in base al progetto sociale predisposto dal servizio sociale e condiviso dal nostro settore.

Interventi di sostegno economico con la proposta di microcredito alle famiglie in difficoltà.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA***Motivazione delle scelte**Finalità da conseguire*

Proseguimento della riorganizzazione del Servizio Casa con riferimento alla gestione degli immobili ERP.

Incontri periodici con gli affittuari al fine di conoscere meglio le problematiche e cercare di dare una soluzione. Monitoraggio morosità ed emissione decreti di decadenza . Erogazione fondo sociale. Emissione bandi di assegnazione alloggi di edilizia sociale.

Gestione bonus acqua, gas e luce, vengono ricevuti i cittadini ai quali vengono date le corrette informazioni per la verifica dei requisiti necessari ad inoltrare la pratica a cura degli operatori dell'ufficio ERP, abilitati all'utilizzo del portale del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture.

Contratti concordati. L'ufficio partecipa alla stipula degli accordi sindacali e mettendosi a disposizione dei cittadini per le prime informazioni in merito alle peculiarità e alla convenienza del contratto

Gestione contributi ASLO e FIMI.

L'assegnazione dei contributi ASLO (misura dedicata a sostenere i primi mesi di locazione) e FIMI (misura dedicata a situazioni di sfratti già convalidati volta al recupero della morosità e al pagamento dei primi medi di locazione) è un passo molto importante al sostegno della locazione , volto a garantire l'applicazione da parte dei privati locatari di canoni "concordati". L'ufficio è impegnato nel dare in generale le informazioni sulle modalità di calcolo del canone di locazione agevolato valutando così la convenienza alla stipula di un contratto concordato facendo da tramite tra la parte proprietaria, la parte conduttrice e la Regione quale parte erogatrice dei contributi . Si interagisce spesso con gli avvocati che assistono i proprietari e l'ufficiale giudiziario competente per il territorio.

Prestiti d'onore: nel caso di difficoltà vengono concessi fino ad € 800,00 per la gestione delle pratiche (caparra, trasloco, utenze...) relative ad un cambio casa.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Il servizio cimiteriale si articola in tre diversi uffici:

- polizia mortuaria;
- gestione cimiteri e operazioni cimiteriali;
- gestione forno crematorio.

Un ufficio specifico gestisce le pratiche di polizia mortuaria (solo una piccola parte attiene ai servizi demografici, stato civile): si tratta di rispondere alle richieste di inumazione, tumulazione o cremazione dei defunti e di organizzarle all'interno dei cimiteri cittadini, redigere gli atti relativi e aggiornare i registri cimiteriali; presidia e autorizza tutte le operazioni cimiteriali e stipula tutte le concessioni di spazi.

Aperto al pubblico al mattino, per il resto si occupa di back office e di archivio nonché della gestione del personale assegnato ai servizi cimiteriali: quindi tutto quanto attiene le disposizioni di lavoro , ma anche turni, ferie, automezzi e attrezzature, vestiario e DPI, etc.

Nel corso del 2015, anno che ha visto la riorganizzazione dell'ufficio con immissione di nuovo personale, si è provveduto a rimettere ordine alla modulistica di base, a rimettere in vigore prassi ordinarie (anche in questo caso quelle di base, per esempio che nessuna operazione cimiteriale sia effettuata senza la preventiva informazione/autorizzazione da parte dell'ufficio; verifica dei pagamenti prima del rilascio delle autorizzazioni o comunque il controllo dell'avvenuto pagamento) etc.

Finalità da conseguire

E' in corso la riorganizzazione del Servizio cimiteriale, con l'ipotesi di esternalizzazione del forno crematorio e dei servizi cimiteriali, così come stabilito da una delibera di Consiglio Comunale.

Si prevedono più consistenti interventi manutentivi soprattutto sulle camere mortuarie relativamente alla sicurezza delle persone, non possono renderli procrastinabili.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Finalità da conseguire:

Garantire interventi igienico-sanitari e diigiene ambientali quali la gestione del servizio canile comunale, il servizio di derattizzazione e di lotta biologica alle zanzare (meglio descritti nella missione 9 programma "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale).

Gestione Canile

Il programma comprende tutte le attività istituzionali e organizzative legate alla gestione del canile comunale sia sanitario che rifugio.

Colonie Feline

Il programma comprende tutte le attività istituzionali e organizzative legate alla gestione delle colonie feline esistenti in città e al contrasto al randagismo felino.

Parco Gatti

Il programma comprende tutte le attività istituzionali e organizzative legate alla gestione del parco gatti comunale.

Motivazione delle scelte

Colonie Feline

Censire e organizzare le colonie e i gruppi felini, sia a tutela del benessere animale sia dell'igiene ambientale.

Riorganizzare il servizio e dargli stabilità, nel rispetto delle competenze dell'Ente Pubblico, diverse da quelle del volontariato animalista.

Finalità da conseguire

Gestione Canile

Obiettivo primario è sempre la sistemazione della struttura, carente per alcuni aspetti, datata come concezione e non funzionale nell'organizzazione degli spazi.

Già si è provveduto in parte alla rimessa in ordine di edifici e box, con l'obiettivo di riorganizzare in maniera più funzionale spazi e arredi e dal punto di vista strutturale sono stati fatti alcuni interventi (sistematizzazione e sostituzione cancelli, cambio estintori ecc..).

Nel corso dell'anno 2018, a seguito sopralluogo è emersa la necessità di adeguare, ampliare, nonché certificare parzialmente le linee elettrice a servizio del canile e gattile municipale. Si è proceduto quindi con l'esecuzione dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici e all'acquisizione della dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte.

Relativamente ai registri, all'anagrafe canina, a tutte le pratiche di affido e adozione ecc. Si rileva che si opera in modo funzionale secondo le modalità e le prassi previste, con gestore e ASL.

Anche il presidio veterinario si è consolidato e si sono maggiormente definite e rese funzionali procedure e modalità di collaborazione anche con i volontari, univocità di comportamenti a tutela della salute dei cani ospitati.

Al fine di arrivare ad un complessivo miglioramento e funzionalità nella gestione del canile e una più puntuale definizione dei rapporti con i Comuni aderenti alla Convenzione, si stanno regolarizzando i contatti con i Comuni Convenzionati per quanto riguarda gli aspetti di natura economica legati alla riscossione delle quote correnti e arretrate, assunzione di responsabilità per i cani catturati sul territorio, pagamento del periodo di ospitalità etc..

E' da rilevare che con deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 27/03/2018 è stata approvata la Convenzione -tra Comune di Verbania ed i Comuni di Arizzano, Aurano, Bee, Belgirate, Brovello Carpugnino, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cavaglio Spoccia, Cossogno, Cursolo Orasso, Falmenta, Ghiffa, Gignese, Gurro, Lesa, Mergozzo, Intragna, Mazzina, Oggebbio, Premeno,

Pallanza, San Bernardino Verbano, Stresa, Trarego Viggiona, Vignone, Nebbiuno, Massino Visconti-per il servizio di accalappiamento e custodia dei cani randagi per il periodo 01.01.2017 - 31.12.2019.

Anche se il numero dei cani ospitati è fortunatamente ridotto (a giugno 2019 i cani ospitati sono 26) si rileva come sia sempre prezioso il rapporto con il volontariato il cui apporto è indispensabile per lo sgambamento dei cani, il recupero comportamentale dei soggetti aggressivi, la cura dei soggetti anziani e malati, le sequenze di pre-affido in vista dell'adozione.

L'affidamento per il servizio di gestione del canile comunale, scaduto a metà dicembre 2018, è in fase di aggiudicazione definitiva (dopo due gare concluse senza aggiudicazione)le la consegna del servizio dovrebbe avvenire a settembre per un periodo di due anni.

Il bando prevedeva l'affidamento delle attività del servizio di accalappiamento/cattura dei cani randagi, la gestione del canile/rifugio e del canile/sanitario il servizio di recupero e il trasporto degli animali da affezione incidentati (limitatamente a cani e gatti), feriti e/o bisognosi di cure , giacenti su pubblica via, la cui presenza viene segnalata dagli Uffici del Comune di Verbania o dalle Forze dell'Ordine (secondo quanto previsto dalla Legge 281/91, dalla Legge Regionale 34/93 e della Legge 29 luglio 2010 n. 120 "Disposizioni in materia di sicurezza stradale").

Si sta verificando la fattibilità per istituire un impianto di magazzinaggio presso il canile comunale dove stoccare le carcasse di cani e gatti (del cui recupero si occuperà la ditta che ha vinto l'appalto per il servizio di gestione del canile comunale) in attesa dello smaltimento che verrà effettuato da una ditta autorizzata e incaricata per tale servizio.

Anche per quanto riguarda il servizio di assistenza veterinaria, il cui affidamento è scaduto a dicembre 2018, dobbiamo registrare una richiesta di preventivi e un avviso esplorativo conclusi senza esito: finalmente a seguito della procedura negoziata indetta con determina dirigenziale n.602 del 04/04/2019, è in fase di definizione l'aggiudicazione del servizio per un periodo di tre anni a far data dalla consegna del servizio a far data da settembre. E' altresì ricompresa nell'incarico l'assistenza veterinaria ai gatti randagi appartenenti o meno alle colonie feline riconosciute dal Comune di Verbania, nonché ai cani e ai gatti incidentati e rinvenuti sul territorio del Comune di Verbania.

Colonie Feline

E' emersa la necessità di definire nuovamente il numero dei gatti presenti in ciascuna colonia, quelli sino ad ora sterilizzati, il tutor di riferimento per creare una sorta di "banca dati" contenente gli elementi necessari per identificare ogni singolo gatto appartenente alla colonia felina, anche con una foto dello stesso.

Si procederà quindi prossimamente e nuovamente in collaborazione con il servizio veterinario dell'ASL, ad effettuare nuovi sopralluoghi per un nuovo censimento delle colonie feline presenti sul territorio comunale e per un raffronto con le verifiche condotte gli anni scorsi.

L'obiettivo è quello di formalizzazione con le Associazioni ed i rispettivi volontari accordi che permettano di individuare le persone fisiche che si occupano di ogni singola colonia al fine di garantire cura e benessere agli animali.

A fine dicembre 2018 con delibera di Giunta n.518 è stata approvata la Convenzione fra Comune di Verbania e Associazione Nati con la Coda per l'affidamento di alcune colonie feline (Area Trobaso-Unchio-Intra (alta), Fondotoce, Piana Fondotoce-Zona Industriale) e l'allestimento di una struttura di primo ricovero per gatti randagi in località Renco. Qualora non fosse realizzabile in Località Renco, provvederemo ad ampliare il parco gatti nei pressi del canile comunale.

Si continua pertanto a lavorare, mettendo in campo tutte le energie e le risorse disponibili, nell'auspicio di poter arrivare a definire e formalizzare Il supporto e la collaborazione con tali soggetti (associazioni-volontari).

A giugno 2019 si è concluso il progetto "adotta un gatto randagio", finanziato dalla Regione Piemonte, nell'ambito dei contributi erogati per contrastare il fenomeno del randagismo felino.

Poiché una parte del contributo previsto per il Comune non è stato utilizzato, come anticipato già alla Regione, in collaborazione con il Servizio Veterinario dell' ASL VCO, si sottoporrà all'ente erogatore una nuova ipotesi di lavoro, un "aggiustamento" al progetto, sempre in materia di prevenzione del randagismo, onde poter utilizzare tali risorse in maniera proficua e adeguata alle finalità.

Infine si stanno definendo con ASL e veterinario incaricato dal Comune (che si occupa delle sterilizzazione dei gatti delle colonie feline) delle modalità di rilevazione e annotazione dei dati utili alla identificazione del gatto, della colonia di appartenenza, del nominativo del referente, e motivazioni per cui il gatto randagio è stato portato in clinica.

Parco gatti

E' in corso la valutazione/verifica di ipotesi di gestione del gattile comunale/parco gatti per la formalizzazione / sottoscrizione di Convenzione con Associazione/volontari referenti.

L'obiettivo è quello di definire, in collaborazione con il Servizio Veterinario ASL VCO le modalità di gestione della struttura e la predisposizione di un regolamento per l'accesso degli animali alla struttura. Sono al vaglio di verifica da parte dell'Amministrazione Comunale anche ipotesi di intervento per apportare una serie di migliorie alla struttura, ampliandola e differenziandola in base alle diverse esigenze e problematiche degli animali (ammalati, piccoli, ricoveri temporanei in attesa di adozioni ecc..): si tratterebbe sempre di struttura chiusa ma con l'ampliamento dell'area verde delimitata da recinzione esterna (già esistente) da dove i gatti non possono uscire, con suddivisione reparti a seconda delle condizioni di salute degli animali, un reparto per i gatti contagiosi, un ambulatorio veterinario dove provvedere alle cure, almeno una zona dove preparare i pasti ecc..

L'obiettivo è quello di rendere la struttura più funzionale e più rispondente alle esigenze del territorio e alla problematica del randagismo felino.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il programma "Reti e altri servizi di Pubblica utilità" riguarda il SUAP Impianto/ SUAP Esercizio e la Farmacia Comunale.

Farmacia Comunale

L'attività della farmacia comunale è costituita dalla gestione della distribuzione e vendita di farmaci e parafarmaci in parallelo con la rete delle farmacie private.

L'obiettivo primario è quello di rispondere alle necessità di salute e benessere della cittadinanza, gestendo con efficienza il servizio farmaceutico tenendo come punto di riferimento la qualità del servizio, la professionalità, l'etica sanitaria e la corretta informazione sull'uso dei farmaci restando immuni da condizionamenti di carattere commerciale. La farmacia si sta trasformando sempre più in azienda, nostro obiettivo è conservare la caratteristica di "luogo di salute".

L'azione della farmacia si svilupperà secondo i seguenti progetti.

Servizi che già la farmacia offre, alcuni dei quali realizzati dopo il trasloco nella nuova sede idonea: progetto pit-stop mamme proposto dalla pediatria ospedale di Verbania in collaborazione con Unicef (allestimento di un punto per l'allattamento e il cambio pannolino dei neonati), misurazione gratuita della pressione, holter pressorio 24/48 h, holter cardiaco 24 h, ECG con refertazione immediata, 11 esami ematici di prima istanza, noleggio apparecchi tiralatte e bilance per neonati, dispensazione al pubblico di materiale informativo di carattere sanitario (opuscoli e riviste specializzate), fornitura per conto ASL dei farmaci a distribuzione diretta.

Servizi nuovi che si hanno intenzione di attivare:

consulenza psicologica seguendo il progetto "lo psicologo in farmacia" già attivo presso le farmacie comunali di Trento e di Torino, servizio infermieristico per iniezioni, vaccinazioni preventive in stagione e piccole medicazioni, consulenza alimentare con la collaborazione di un biologo nutrizionista e sanitario. Nel campo più strettamente legato alla professione del singolo farmacista continuerà il progetto di formazione e aggiornamento dei farmacisti con la frequenza di specifici corsi riconosciuti dal Ministero della Salute.

Sul piano commerciale, continuerà la politica dei prezzi concorrenziali, oltre che per un diretto vantaggio per l'utenza della farmacia, anche per un'azione calmieratrice generale in particolare sui prezzi dei farmaci di automedicazione.

Per quanto riguarda l'aspetto gestionale l'obiettivo è mantenere l'incremento di redditività nella nuova sede dove la possibilità di parcheggio e la maggiore area espositiva hanno visto aumentare il numero di accessi e i volumi di vendita.

Si segnala inoltre che le farmacie private sul territorio della città Verbania hanno ottenuto il permesso di rinunciare al giorno di riposo infrasettimanale tenendo aperto 6 giorni alla settimana assorbendo anche parte delle entrate della Farmacia Comunale.

A tale proposito si pone come obiettivo nel prossimo triennio l'assunzione di un nuovo farmacista che permetta l'apertura della nuova farmacia 6 giorni alla settimana contro i 5 di oggi oppure orario continuato.

Come strategie di vendita ma parimenti anche come strategie di servizio pubblico, anche per gli anni a venire, si proseguirà nel ricorrere a acquisti oculati privilegiando dove possibile le ditte produttrici anziché i grossisti e si continuerà a proporre alla clientela il farmaco generico.

Si intende continuare ad aderire a progetti di prevenzione offerti gratuitamente dalle aziende fornitrice: misurazione della densità ossea, flusso venoso, screening sulle malattie cardiovascolari tramite misurazione di glicemia e pressione e raccolta dati relativi.

Lo sconto del 20 % tradizionalmente praticato su tutti i farmaci OTC e SOP (cioè senza obbligo di prescrizione medica) è stato applicato ai 100 farmaci più venduti: l'applicazione di sconti in misura superiore alla media locale e nazionale ben esplicita la funzione sociale del servizio pubblico.

Si continua nella distribuzione di volantini a temi diversi e sempre aggiornati per svolgere al meglio la funzione di educazione sanitaria che caratterizza e distingue la Farmacia Comunale da quelle private.

Si promuoveranno campagne di customer satisfaction che, oltre a rilevare il livello di gradimento dell'utenza, possa acquisirne i desiderata rispetto a servizi e prestazioni che la nuova sede renderà

possibili. Il metodo potrà essere quello del questionario proposto alla generalità dell'utenza, libera poi di dare riscontro o meno, compilando in forma anonima il format proposto, che dia spazio a giudizi e suggerimenti.

Motivazione delle scelte

S.U.A.P.

Si ritiene che il servizio SUAP debba rappresentare uno strumento di particolare semplificazione e facilitazione amministrativa, al fine di trattenere le Imprese già localizzate e/o di accoglierne di nuove.

Farmacia

Oltre al compito istituzionale di dispensa dei farmaci, le nuove frontiere del servizio delle farmacie, soprattutto quelle pubbliche, sono le altre prestazioni nei confronti della cittadinanza: l'introduzione in farmacia dei nuovi servizi previsti dal Dlgs n 153/2009 costituisce un salto di qualità nell'immagine e nel servizio della farmacia, che tenderà a divenire un centro socio-sanitario polifunzionale di servizi, con gli immaginabili benefici per l'utenza.

Finalità da conseguire

S.U.A.P.

Attuazione delle attività previste nell'ambito del SUAP (D.P.R. 160/2010) per la gestione delle pratiche amministrative legate alle attività produttive e alle attività legate al comparto del commercio.

Gestione dei procedimenti in via telematica.

Consulenza e assistenza alle imprese e ai professionisti incaricati, per la verifica degli adempimenti e dei procedimenti necessari all'insediamento o trasformazione dell'attività.

Azioni per il miglioramento continuo del Servizio, per la semplificazione amministrativa del Procedimento Unico e, con la condivisione degli Enti terzi/Uffici, dei sub-procedimenti a esso afferenti.

Coordinamento dei Comuni convenzionati, per la gestione associata del Servizio, soprattutto per l'allineamento dell'organizzazione e della semplificazione amministrativa.

Aggiornamento continuo del Personale, al fine di implementare e/o approfondire le competenze rispetto alle novità di legge, anche in campo informatico-giuridico.

Politica di sviluppo del commercio e di tutela degli esercizi di vicinato.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO**

I Programma 1, 2 e 3 sono relativi ad attività trasversali a diversi Dipartimenti e si riferiscono a progetti attivati in materia di sviluppo del mercato del lavoro, di formazione professionale e sostegno all'occupazione.

Risorse umane e strumentali

Le risorse umane impiegate sono trasversali ai Dipartimenti 1° - 4°- 7

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONI DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01 – FONTI ENERGETICHE

La attività del programma inerente l'affidamento della gestione dei servizi pubblici per la gestione del gas possono sintetizzarsi essenzialmente nelle attività riguardanti il funzionamento dell'ATEM VCO per la gestione del servizio di distribuzione del gas sul territorio dei 79 Comuni convenzionati con il Comune di Verbania e quelle riguardanti il controllo del servizio di distribuzione del gas sul territorio comunale, con particolare riferimento al rispetto del contratto pubblico pluriennale affidato alla società Erogasmet.

Motivazione delle scelte

Il Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico 12 novembre 2011, n. 226 ha completato la disciplina in tema di affidamento delle concessioni del servizio di distribuzione del gas naturale, iniziata con le previsioni contenute nell'art. 46 bis della L. n. 222/2007.

L'importante novità introdotta da tale Regolamento prevede che le gare debbano effettuarsi per Ambito Territoriale Minimo (ATEM). Gli ATEM, a loro volta sono stati determinati dai Ministeri dello Sviluppo Economico e per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali (su proposta dell'AEEG- oggi ARERA -e sentita la Conferenza unificata). Con Decreto Ministeriale 19 gennaio 2011 sono stati determinati 177 ATEM per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas e, con D.M. 18 ottobre 2011, sono stati ridefiniti i Comuni appartenenti a ciascun ATEM. Relativamente al nostro territorio, l'ATEM ricomprende sia i 77 Comuni della Provincia del VCO, sia i Comuni di Lesa e di Massino Visconti appartenenti al territorio della Provincia di Novara. In base alle disposizioni richiamate, laddove all'ambito appartenga anche il Comune capoluogo di provincia, il ruolo di stazione appaltante è demandato a tale ente, senza possibilità di scelte alternative per quanto riguarda altri Comuni. Pertanto, per dettato normativo il comune di Verbania deve svolgere il ruolo di stazione appaltante del servizio di distribuzione del gas sul territorio dei Comuni appartenenti all'ATEM VCO.

Controllo annuale sul contratto pubblico stipulato con la società Erogasmet, concessionaria del servizio di distribuzione del gas sul territorio comunale.

Finalità da conseguire

Allo scopo di avviare tutte le necessarie procedure finalizzate all'adempimento degli obblighi legislativi, si è proceduto alla sottoscrizione degli accordi con i Comuni appartenenti all'ATEM. Le attività svolte per l'ATEM VCO sono finalizzate alla raccolta della documentazione necessaria alla redazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas sul territorio dei Comuni appartenenti all'ATEM VCO, tramite costanti rapporti con i gestori uscenti, Erogasmet, Italgas, 2iretegas e con i comuni aderenti all'accordo. Espletata la gara, l'ATEM rappresenterà la parte contrattuale che tutelerà gli interessi di tutti i comuni appartenenti allo stesso ATEM VCO.

Il Controllo annuale sul contratto pubblico stipulato con la società Erogasmet, concessionaria del servizio di distribuzione del gas sul territorio comunale, avrà come obiettivo la verifica degli impegni contrattuali assunti e conseguente adeguamento degli investimenti programmati all'atto della sottoscrizione dell'accordo.

Risorse umane e strumentali

Nell'ufficio Servizi Pubblici, presieduto da un solo funzionario, risultano accentrate tutte le attività inerenti al funzionamento del nuovo ATEM VCO. L'ufficio rappresenta a sua volta il punto di riferimento degli altri 78 comuni convenzionati con il Comune di Verbania. Trattandosi di attività, oltre che giuridiche, caratterizzate da aspetti tecnici, il funzionario RUP dell'ufficio Servizi Pubblici coordina e sovrintende anche a tutte le attività che, in assenza di professionalità tecniche interne, risultano affidate a prestazioni professionali esterne. Al Rup dell'ufficio Servizi Pubblici risulta affidato anche il compito di soggetto coordinatore con l'ARERA anche per contro degli altri Comuni convenzionati.

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Il programma riguarda il *"Patto per lo sviluppo del territorio"* tra i Comuni di Baveno, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, Omegna e Verbania.

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

La promozione del processo della pianificazione strategica ha come obiettivo la definizione condivisa tra le diverse amministrazioni, delle strategie e delle azioni di sviluppo del territorio, con il coinvolgimento degli interlocutori istituzionali, economico e sociali del territorio, per una partecipazione attiva nelle scelte e una condivisione degli obiettivi, che possono arrivare a garantire le necessarie risorse economiche, finanziarie e di consenso, necessarie per sviluppare la progettualità delle amministrazioni intorno a programmi concertati preventivamente, con particolare riferimento al settore dell'economia, del welfare e della gestione del territorio e dell'ambiente.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**PROGRAMMA 01 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

ALLEGATI

La presente sezione prende in considerazione gli strumenti di programmazione adottati dall'Ente. Di seguito ne viene proposta l'elencazione sistematica, con il rinvio allo specifico atto.

1) PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

ATTO AMMINISTRATIVO	NUMERO	DATA
DELIBERA DI GIUNTA	212	17/05/2019
DELIBERA DI GIUNTA	224	27/06/2019

2) PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE

ATTO AMMINISTRATIVO	NUMERO	DATA
DELIBERA DI CONSIGLIO	32	7/03/2019

3) PIANO DELLE ALIENAZIONI

ATTO AMMINISTRATIVO	NUMERO	DATA
DELIBERA DI GIUNTA	124	28/03/2018



**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 212
DEL 17/05/2019**

**Oggetto: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019 – 2021
E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **diciassette** del mese di **maggio** alle ore **12:00** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

<u>MARCHIONINI SILVIA</u>	Sindaco	Presente
<u>FRANZETTI MARINELLA</u>	Vice Sindaco	Presente
<u>ALBA GIOVANNI</u>	Assessore	Presente
<u>BRIGATTI ROBERTO</u>	Assessore	Presente
<u>MINOCCI DANILO</u>	Assessore	Presente
<u>SAU LAURA</u>	Assessore	Presente
<u>VALLONE CINZIA</u>	Assessore	Presente

totale presenti **7** totale assenti **0**

Assiste alla seduta il Segretario del Comune **TESTA GIUSEPPE**.

Il Sig. **MARCHIONINI SILVIA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**Oggetto: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019 – 2021
e RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA**

LA GIUNTA

Su proposta del Sindaco e dell'Assessore al Personale;

Premesso che:

- la normativa vigente in materia di gestione delle risorse umane prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale di ciascuna Pubblica Amministrazione quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- la normativa vigente in materia di gestione delle risorse umane prevede l'adozione, all'interno del Piano triennale del fabbisogno di personale, al fine di dare corretta programmazione all'attività in relazione ai compiti ed agli obiettivi da realizzare, con la specifica indicazione, per ogni posto previsto in copertura, delle migliori soluzioni di reclutamento;

Visto l'art. 6 commi 2, 3, 6 del D.Lgs. n.165/2001 e l'art. 6 ter come modificati dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75

Considerato che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.Lgs. n.165/2001 come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

"4. Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4..."

Premesso altresì che con la programmazione del fabbisogno di personale si persegue l'obiettivo del graduale contenimento della spesa complessiva di personale entro i vincoli di finanza pubblica e che tra le novità più importanti introdotte dal sopra citato D.Lgs. n. 75/2017 c'è il passaggio al nuovo concetto di dotazione organica intesa come *"dotazione di spesa potenziale massima"* per l'attuazione del programma triennale dei fabbisogni di personale, che per gli enti locali resta quella definita dalla normativa vigente relativa al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;

Preso atto che il Decreto 8 maggio 2015, il Ministero per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione ha definito del "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" entrate in vigore dopo la pubblicazione sulla GURI del 27/07/2018, che per gli enti locali sono punto di riferimento cui orientare le scelte compiute dalle Amministrazioni locali, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad esse riconosciuta, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica ma non costituiscono regole vincolanti;

Considerato che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

Preso atto che alla Giunta Comunale è stata sottoposta con esame in data 15.03.2019 l'informativa con le richieste di personale presentate dai dirigenti ai fini della programmazione

del fabbisogno di personale 2019-2021;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 29.11.2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019-2021 e la successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 07/03/2019 di approvazione della Nota di Aggiornamento Documento unico di programmazione 2019-2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 19.12.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021 e relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 07.02.2019, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 07.02.2019, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano degli Obiettivi e della Performance per il triennio 2019-2021;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 497 del 20.12.2017 con la quale è stata approvata la riorganizzazione della struttura organizzativa dell'organigramma del Comune di Verbania con decorrenza dal 01/01/2018 e la modifica della dotazione organica e le successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 08.02.2018 di modifica della citata deliberazione;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 298 del 19.07.2018 con la quale è stata approvata la riorganizzazione del 1° Dipartimento Affari Generali, la modifica dell'organigramma e della dotazione organica;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 507 del 13.12.2018 con la quale è stata approvata la riorganizzazione del 5° Dipartimento Polizia Municipale – Servizi al Territorio, modifica dell'organigramma e della dotazione organica;
- la parte II - "Acquisizione delle Risorse Umane" del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi con particolare riferimento agli artt. 27, 28 e 29 in materia di "Pianificazione e programmazione delle risorse umane" e agli artt. 30, 31 e 32 in materia di "Accesso agli impieghi – Mobilità";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 502 del 28.12.2017 di approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2018 – 2020 e rideterminazione della dotazione organica e la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 30.03.2018 di modifica del Piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 approvato con D.G. 502/2017 e D.CC. n. 13/2018;

Considerato che per poter realizzare i programmi di codesta Amministrazione in modo economico ed insieme flessibile sono state individuate le seguenti strategie:

- riorganizzazione della struttura con riqualificazione del personale in servizio, anche mediante mobilità interna e attività di formazione;
- assunzioni a tempo determinato, per sopperire a fabbisogni temporanei ed eccezionali;
- applicazione delle norme sulla flessibilità del rapporto di lavoro;

Verificato che:

- le disponibilità di bilancio nell'ottica della razionalizzazione della spesa dell'ente, a seguito delle manovre finanziarie degli ultimi anni e della legge di bilancio 2019, determinano ulteriori politiche di contenimento della spesa del personale;
- per le assunzioni a tempo determinato si procederà comunque su determinazione del dirigente del servizio Personale-organizzazione per sopperire a bisogni temporanei ed eccezionali degli uffici che si dovessero verificare nel corso dell'anno, nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro flessibile;
- relativamente all'esercizio 2021 occorrerà effettuare un'ulteriore analisi della struttura al

fine di applicare le procedure di ottimizzazione/valorizzazione delle risorse umane che consentano di attivare meccanismi virtuosi di riqualificazione ed incentivazione del personale;

Considerato inoltre, che nella prospettiva di cui sopra i dirigenti dovranno valutare l'opportunità di consentire eventuali mobilità in uscita, stante le forti criticità legate alla copertura di posti che si renderebbero vacanti.

Preso atto che, ai sensi delle disposizioni normative vigenti, le condizioni preliminari che ogni Ente deve rispettare per poter effettuare assunzioni sono le seguenti:

- aver effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.lgs. 165/2001;
- aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 165/2001;
- aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.lgs. 198/2006;
- aver rispettato le disposizioni normative sul contenimento della spesa del personale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, che impongono, per gli Enti soggetti al pareggio di bilancio, la riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente, tenuto conto che ai sensi del comma 557-quater introdotto dal D.L. n. 90/2014, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;
- aver rispettato il pareggio di bilancio nell'anno precedente ;

Vista:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 17.01.2018 avente ad oggetto: "Riconoscenza, ai sensi art. 33 d.lgs. 165/2001, di eventuali eccedenze di personale – anno 2019" con la quale, effettuata la ricognizione di eventuali eccedenze di personale, è stata rilevata la non presenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 17.01.2018, con la quale è stato approvato il "Piano di azioni Positive del Comune di Verbania per il triennio 2018-2020";

Verificato che per gli esercizi finanziari 2019-2021, la spesa del personale tiene conto del piano triennale del fabbisogno di personale di cui alla presente deliberazione e:

- dei vincoli disposti dall'art. 1 comma 228 della Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015) come modificato dall'art. 22, comma 2 del D.L. n. 50/2017 ai sensi del quale: *Le amministrazioni di cui all'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 e successive modifiche ed integrazioni, possono procedere per gli anni 2016, 2017 e 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale, nel limite di un contingente di personale corrispondente per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.* Limite innalzato al 75% della spesa dei cessati anno 2017 (non di polizia locale) per gli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti se il rapporto dipendenti/popolazione anno 2017 risulta inferiore a quello definito dal D.M. 10.04.2017 e al 100% nel 2019 (e nel 2020) della spesa dei cessati nell'anno precedente (capacità assunzionale);
- che, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 e successive modifiche ed integrazioni a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della

programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile"; tale arco temporale è stato portato al quinquennio precedente con il D.L. n. 4/2019;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e che il limite di spesa del lavoro flessibile dell'ente ammonta a **€ 226.837,19**;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 che, ai sensi del comma 557-quater introdotto dal D.L. n. 90/2014, dispone che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;
- della disciplina di maggior favore per le assunzioni di polizia locale, per il quale è previsto un diverso e distinto "budget assunzionale" stabilito dalla Legge n. 132/2018 che all'art. 35-bis ha previsto che per i comuni che nel triennio 2016-2018 hanno rispettato gli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica possono nell'anno 2019 assumere a tempo indeterminato personale di polizia municipale, nel limite della spesa sostenuta per detto personale nell'anno 2016;

Dato atto che devono essere considerati in modo distinto i due budget per determinare le capacità assunzionali: uno per il personale di Polizia locale, nel limite della spesa sostenuta per tali dipendenti nell'anno 2016, ed uno per tutto il resto del personale, determinato sulla base delle cessazioni dei restanti dipendenti (escluso il personale della Polizia Locale), ferma restando la libera valutazione degli enti in merito alla scelta delle figure a cui destinare le facoltà assunzionali generali del personale;

Accertata pari a **€ 333.826,76** la capacità assunzionale dell'ente costituita per € 229.390,77 dal 100% della spesa del personale cessato nell'anno 2018 e per € 104.435,99 per i resti assunzionali anni precedenti come da prospetto conservato agli atti dell'ufficio personale;

Accertato che la spesa sostenuta per il corpo di Polizia Locale nell'anno 2016, ai fini della determinazione del budget assunzionale dei dipendenti da assegnare alle funzioni di presidio e controllo del territorio è pari ad € 1.085.512,63 come da prospetto conservato agli atti dell'ufficio personale;

Accertata, altresì, la riduzione della prevista spesa del personale dell'anno 2018 rispetto alla media del triennio 2011-2013 e il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2018 ai fini dell'assunzione di personale nell'anno 2019;

Considerato che il limite di spesa di personale deve assicurare considerando il personale in servizio e quello che decide di prevedere nella programmazione dei fabbisogni in relazione alle risorse disponibili in bilancio, nonché il valore finanziario della dotazione organica complessiva di conseguenza determinata, è pari a **€ 7.184.640,66** (media triennio 2011-2013), al netto delle voci di spesa da escludere ai fini di questo calcolo;

Preso pertanto atto del rispetto delle condizioni preliminari che ogni Ente deve garantire per poter effettuare assunzioni;

Considerato, altresì, che ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, qualora le assunzioni con mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 intervengano tra Enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa, ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio e con le disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale, possono essere ritenute neutrali;

Visto inoltre l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Legge finanziaria 2002) ai sensi del quale l'organo di revisione contabile accerta che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

Considerato che nel corso dell'anno 2018 sono state formalizzate diverse cessazioni del rapporto di lavoro in diversi servizi comunali e che altre cessazioni di personale sono previste nell'anno 2019, come risulta da documentazione agli atti dell'ufficio Personale-organizzazione;

Ravvisata la necessità di procedere, alla luce di intervenute mutate esigenze organizzative, alla rideterminazione della dotazione organica dei seguenti settori:

- trasformazione di n. 1 posto di operaio specializzato CAT. B3 presso il Settore Segnaletica stradale-viabilità in n. 1 posto di esecutore tecnico cat. B1 presso lo stesso settore;
- trasferimento di n. 1 posto cat. C con il profilo professionale di istruttore amministrativo - dal Settore Biblioteca al Settore Lavori Pubblici;

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce delle sopra citate esigenze organizzative, procedere alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente come da tabella allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto del rispetto della normativa vigente in materia di pari opportunità;

Vista inoltre la normativa vigente in materia di disabili (Legge n. 68/1999), ai sensi della quale l'Ente Pubblico che impiega più di 50 dipendenti è tenuto ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette in misura pari al 7% dei lavoratori occupati;

Considerato, pertanto, che ai fini del rispetto della sopra citata normativa il Comune di Verbania è in regola con la quota d'obbligo prevista per il personale appartenente alle categorie protette;

Visto il prospetto del Piano triennale del fabbisogno di personale 2019 – 2021, predisposto dal Settore Personale – Organizzazione;

Preso atto che di tale prospetto è stata data informazione alla RSU ed alle Organizzazioni Sindacali, con comunicazione del 15.05.2019;

Accertato che con l'attuazione di tale Piano triennale del fabbisogno di personale 2019 – 2021, si assicura il rispetto della normativa vigente in materia di riduzione delle spese di personale;

Accertato che relativamente alla copertura finanziaria delle eventuali assunzioni di personale per esigente eccezionali e temporanee sono già stati previsti gli appositi stanziamenti all'interno del Bilancio pluriennale 2019-2021;

Precisato che la programmazione delle assunzioni 2019-2021 è stata predisposta tenendo conto del complesso ed articolato quadro normativo in materia di vincoli assunzionali per gli enti locali, verificando le possibilità dell'ente di procedere ad assunzioni nel rispetto della normativa vigente, in fase di aggiornamento visto il "Decreto crescita" e che pertanto l'ente procederà al perfezionamento degli atti di assunzione in servizio del personale, prevedendo verifica del permanere delle condizioni finanziarie e dei limiti di spesa del personale, in fase di avvio delle procedure assunzionali. In caso di mancato rispetto delle condizioni finanziarie e dei vincoli assunzionali l'ente non procederà alle assunzioni previste;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ex art. 49 e 147 bis D.Lgs. 267/2000;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

richiamate le premesse in narrativa

- di approvare il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019 - 2021 così come da prospetto **allegato 1)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare la rideterminazione della dotazione organica come da **allegato 2)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che tutti gli atti di attuazione della presente deliberazione, essendo atti di gestione, sono di competenza del dirigente del Personale-organizzazione;
- di provvedere alle assunzioni a tempo determinato per sopperire a bisogni temporanei ed eccezionali dei servizi, dando indirizzo al dirigente del Sezioe Personale-organizzazione di valutare le necessità e di procedere con i conseguenti atti nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro flessibile;
- di dare atto che relativamente alla copertura finanziaria delle eventuali assunzioni di personale per esigente eccezionali e temporanee sono già stati previsti gli appositi stanziamenti all'interno del Bilancio pluriennale 2019-2021 e che nell'**allegato 3)** si riportano i contratti in essere oltre alle eventuali proroghe al 31/12/2019;
- di dare atto che con la presente programmazione triennale del personale, il Comune di Verbania rispetta la normativa vigente in materia di riduzione delle spese di personale;
- di prendere atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato parere favorevole in merito alla proposta di Piano del fabbisogno di personale 2019-2021 come da Verbale n. 10 del 14.05.2019;
- di trasmettere copia del presente atto alla RSU ed alle OO.SS.
- di procedere al caricamento del presente provvedimento e del Piano di fabbisogno di personale 2019-2021 con rideterminazione della dotazione organica nella banca dati SICO.

Inoltre:

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000,

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e forme di legge;

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 286 del 16/05/2019
Deliberazione n° 212 del 17/05/2019

Visto del responsabile del procedimento:

Il responsabile dell'area Settore: PERSONALE E ORGANIZZAZIONE, RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 16/05/2019

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 1° DIPARTIMENTO DIREZIONE OPERATIVA, TESTA GIUSEPPE, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 16/05/2019

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Ufficio: BILANCIO E CONTABILITA', CRISTINA CLAUDIO, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 17/05/2019

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MARCHIONINI SILVIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
TESTA GIUSEPPE

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

9 di 9

ALLEGATO 1)

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
2019 – 2021

ANNO 2019

CATEGORIA D

Già approvato con D.G. n. 502 del 28.12.2018 – procedura in corso;

Settore	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
Settore Polizia Municipale	Istruttore direttivo - a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico

CATEGORIA C

Già approvato con D.G. n. 502 del 28.12.2018 – procedura conclusa;

Settore	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
Settore Municipale Polizia	Agente di polizia municipale – a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico

Settore	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
Settore Municipale Polizia	Agente di polizia municipale – a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico
Settore Edilizia Privata	Istruttore tecnico – a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico
Settore Bilancio e contabilità – società partecipate	Istruttore amministrativo – a tempo pieno a 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico
Settore Tributi	Istruttore amministrativo – a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico

		3) Concorso pubblico
Settore Demografici	Istruttore amministrativo – a tempo pieno a 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico

CATEGORIA B

Settore	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
Settore Segnaletica Stradale	Esecutore tecnico – a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Centro per l'Impiego
Settore Manutenzioni	Operaio specializzato – a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico

ANNO 2020

CATEGORIA D

Settore	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
Settore Polizia Municipale	Istruttore direttivo - a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico

CATEGORIA C

Settore	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
Settore Polizia Municipale	Agente di polizia municipale – a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico
Servizi cimiteriali	Istruttore amministrativo – a tempo pieno a 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico
Settore Lavori Pubblici	Istruttore tecnico – a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico

		3) Concorso pubblico
--	--	----------------------

ANNO 2021

Per l'anno 2021 non si prevedono al momento assunzioni.

L'eventuale fabbisogno di personale sarà rivisto alla luce degli obiettivi che potranno emergere (e dalle leggi di bilancio dei prossimi anni) nell'intesa di procedere solo alle assunzioni strettamente necessarie al conseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il 2020 e che saranno giustificate dalla loro economicità rispetto alle soluzioni alternative a disposizione.

DOTAZIONE ORGANICA

ALLEGATO 2)

Rideterminazione Dotazione Organica al

STAFF

UFFICIO GABINETTO

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D1	1	0	1	istruttore direttivo amministrativo di assistenza al Sindaco
C	1	0	1	istruttore amministrativo
Totale	2	0	2	

URP E SEMPLIFICAZIONE AL CITTADINO - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D1	1	1	0	istruttore direttivo amministrativo
C	2	2	0	istruttore amministrativo
Totale	3	3	0	

STAMPERIA COMUNALE

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
C	1	1	0	istruttore amministrativo
Totale	1	1	0	

CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
DIRIGENTE	1	0	1	comandante polizia locale
Totale	1	0	1	

POLIZIA LOCALE – AREE DI SOSTA - PROTEZIONE CIVILE

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D3	1	1	0	Comandante Polizia Locale /Funzionario
D1	5	3	2	istruttore direttivo/vice commissario
C	23	22	1	agente di polizia locale
Totale	29	26	3	

SICUREZZA SUL LAVORO

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
C	1	1	0	istruttore amministrativo
Totale	1	1	0	

UFFICIO MESSI

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
C	1	1	0	messo comunale
B3	2	1	1	messo comunale
B1	1	1	0	esecutore tecnico
Totale	4	3	1	

SEGNALETICA STRADALE - VIABILITA'

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D1	1	0	1	istruttore direttivo tecnico
B1	2	1	1	esecutore tecnico

Totale 3 1 2

1° DIPARTIMENTO DIREZIONE OPERATIVA

CONTRATTI (art. 97 c.4 lettera c TUEL)

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D1	1	1	0	istruttore direttivo amministrativo
Totale	1	1	0	

CONTROLLI AMMINISTRATIVI - SEGRETERIA E PROTOCOLLO – CONSULENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA/PRECONTENZIOSO

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D3	1	1	0	funzionario specialista amministrativo
D1	1	1	0	istruttore direttivo amministrativo
C	2	2	0	istruttore amministrativo
B3	1	1	0	centralinista
B1	1	1	0	esecutore amministrativo
B1	1	1	0	esecutore tecnico
Totale	7	7	0	

AFFARI GENERALI E CONTROLLO DI GESTIONE – SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D3	1	1	0	funzionario amministrativo specialista contabile
C	2	2	0	istruttore amministrativo
				istruttore amministrativo

Totale 3 3 0

PERSONALE - ORGANIZZAZIONE

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D3	1	0	1	funzionario amministrativo specialista contabile
D1	1	1	0	istruttore direttivo amministrativo contabile
C	4	4	0	istruttore amministrativo contabile

Totale	6	5	1

AVVOCATURA

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D3	1	1	0	avvocato
C	1	1	0	istruttore amministrativo
Totale	2	2	0	

GARE – CENTRALE DI COMMITTENZA - ASSICURAZIONI E SINISTRI

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D3	1	1	0	funzionario ingegnere
D1	1	1	0	istruttore direttivo amministrativo
C	0,42	0	0,42	istruttore amministrativo (stagionale)
	1	0	1	istruttore amministrativo
Totale	3,42	2	1,42	

SERVIZI DEMOGRAFICI – SERVIZI ELETTORALI

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D1	1	1	0	istruttore direttivo amministrativo responsabile
	2	2	0	istruttore direttivo amministrativo
C	8	7	1	istruttore amministrativo
B1	1	1	0	esecutore amministrativo
Totale	12	11	1	

2° DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
DIRIGENTE	1	0	1	dirigente
Totale	1	0	1	

BILANCIO E CONTABILITA' – SOCIETA' PARTECIPATE

Categoria	Posti	Posti	Posti	Profilo
-----------	-------	-------	-------	---------

	<i>dotazionali</i>	<i>coperti</i>	<i>vacanti</i>	
D3	1	1	0	funzionario amministrativo specialista contabile
D1	2	2	0	istruttore direttivo amministrativo contabile
C	4	3	1	istruttore amministrativo contabile
	0,5	0,5	0	istruttore amministrativo
B1	0,55	0,55	0	Collaboratore amministrativo contabile
Totale	8,05	7,05	1	

TRIBUTI

<i>Categoria</i>	<i>Posti dotazionali</i>	<i>Posti coperti</i>	<i>Posti vacanti</i>	<i>Profilo</i>
D3	1	0	1	funzionario amministrativo specialista contabile
D1	1	1	0	istruttore direttivo amministrativo contabile
C	7	7	0	istruttore amministrativo contabile
Totale	9	8	1	

3° DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI

<i>Categoria</i>	<i>Posti dotazionali</i>	<i>Posti coperti</i>	<i>Posti vacanti</i>	<i>Profilo</i>
DIRIGENTE	1	1	0	dirigente ingegnere
Totale	1	1	0	

LAVORI PUBBLICI

<i>Categoria</i>	<i>Posti dotazionali</i>	<i>Posti coperti</i>	<i>Posti vacanti</i>	<i>Profilo</i>
D3	1	1	0	funzionario ingegnere
	1	1	0	funzionario architetto
D1	1	1	0	istruttore direttivo amministrativo
	1	1	0	istruttore direttivo tecnico
C	1	0	1	geometra
	2	1	1	istruttore amministrativo
Totale	7	5	2	

ERP

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D1	1	1	0	istruttore direttivo sociale
C	2	1	1	istruttore amministrativo
B3	1	1	0	esecutore amministrativo
Totale	3	2	1	

ESPROPRI

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D3	1	1	0	funzionario specialista amministrativo
Totale	1	1	0	

FARMACIA COMUNALE

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D3	4	4	0	farmacista
C	0,5	0,5	0	istruttore amministrativo contabile
	0,5	0,5	0	istruttore amministrativo contabile
Totale	5	5	0	

GESTIONE CANILE E BENESSERE DEGLI ANIMALI

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D1	1	1	0	istruttore direttivo amministrativo
Totale	1	1	0	

4° DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
DIRIGENTE	1	1	0	dirigente
Totale	1	1	0	

EDILIZIA PRIVATA

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D1	1	1	0	istruttore direttivo tecnico
C	4	3	1	geometra
	1	1	0	
	1	1	0	
	1	1	0	istruttore amministrativo
Totalle	8	7	1	

AMBIENTE

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D3	1	1	0	funzionario tecnico biologico
C	1	1	0	istruttore tecnico
	1	1	0	istruttore amministrativo
Totalle	3	3	0	

URBANISTICA

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D3	2	2	0	funzionario tecnico
Totalle	2	2	0	

PATRIMONIO - DEMANIO IDRICO LACUALE – SERVIZI E IMPIANTI SPORTIVI

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D3	2	2	0	funzionario specialista contabile/legale
C	3	3	0	istruttore amministrativo
	1	0	1	geometra
Totalle	5	5	0	

S.U.A.P. E COMMERCIO

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D1	1	1	0	

C	5	4	1	istruttore amministrativo
	1	1	0	geometra
Totale	7	6	1	

SERVIZI INFORMATICI E S.I.T. - OSSERVATORIO STATISTICO

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D3	1	1	0	funzionario specialista informatico
D1	1	1	0	istruttore direttivo amministrativo
C	3	3	0	istruttore informatico
	1	1	0	istruttore amministrativo
B3	1	1	0	collaboratore tecnico
Totale	7	7	0	

5° DIPARTIMENTO SERVIZI AL TERRITORIO

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D3	1	1	0	funzionario specialista amministrativo / legale
Totale	1	1	0	

MANUTENZIONI ORDINARIE – MANUTENZIONI STRAORDINARIE DELL'EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEGLI STABILI COMUNALI, DELLE STRADE E DEL VERDE – SERVIZI CIMITERIALI

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D3	1	0	1	funzionario ingegnere
D1	1	1	0	istruttore direttivo tecnico
C	3	3	0	geometra geometra

C	1	1	0	istruttore tecnico
	2	2	0	istruttore amministrativo
	1	0	1	istruttore amministrativo
	1	1	0	istruttore tecnico
B3	6	2	4	operaio specializzato
B1	4	3	1	esecutore tecnico
B1	1	1	0	esecutore tecnico
Totale	21	14	7	

6° DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA

<i>Categoria</i>	<i>Posti dotazionali</i>	<i>Posti coperti</i>	<i>Posti vacanti</i>	<i>Profilo</i>
DIRIGENTE	1	1	0	dirigente
Totale	1	1	0	

SETTORE ASILI NIDO

<i>Categoria</i>	<i>Posti dotazionali</i>	<i>Posti coperti</i>	<i>Posti vacanti</i>	<i>Profilo</i>
D3	1	1	0	funzionario educativo
C	13	12	1	educatore
	1	1	0	istruttore amministrativo
B3	1	1	0	cuoco
B1	2	2	0	esecutore
Totale	18	17	1	

POLITICHE GIOVANILI

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
C	1	0	1	istruttore amministrativo
Totale	1	0	1	

POLITICHE SOCIALI

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
C	2	1	1	istruttore amministrativo
	1	1	0	istruttore sociale
B1	0,55	0,55	0	Collaboratore amministrativo contabile
Totale	3,55	2,55	1	

PUBBLICA ISTRUZIONE

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D3	1	1	0	funzionario amministrativo specialista
C	3	2	1	istruttore amministrativo
B3	1	1	0	autista scuolabus
B1	1	1	0	aiuto cuoco
Totale	6	5	1	

CULTURA

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D1	1	1	0	istruttore direttivo culturale
Totale	1	1	0	

PROMOZIONE DEL TURISMO E IAT

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D3	1	1	0	funzionario amministrativo specialista turismo
D1	1	1	0	istruttore direttivo turismo
C	2,58	2	0,58	istruttore linguistico



BIBLIOTECA

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
D1	1	1	0	istruttore direttivo bibliotecario responsabile
	1	1	0	istruttore direttivo bibliotecario
C	6	6	0	bibliotecario
Totale	8	8	0	

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti
DIRIG.	5	3	2
D3	26	23	3
D1	30	26	4
C	125,5	108,50	17,00
B3	13	8	5
B1	15,1	13,10	2,00
TOTALE	215	181,60	33,00

+ Segretario Generale

ANNO 2019 – LAVORO FLESSIBILE**ALLEGATO 3)****LIMITE SPESA LAVORO FLESSIBILE 100% SPESA SOSTENUTA ANNO 2009 226.837,19**

N. POSTI	SETTORE	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	DURATA		TIPOLOGIA	NOTE
				INIZIO	FINE		
1	POLIZIA MUNICIPALE	C1	Agente di Polizia Municipale	01/01/19	31/05/19	Tempo pieno	Finanziati per € 66.000,00 con proventi dal codice della strada DG n. 445/2018
1	POLIZIA MUNICIPALE	C1	Agente di Polizia Municipale	01/01/19	31/12/19	Tempo pieno	
1	POLIZIA MUNICIPALE	C1	Agente di Polizia Municipale	01/01/19	31/12/19	Tempo pieno	
1	SERVIZI DEMOGRAFICI	C1	Istruttore Amministrativo	01/01/19	31/12/19	Tempo pieno	quota parte finanziata per Servizio Elettorale
1	SETTORE LAVORI PUBBLICI	C1	Istruttore Tecnico	01/01/19	31/12/19	Part-time 50%	
1	SERVIZI CIMITERIALI	C1	Istruttore Amministrativo	01/01/19	31/12/19	Tempo pieno	
1	SETTORE SEGNALETICA STRADALE	B1	Esecutore Tecnico	01/01/19	23/07/19	Tempo pieno	
1	SETTORE MANUTENZIONI	B1	Esecutore Tecnico	01/01/19	31/12/19	Tempo pieno	
1	SETTORE FARMACIA COMUNALE	B1	Magazziniere	01/01/19	10/10/19	Part-time 55,55%	
1	SETTORE BIBLIOTECA	C1	Istruttore Amministrativo	01/01/19	30/11/19	Part-time 58,30%	Finanziato da Privati
1	SETTORE AVVOCATURA-GARE	C1	Istruttore Amministrativo	27/05/19	31/12/19	Tempo pieno	
2	CANTIERI DI LAVORO	B1	Esecutore Tecnico	01/10/18	31/12/19	Part-time 83,33%	Finanziati da Regione Piemonte
	SERVIZI DIVERSI		TIROCINI				



**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 224
DEL 27/06/2019**

Oggetto: **MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019 – 2021 APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 212 DEL 17.05.2019 e COPERTURA DEL POSTO IN DOTAZIONE ORGANICA DI DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI ATTRAVERSO CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventisette** del mese di **giugno** alle ore **09:30** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

<u>MARCHIONINI SILVIA</u>	Sindaco	Presente
<u>FRANZETTI MARINELLA</u>	Vice Sindaco	Presente
<u>BOZZUTO ANNA</u>	Assessore	Presente
<u>BREZZA RICCARDO</u>	Assessore	Presente
<u>COMOLI GIORGIO</u>	Assessore	Presente
<u>MARGAROLI GIOVANNI BATTISTA</u>	Assessore	Presente
<u>RABAINI PATRICH</u>	Assessore	Presente
<u>SCALFI NICOLO'</u>	Assessore	Presente

totale presenti **8** totale assenti **0**

Assiste alla seduta il Segretario del Comune **TESTA GIUSEPPE**.

Il Sig. **MARCHIONINI SILVIA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: **MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019 – 2021 APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 212 DEL 17.05.2019 e COPERTURA DEL POSTO IN DOTAZIONE ORGANICA DI DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI ATTRAVERSO CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO.**

LA GIUNTA

Su proposta del Sindaco

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 17.05.2019 di approvazione del “**Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021 e rideterminazione della dotazione organica**”;

Premesso che

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 517 del 28.12.2018 è stata approvata la riorganizzazione del 5° Dipartimento Polizia Municipale – Servizi al Territorio, modifica dell'organigramma e della dotazione organica, in seguito alla cessazione in data 16.12.2018 per collocamento a riposo del dirigente del 5° Dipartimento “Polizia Municipale e Servizi al Territorio” come da determinazione dirigenziale n. 1539 del 12.09.2018;
- con determinazione dirigenziale n. 995 del 31.05.2019 si è preso atto del collocamento a riposo del dirigente del 2° Dipartimento “Servizi Finanziari” e del 6° Dipartimento “Servizi alle Persone” ;

Considerato che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti e del Segretario comunale che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

Preso atto che risulta vacante in dotazione organica il posto di dirigente del 2° Dipartimento Servizi Finanziari e che la Giunta Comunale ritiene di procedere alla copertura del posto vacante attraverso l'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, nel rispetto di quanto disposto dal citato articolo, dall'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 e dal vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Richiamato l'art. 12 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale

Ravvisata pertanto la necessità di procedere alla copertura di tale posto dirigenziale;

Visto :

- l'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, ai sensi del quale gli incarichi dirigenziali possono essere conferiti, da ciascuna amministrazione, entro il limite del 10% della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla prima fascia e dell'8% della dotazione organica di quelli appartenenti alla seconda fascia, a tempo determinato.
- l'art. 19, comma 6bis, il quoziente derivante dall'applicazione di tale percentuale è arrotondato all'unità inferiore, se il primo decimale è inferiore a cinque, o all'unità

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

2 di 8

superiore, se esso è uguale o superiore a cinque;

Considerato che ai sensi del sopra citato art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, tali incarichi a tempo determinato possono essere conferiti, fornendone esplicita motivazione, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Preso atto che per il periodo di durata di tali incarichi dirigenziali a tempo determinato, i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio;

Considerato che per poter realizzare i programmi di codesta Amministrazione in modo economico ed insieme flessibile sono state individuate le seguenti strategie:

- riorganizzazione della struttura con riqualificazione del personale in servizio, anche mediante mobilità interna e attività di formazione;
- assunzioni a tempo determinato, per sopperire a fabbisogni temporanei ed eccezionali;
- applicazione delle norme sulla flessibilità del rapporto di lavoro;

Verificato che:

- le disponibilità di bilancio nell'ottica della razionalizzazione della spesa dell'ente, a seguito delle manovre finanziarie degli ultimi anni e della legge di bilancio 2019, determinano ulteriori politiche di contenimento della spesa del personale;
- per le assunzioni a tempo determinato si procederà comunque su determinazione del dirigente del servizio Personale-organizzazione per sopperire a bisogni temporanei ed eccezionali degli uffici che si dovessero verificare nel corso dell'anno, nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro flessibile;
- relativamente all'esercizio 2021 occorrerà effettuare un'ulteriore analisi della struttura al fine di applicare le procedure di ottimizzazione/valorizzazione delle risorse umane che consentano di attivare meccanismi virtuosi di riqualificazione ed incentivazione del personale;

Preso atto che, ai sensi delle disposizioni normative vigenti, le condizioni preliminari che ogni Ente deve rispettare per poter effettuare assunzioni sono le seguenti:

- aver effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001;
- aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;
- aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. 198/2006;
- aver rispettato le disposizioni normative sul contenimento della spesa del personale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, che impongono, per gli Enti soggetti al pareggio di bilancio, la riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente, tenuto conto che ai sensi del comma 557-quater introdotto dal D.L. n. 90/2014, ai fini

dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;

- aver rispettato il pareggio di bilancio nell'anno precedente;

Vista:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 17.01.2018 avente ad oggetto: "Riconizzazione, ai sensi art. 33 d.lgs. 165/2001, di eventuali eccedenze di personale – anno 2019" con la quale, effettuata la riconizzazione di eventuali eccedenze di personale, è stata rilevata la non presenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 17.01.2018, con la quale è stato approvato il "Piano di azioni Positive del Comune di Verbania per il triennio 2018-2020";

Accertata, altresì, la riduzione della prevista spesa del personale dell'anno 2018 rispetto alla media del triennio 2011-2013 e il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2018 ai fini dell'assunzione di personale nell'anno 2019;

Verificato che per gli esercizi finanziari 2019-2021, la spesa del personale tiene conto del piano triennale del fabbisogno di personale di cui alla presente deliberazione;

Preso atto che il limite di spesa di personale, considerando il personale in servizio e quello che decide di prevedere nella programmazione dei fabbisogni in relazione alle risorse disponibili in bilancio, nonché il valore finanziario della dotazione organica complessiva di conseguenza determinata, è pari a **€ 7.184.640,66** (media triennio 2011-2013), al netto delle voci di spesa da escludere ai fini di questo calcolo;

Preso pertanto atto del rispetto delle condizioni preliminari che ogni Ente deve garantire per poter effettuare assunzioni;

Considerato, altresì, che ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, qualora le assunzioni con mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 intervengano tra Enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa e in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio e con le disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale, possono essere ritenute neutrali;

Visto inoltre l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Legge finanziaria 2002) ai sensi del quale l'organo di revisione contabile accerta che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

Considerato che nel corso dell'anno 2018 sono state formalizzate diverse cessazioni del rapporto di lavoro in svariati servizi comunali e che altre cessazioni di personale sono previste nell'anno 2019 anche per effetto delle disposizioni di cui all'art. 14 comma 1 del D. L. n. 4/2019, come risulta dalla documentazione agli atti dell'ufficio Personale-organizzazione;

Ravvisata la necessità di anticipare all'anno 2019 la copertura del posto vacante di categoria D profilo professionale di Funzionario Agente di Polizia Municipale, a tempo pieno (36 ore

settimanali), presso il Corpo di Polizia Municipale, previsto inizialmente nell'anno 2020 come risulta del Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 17.05.2019;

Dato atto del rispetto della normativa vigente in materia di pari opportunità e della normativa in vigente in materia di disabili (Legge n. 68/1999), ai sensi della quale l'Ente Pubblico che impiega più di 50 dipendenti è tenuto ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette in misura pari al 7% dei lavoratori occupati;

Considerato, pertanto, che ai fini del rispetto della sopra citata normativa il Comune di Verbania è in regola con la quota d'obbligo prevista per il personale appartenente alle categorie protette;

Visto il prospetto del Piano triennale del fabbisogno di personale 2019 – 2021, predisposto dal Settore Personale – Organizzazione;

Preso atto che di tale prospetto è stata data informazione alla RSU ed alle Organizzazioni Sindacali, con comunicazione del 26.06.2019;

Accertato che con l'attuazione di tale Piano triennale del fabbisogno di personale 2019 – 2021, si assicura il rispetto della normativa vigente in materia di riduzione delle spese di personale;

Accertato che relativamente alla copertura finanziaria delle eventuali assunzioni di personale per esigente eccezionali e temporanee sono già stati previsti gli appositi stanziamenti all'interno del Bilancio pluriennale 2019-2021;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ex art. 49 e 147 bis D.Lgs. 267/2000;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

richiamate le premesse in narrativa

- di prendere atto che l'applicazione dei limiti percentuali rispetto alla dotazione organica dirigenziale (unica qualifica dirigenziale) del Comune di Verbania, previsti dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, al fine del possibile conferimento di incarichi dirigenziali, consente il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato;
- di prevedere la copertura del posto in dotazione organica di dirigente del Dipartimento Servizi Finanziari, attraverso contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 165/2001, per la durata minima di anni di tre e comunque prorogabile non oltre la scadenza del mandato amministrativo del Sindaco;
- di approvare la modifica del **"Piano triennale di fabbisogno di personale 2019 - 2021"** approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 17.05.2019 così come da prospetto **allegato 1)** che costituisce parte integrante e sostanziale del

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

5 di 8

presente provvedimento;

- di affermare che tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione, tra cui l'indizione della conseguente selezione pubblica e la nomina della commissione giudicatrice, essendo atti di gestione, sono di competenza del Dirigente del Personale;
- di provvedere alle assunzioni a tempo determinato per sopperire a bisogni temporanei ed eccezionali dei servizi, dando indirizzo al dirigente del Servizio Personale-organizzazione di valutare le necessità e di procedere con i conseguenti atti nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro flessibile;
- di dare atto che relativamente alla copertura finanziaria delle eventuali assunzioni di personale per esigente eccezionali e temporanee sono già stati previsti gli appositi stanziamenti all'interno del Bilancio pluriennale 2019-2021;
- di dare atto che con la presente programmazione triennale del personale, il Comune di Verbania rispetta la normativa vigente in materia di riduzione delle spese di personale;
- di prendere atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato parere favorevole in merito alla proposta di Piano del fabbisogno di personale 2019-2021 come da Verbale n. 11 del 24.06.2019;
- di trasmettere copia del presente atto alla RSU ed alle OO.SS.;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 312 del 25/06/2019
Deliberazione n° 224 del 27/06/2019

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 1° DIPARTIMENTO DIREZIONE OPERATIVA, TESTA GIUSEPPE, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 26/06/2019

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Ufficio: BILANCIO E CONTABILITA', CRISTINA CLAUDIO, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 26/06/2019

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MARCHIONINI SILVIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
TESTA GIUSEPPE

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

8 di 8

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
2019 – 2021

ANNO 2019**CATEGORIA D**

Già approvato con D.G. n. 502 del 28.12.2018 – procedura in corso;

Settore	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
Settore Polizia Municipale	Istruttore direttivo - a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico

Settore	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
Settore Polizia Municipale	Istruttore direttivo - a tempo pieno 36 ore settimanali - con mansioni di Comandante	1) Mobilità

CATEGORIA C

Già approvato con D.G. n. 502 del 28.12.2018 – procedura conclusa;

Settore	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
Settore Municipale Polizia	Agente di polizia municipale – a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico

Settore	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
Settore Municipale Polizia	Agente di polizia municipale – a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico
Settore Edilizia Privata	Istruttore tecnico – a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico

Settore Bilancio e contabilità – società partecipate	Istruttore amministrativo – a tempo pieno a 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico
Settore Tributi	Istruttore amministrativo – a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico
Settore Demografici	Istruttore amministrativo – a tempo pieno a 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico

CATEGORIA B

Settore	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
Settore Stradale Segnaletica	Esecutore tecnico – a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Centro per l'Impiego
Settore Manutenzioni	Operaio specializzato – a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico

ANNO 2020

CATEGORIA C

Settore	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
Settore Municipale Polizia	Agente di polizia municipale – a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico
Servizi cimiteriali	Istruttore amministrativo – a tempo pieno a 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico

Settore Lavori Pubblici	Istruttore tecnico – a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico
-------------------------	--	--

ANNO 2021

Per l'anno 2021 non si prevedono al momento assunzioni.

L'eventuale fabbisogno di personale sarà rivisto alla luce degli obiettivi che potranno emergere (e dalle leggi di bilancio dei prossimi anni) nell'intesa di procedere solo alle assunzioni strettamente necessarie al conseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il 2020 e che saranno giustificate dalla loro economicità rispetto alle soluzioni alternative a disposizione.



**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 32
DEL 07/03/2019**

Oggetto: **APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS N. 50/2016**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **sette** del mese di **marzo** alle ore **21:00** nell'Aula Consigliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

BAGGINI MARIA PAOLA	P	MAGLITTO LILIANA	P
BIGNARDI SARA	P	MARCHIONINI SILVIA	P
BOZZUTO ANNA	P	MINORE STEFANIA	P
BREZZA RICCARDO	P	MORETTI GRETA	P
BRIGNONE RENATO	P	PAPINI ALESSANDRO	P
CAMPANA ROBERTO	P	RABANI PATRICH	P
CANALE MARIA	P	RAGO MICHELE	P
CATENA CARDILLO ALBERTO	P	RAMONI CLAUDIO	P
CAVALLINI FAUSTO	P	RUFFATO PAOLA	P
COLOMBO DAMIANO	P	SCALFI NICOLO'	P
CONTINI ROSELLA	P	SCARPINATO LUCIO	P
CRISTINA MIRELLA	A	TARTARI MARCO	P
DE AMBROGI ALICE	P	TIGANO GIORGIO	P
DI GREGORIO VLADIMIRO	P	ZANOIA PAOLA	P
FERRARIS MARINELLA	A	VARINI PIER GIORGIO	G
IMMOVILLI MICHAEL	P	ZAPPA MASSIMILIANO	P
LO DUCA DAVIDE	P		

totale presenti **30** totale assenti **3**

Assiste alla seduta il Segretario del Comune **TESTA GIUSEPPE**.

La Sig.ra **DE AMBROGI ALICE** nella sua qualità di Vice Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DC.32.2019 APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS N. 50/2016

INIZIO DISCUSSIONE DEL PRESENTE PUNTO ORE 21:59

Si dà atto che sono presenti anche gli Assessori Franzetti Marinella, Sau Laura, Brigatti Roberto, Vallone Cinzia, Minocci Danilo.

Illustra l'Assessore Brigatti: "Approvazione Programma Triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche 2019 -2021.

Premesso che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018 il DM delle infrastrutture dei trasporti (16 gennaio 2018, n. 14) recante Regolamento recante le procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali in vigore dal 24 marzo 2018; che, con Delibera di Giunta 446 del 15 novembre 2018, è stato adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 e elenco annuale dell'anno 2019;

Che in data 16 novembre 2018 è stato pubblicato il Programma Triennale Opere Pubbliche per giorni 60;

che nel periodo di pubblicazione non è pervenuta osservazione alcuna né da parte dei cittadini e né da parte dei Consiglieri;

che il Bilancio di Previsione 2019 – 2021 è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale in data 19 dicembre 2018 immediatamente esecutiva;

visto lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019 – 2021 e elenco annuale dei lavori dell'anno 2019, predisposto dal Responsabile della programmazione a seguito dell'inserimento delle opere da parte dei singoli RUP e sulla base del precedente Programma Triennale secondo il sistema cosiddetto "a scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte di informazioni formulate dai Responsabili del procedimento, nonché delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A);

ritenuto di approvare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019 – 2021; visto il Decreto Legislativo 267/2000, il Decreto Legislativo 50/2016, lo Statuto Comunale; richiamata la normativa vigente in materia;

acquisiti e inseriti nell'originale del presente atto i pareri favorevoli di regolarità tecnica formulati ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000; acquisito, altresì, il visto del Responsabile del procedimento, pongo in discussione e alla votazione e all'approvazione il Programma Triennale 2019 – 2021 dei Lavori Pubblici".

Interventi:

Consigliere Immovilli: "Questo è uno dei punti più corposi di questo Consiglio Comunale, perché? Perché è sotto un certo punto di vista l'eredità politica che questa Amministrazione dà alla prossima, abbiamo la bellezza di quasi 18 milioni di Euro di investimenti in opere pubbliche, per il primo anno ce n'è quasi 11 milioni da realizzare e quindi dal 2019 al 2020 dovremo veder realizzate 11 milioni di opere, poi passiamo al secondo anno con 1.600.000,00 Euro e il terzo anno quasi 6 milioni per un totale, e lo ripeto, di 18 milioni.

Ho iniziato dalle cifre, perché sono cifre importanti, sono cifre importanti perché si presume sempre che il Comune di Verbania incassi tutte queste cifre e giustamente le

disponga per le opere pubbliche. Se scorriamo la documentazione che ci avete dato questa sera vediamo anche, ed è uno dei motivi della contrarietà di questo Piano delle Opere Pubbliche, l'inserimento dell'ex Caserma Simonetta per un totale (e quindi questo è l'elenco degli immobili disponibili) di 725 mila Euro. Peccato che la Caserma Simonetta non l'ha voluta nessuno, perché più di una volta è andata a gara, è stata anche declassata e quindi continua a scendere il valore della Caserma Simonetta.

Dal nostro punto di vista, io lancio sicuramente un appello alla prossima Amministrazione o alle Forze Politiche, uno dei primi atti da fare è togliere la disponibilità di Villa Simonetta dal Piano delle Alienazioni, perché perdere un immobile in Centro Pallanza di quel pregio e di quella portata per venderla a qualche privato (sempre che voglia venire ad investire a Verbania) sarebbe un'occasione persa.

Poi se ci vogliamo fare le case popolari, se vogliamo le nuove scuole, se vogliamo fare la casa delle associazioni, lì sarà dal nostro punto di vista una iniziativa da coinvolgere la città, intanto però serve a Bilancio per far vedere che i 725 mila Euro possono entrare, ma alla fine non ci sono. Poi se andiamo ad analizzare le opere, abbiamo il Bando Periferie, il famoso Bando Periferie di Gentiloni, ve lo ricordate chi era Gentiloni? Quello che a comando veniva mosso da Renzi, ve lo ricordate voi del Partito Democratico Renzi o dopo lunedì è sparito? Però è rimasto, cioè Gentiloni i danni li ha fatti e anche Verbania purtroppo i danni ce li ha, quindi Renzi ce lo ricordiamo tutti quando è venuto nel VCO, è andato a Villa, è andato a Domo, si è portato dietro anche la Boschi, forse è l'unica cosa buona che ha fatto! E quindi questo Bando Periferia oggi non credo che il Governo Conte... Sì, Conte! No, è il Governo Salvini, Salvini e Di Maio, vediamo se durano!

Se hanno intenzione di portare avanti questo Bando Periferie da otto milioni, otto milioni che però dentro qui ci sono, auguriamoci tutti che arrivano, però non ci dobbiamo scandalizzare se c'è solo una carta dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani che dice: "Ah, auspicchiamo che arrivano le risorse!" e chi è che non è d'accordo a far venire le risorse a Verbania? Chi? Chi è che non è d'accordo?

Le risorse devono arrivare, poi come vengono spese ne discutiamo e il vostro Bando Periferie fa acqua da tutte le parti, però questa è una eredità che comunque il prossimo Sindaco o la prossima Giunta devono affrontare. Quindi 4 milioni e 500 mila Euro per la Beata Giovannina, poi ci sono ancora un milione e 300 mila Euro per le spiagge, io direi le spiagge d'oro, con un milione e 300 mila Euro io ci faccio tre condomini al valore oggi! Spiagge d'oro, un milione e 300 mila Euro per le spiagge?! E poi abbiamo questa benedetta Piazza Fratelli Bandiera, Piazza Fratelli Bandiera però ad oggi mi sembra che sta trovando molte contrarietà, perché alla fine quello che è stato presentato a pochi piace, quindi per il primo anno abbiamo Piazza Fratelli Bandiera 2 milioni e 720 mila Euro circa; Villa San Remigio che anche lì il contributo regionale, forse Reschigna dopo averci dato in concessione la Villa che avrebbe dovuto sistemare la Regione, adesso gli dobbiamo anche sistemare il parco, va bene, soldi regionali, tanto sono sempre soldi nostri, quando chiuderanno le Regioni magari faremo cosa buona e giusta, perché sono un carrozzone sulle spalle dei cittadini, 720 mila Euro! Pista ciclabile! Lo dicevo prima, 4 milioni e 460 mila Euro, spiagge un milione e 3, fate voi la somma, io non so, il prossimo Sindaco dovrà dire: "Dove vado a prendere questi soldi?", telefonerà a Gentiloni e Gentiloni dirà: "Ah, io non ci sono più! Vai da Renzi!" e Renzi dirà: "Ah, io non ci sono più, vai da Conte!" e forse Conte dirà: "Ah, io non ci sono più", ci sarà il povero Salvini messo lì a prendersi tutte le colpe del passato e poi dovrà venire a Verbania a dire: "Signori, dispiace, qui dovete fare una variante da otto milioni" e viene ... e poi noi dobbiamo dire: "Ah, è colpa della Marchionini! Non venite a guardare noi, perché è colpa sua", "Ah, non è Marchionini, è Reschigna" e continua il ballo! E poi addirittura, va bene, lì ci ragioneremo sempre che

partirà questa Piazza Fratelli Bandiera, che Tigano, ce lo ricordiamo, lo cito perché è stato uno dei primi a essere preoccupato su questo progetto, addirittura qualche mese fa in un'altra Commissione Bilancio ha detto: "Ma questa Piazza Fratelli Bandiera la fate, non la fate? C'è nel DUP? Non c'è?", cito le tue parole perché sei stato uno dei primi a porre la contrarietà, e sono altri 4 milioni e 600 mila Euro e se la prossima Amministrazione decide di abbassare le tasse, come facciamo a far tutte queste opere? E se la Regione non ha più soldi perché il Centro Destra arriva e trova le casse vuote, cosa facciamo? E se la Provincia salta? E se i canoni idrici non arrivano, cosa facciamo?

Dovremo dire: "Ah, boh, è colpa della Marchionini! E' colpa del PD". Noi spulceremo tutto, eh, andremo proprio nei cassetti a tirar fuori tutto, lettere non lettere, non è che siamo lì a dire: "Ah, è successo.", no, no! Anche se qualcuno già in campagna elettorale sta facendo il gioco delle tre carte, si strizzano gli occhi, viviamo in città, le sentiamo le voci.

Ah, no, i conti si fanno e li facciamo alla fine. Quindi di questi 18 milioni secondo me almeno la metà sono da togliere, ma almeno la metà! Poi se li dividiamo per tre forse il potenziale del Comune di Verbania nelle opere dei prossimi tre anni, forse 2 /3 milioni... Due o tre milioni che secondo il nostro punto di vista è la realtà, è la realtà, si va all'Ufficio Tecnico, si va dai Dirigenti, si va da chi ha il bottino e si dice: "Signori, si viene qua e si promette quello che si può fare, non quello che non si può fare".

E attenzione, ci siamo dimenticati che dobbiamo finire il Movicentro primo lotto, dobbiamo finire la ciclabile primo lotto, dobbiamo finire (sempre che l'Amministrazione intenda farlo) il "parcheggione" lì a San Francesco dove ci sono le macerie e dobbiamo fare tutta una serie di cose, eh, ne lasciate di eredità alla prossima Amministrazione!

Io non so il prossimo Sindaco, però se ha i capelli bianchi gli cadranno tutti, perché dalle preoccupazioni... ce li ha un po' grigi se è quello che dico io, però gli diventeranno bianchi e probabilmente comincerà a avere qualche ruga in più, con tutto il rispetto, ma è una battuta. Quindi cara Amministrazione Marchionini, è evidente che, come vi ho sempre detto, a fine mandato tutto torna e tornerà anche dopo, caro Sindaco!

Io sorrido, ma sono convinto che tornerà anche dopo e Lei si renderà conto che ha probabilmente perso l'occasione veramente di cambiarla questa città, perché, glielo dico con tutto il cuore, se Lei cambiava la città, aveva Immovilli dalla sua parte, non ce l'aveva contro."

Consigliere Campana (Mov.5Stelle): "In questo Piano Triennale oltre a non esserci Piazza Adua è evidente a tutti che la parte più critica sia il discorso di Piazza Fratelli Bandiera e quello che ci stupisce è come la maggioranza sia supina rispetto a questa scelta, la scelta di fare dei parcheggi in centro città, una cosa che va contro anche gli indirizzi del Piano del Traffico, perché chi ha iniziato a redarre il progetto del Piano del Traffico, la prima volta che è andato in Commissione, alla nostra domanda: "Ha senso fare un parcheggio dentro la città?", l'esperto ha risposto: "Non ha senso fare un parcheggio all'interno della città!". Il buonsenso direbbe se io voglio togliere il traffico dalla città, i parcheggi bisognerebbe farli alla periferia o nelle immediate vicinanze della città e trovare per forza mezzi alternativi, non portare tutte le macchine dentro la città col traffico che ne consegue.

Quindi noi stiamo chiedendo ai Verbanesi, dopo che gli abbiamo fatto pagare virtualmente (mettiamo così, ma sono soldi pubblici) intorno ai 670 Euro a testa per il CEM, ad oggi ogni Verbanese, compreso un bambino appena nato, dovrà pagare sui 250 Euro a testa per un parcheggio, che ha degli elevati costi e delle elevate criticità, che cosa vuole fare questa Amministrazione? Vuole mettere lo stesso numero di parcheggi nella stessa Piazza sotto e quindi non c'è un incremento di numero di posti auto, anzi, ad oggi non si sa quanti

di questi posti auto saranno ad uso privato e quanti quelli pubblici, ma presenta delle forti criticità, criticità dovute alla vicinanza al Fiume e al Lago e questo ovviamente va a innalzare il costo dell'opera, non per niente già ad oggi si parla di più di sette milioni e mezzo di Euro, ma si ipotizza di arrivare fino ai dieci milioni di Euro e poi c'è un costo sociale.

Nelle Commissioni, checché si dica, ci sono diverse persone, anche se probabilmente la Maggioranza in questo momento è assente e non garantisce neanche il numero legale e parla tra sé e non ascolta, ci sono delle persone che hanno delle competenze e nonostante tutto in questi cinque anni le loro competenze le hanno portate gratuitamente all'interno delle Commissioni e una di queste persone (e quindi non è mia, ma è una persona competente che l'ha detto in Commissione) ha detto in altre occasioni qual è il costo sociale dell'intervento che stiamo facendo e quindi anche in questo caso il parcheggio, qual è il costo sociale che facciamo pagare ai nostri cittadini? E' saltato fuori che in quell'area c'è un pozzo, è il pozzo n. 1, perché è saltato fuori? Perché prima era stato cancellato dal Piano Regolatore perché il progetto del Teatro di Zanotti prevedeva che quel pozzo venisse dismesso, non so come mai l'attuale Amministrazione avesse previsto di poter chiudere un pozzo, però delle scusanti ce le ha, quel pozzo dà dieci litri d'acqua al secondo e quindi è una quantità abbastanza modesta e non c'erano altri problemi, non c'era il pozzo 9 chiuso a Sant'Anna per inquinamento, non era stato chiuso il pozzo 7 per altri interventi e quindi c'era un surplus di acqua, acqua di falda che è definita dagli esperti, non dai Consiglieri finti esperti, ma dagli esperti, quelli che lo fanno per mestiere, acqua con qualità dal punto di vista per la salute umana migliore rispetto ad altri tipi di approvvigionamenti idrici e andremo con la volontà di questa Amministrazione a chiudere un pozzo di acqua di falda e l'alternativa sarà quella di utilizzare acque di superficie, cioè l'intento di questa Amministrazione è: "Chiudiamo un pozzo di acqua di falda e andiamo sopra Bieno (dove c'è l'approvvigionamento dell'acqua per le centrali elettriche) a pescare l'acqua di superficie e la facciamo scendere giù con le tubature per servire l'abitato di Fondotoce.

L'acqua di superficie qualitativamente è meno valida di quella di falda, banalmente può esserci una carcassa di animale morto in cima e non ci sono controlli costanti a valle, quindi, per assurdo, questa Amministrazione dà un parcheggio all'abitato di Fondotoce, però siccome nello studio di Acque Nord le condotte arrivano prima a Fondotoce, potrebbero avere l'acqua peggiore di Verbania. Questo non me lo invento io, questa Amministrazione già a febbraio del 2017 ha ricevuto da Acque Nord un documento dove poneva forti criticità rispetto a questa nuova opera e diceva: "La costruzione della nuova linea dell'impianto di depurazione a Verbania aveva in servizio il pozzo 7 (che è quello che ho detto) e si doveva potenziare il pozzo n. 2.

Parla dell'inquinamento e della conseguente dismissione del pozzo 9, che ha indotto ad una situazione completamente differente imponendo una configurazione di rete differente, ampliando di fatto l'estensione della rete alimentata dal campo pozzi di Intra, ovvero altri pozzi stanno sostenendo alla carenza di acqua che c'è in quella zona. Risulta chiaro che il pozzo 1 (quello di Piazza Fratelli Bandiera) rimane, sino a nuovi scenari, di fondamentale importanza per la rete acquedottistica cittadina", febbraio 2017! Febbraio 2018, si parla di costi: "L'intervento di spostamento della rete fognaria in Piazza Fratelli Bandiera (tralascio la descrizione) implica due interventi e complessivamente il costo stimato di questi interventi ammonta a 600 mila Euro", quindi per spostare il sistema fognario per la Piazza che vuole Marchionini spenderemo in più 600 mila Euro che non avremmo speso se non si faceva questo tipo di intervento e viene ribadito il costo sociale: "In Piazza Fratelli Bandiera è presente un pozzo idropotabile indispensabile per l'approvvigionamento idrico

del Comune di Verbania.

Non è disponibile una quota di approvvigionamento alternativa tale da consentire la definizione". Maggio 2018, diffida Acque Nord ad adempiere: "Si diffida il vostro Comune a proseguire nell'iter progettuale secondo le impostazioni contenute nello studio di fattibilità tecnico – economica. Si richiede, inoltre, che il citato pozzo ad uso idropotabile sia inserito nel Piano Regolatore (perché il pozzo 9 era sparito dal Piano Regolatore in previsione del Teatro!)".

Ultima che c'è stato permesso di avere è del gennaio 2019: "Nonostante l'attività svolta e in corso per la ricerca di nuove fondi di approvvigionamento, al momento permangono le motivazioni che hanno portato a esprimere pareri sopra esposti, pertanto la società scrivente esprime parere contrario (Acque Nord, parere contrario!) alle opere di riqualificazione di Piazza Fratelli Bandiera", chiudo! Spendiamo 600 mila Euro per spostare il sistema fognario, chiudiamo un pozzo di acqua di falda, diamo all'abitato di Fondotoce (e la rete è tutta collegata e quindi non ci sa chi ha quale parte di acqua) un'acqua di superficie e non un'acqua di falda con tutte le conseguenze dal punto di vista della salute, quest'opera che dovrà fare Acque Nord costa, chi la pagherà questa ulteriore opera? Sia che la paga il Comune, sia che la paga Acque Nord, comunque la paga la collettività e facciamo un parcheggio inutile! Forse era meglio pensare di rendere pedonale quella Piazza e trovare altri siti di parcheggio, non certo un buco di fianco al Lago."

Consigliere Tigano (Fronte Nazionale): "Io sono obbligato purtroppo... Il Consigliere Campana ha citato adesso tre documenti, io ne citerò un altro di documento, la risposta scritta che mi è stata data dal Dirigente del Terzo Dipartimento quando abbiamo chiesto l'accesso agli atti per vedere come erano andate le cose.

Riassumendo: nella prima Conferenza di Servizi sul progetto preliminare arriva questo documento appena detto da Campana, dove si dice che c'è questo pozzo indispensabile e poi si deve fare il tracciato di fognature che va rifatto, perché il parcheggio interferisce. C'era anche una nota dell'ASL che diceva che non c'era rispetto di una Legge Regionale per le aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano e comunque si arriva a dichiarare, nonostante questi due pareri, che i pareri negativi non sono stati espressi a norma di legge e qui io sinceramente resto allibito, perché mi domando se quando ci troviamo a fare opere di questo genere, sono più importanti le prese di posizioni da azzeccagarbugli per vedere se burocraticamente si può aggirare l'ostacolo, cosa che qui secondo me è stata fatta ed è inconfondibile sulla base dei documenti, o se si ha la volontà di affrontare gli argomenti per quello che sono, indipendentemente dal fatto che un documento possa essere stato scritto in maniera non perfettamente attinente alle leggi. Qui mi risponde la Dirigente: "Nessun diniego può essere accolto nel caso di mancanza di soluzioni proposte e se lo stesso non è espressamente motivato e chiaro".

Ora io mi domando se la prima lettera fatta da Acque Nord, dove dice che c'è un'interferenza con la fognatura mista, dove dice che c'è un pozzo indispensabile per l'approvvigionamento idrico di Intra, viene considerata (e me lo mettono anche per iscritto) un diniego dove non ci sono soluzioni proposte ! E queste sono le cose che mi... Per cui dice: "No, la determina è corretta", la determina con cui hanno dichiarato l'esito positivo della prima Conferenza dei Servizi, nonostante questi pareri di fatto negativi. Qui sinceramente, scusate, ma si sta giocando, si sta giocando con i problemi seri.

A me interessa poco sapere se il documento avrebbe dovuto essere scritto in un altro modo, perché il problema o c'è o non c'è, fatto sta che successivamente a questa Conferenza di Servizi arriva la diffida, perché Acque Nord legge che la Conferenza di Servizi è stata fatta in maniera positiva e arriva la diffida a non procedere sulla base di

quel progetto, non mi risulta che l'Amministrazione abbia preso altre iniziative fino al dicembre del 2018 quando ha aperto la Conferenza di Servizi sul progetto esecutivo (perché in pratica la prima Conferenza di Servizi riguardava il preliminare), dove ottiene un diniego secco di nuovo da parte di Acque Nord per gli stessi motivi.

E allora, qua mettiamoci d'accordo! Io ho sentito l'altra volta il Sindaco dire che il vincolo non esiste. E allora se la mettiamo così io mi attengo a quanto ha scritto il Dirigente, che mi scrive: "In ogni caso nessun vincolo impone la chiusura di un pozzo per attivare una progettazione. Resta inteso che lo stesso dovrà essere dismesso prima dell'inizio dei lavori e fermo restando gli assensi anche vincolanti anche da parte degli Enti competenti", questo è quello che mi dice il Dirigente.

E allora, non è vero che non c'è un vincolo, diciamo che la legge non ti impedisce di chiudere il pozzo, però prima chiudi il pozzo, fai tutti i lavori che devi fare, spendi i 600 mila Euro che diventeranno 800 mila, poi puoi procedere al progetto.

Questi sono fatti, questi sono fatti che escono dai vostri documenti che sono depositati presso il vostro Ufficio e non è possibile che un'opera di questo genere venga portata avanti con un progetto esecutivo che, tra l'altro, ho letto non so se questi soldi sono usciti o no, su questo mi può rispondere l'Assessore al Bilancio, però mi risulta che prima di avere ancora la risposta ai primi di marzo della seconda Conferenza di Servizi, al 27 di dicembre c'è una determina di stanziamento di 136 mila Euro per il progetto esecutivo. Questo prima ancora di avere risposta! Io spero che questi soldi non siano usciti, siano solamente stati messi al Bilancio, perché sennò veramente ci sarebbe da chiedere se tutte queste cose a mio parere non sono delle possibili forzature su un'opera che si vuole portare ad un progetto esecutivo a tutti i costi, prima della chiusura del termine politico di questa Amministrazione.

Capisco bene che se si arriva al progetto esecutivo, si otterranno 2 milioni e 700 mila Euro di mutuo, che poi quello è di fatto l'obiettivo e io credo che tutto questo venga fatto per questo, però sono 2 milioni e 700 mila Euro di mutuo che vengono richiesti per quel tipo di progetto, dove le criticità, dicono quello che vogliono i Dirigenti, esistono e sono reali. C'è tutta una situazione qua (lo dico ai Consiglieri) che prima veramente di andare a dire sì ad un'opera di questo genere, c'è da pensarci 4 volte, perché io faccio una valutazione da libero cittadino, da Consigliere Comunale, non so che tipo di valutazione possano fare altri elementi su un iter così, dove si aggirano gli ostacoli con tutti i giri di parole che però non fanno altro che aggirare gli ostacoli burocratici, fatto sta che comunque il fatto esiste, le difficoltà ci sono, i rischi per la salute pubblica ci sono e, attenzione, quando si parla dei rischi della salute pubblica, le valutazioni le può fare qualsiasi Ente, attenzione!

Io questo lo dico perché qua sinceramente è vero che ancora non sono stati spesi i soldi, però se si approvasse un progetto esecutivo adesso significherebbe che o la prossima Amministrazione o questa andrà avanti nella sua determinazione o un'Amministrazione che non riconosce utile questo intervento e sarà a favore di un altro, sarà costretta a pagare come al solito le penali e questa non mi sembra una cosa eccessivamente corretta.

Vorrei poi sapere alla fine se Acque Nord potrà mai cambiare parere di fronte a delle specifiche dichiarazioni di inattuabilità al momento di questo, perché allora sarebbe ancora più grave se anche Acque Nord si mette ad aggirare l'ostacolo su una situazione di questo genere. Ecco, io questo volevo dire, sono rimasto stupito, d'altro canto il Dirigente dice poi che comunque tutto sta a superare il problema di questo pozzo, però riuscite a superarlo in questi giorni? Ci piacerebbe sapere dietro le quinte cosa sta succedendo, se si stanno facendo degli accordi, quali sono le ultime determinazioni di Acque Nord in una situazione così ingarbugliata che, ripeto, al di là dell'inutilità a mio parere non ci sono...

Altre cose le dirò poi in dichiarazione di voto, però cito solamente i 150 mila Euro messi a Bilancio per Villa Giulia con canoni demaniali, chiedo al termine di questo intervento che fine hanno fatto le determinazioni di quella convenzione con l'Albergo Astor, che io stesso ho votato perché ritengo utile, perché si è fermato tutto, è passato un anno e si diceva che se non facevano i posteggi, davano 150 mila Euro per il recupero di Villa Giulia. Anche su questo vorrei sapere se l'Amministrazione ha da darci una risposta e se ci sono delle evoluzioni a seguito di questa convenzione.”

Consigliere Di Gregorio (Sinistra Unita): “Su questo Piano Triennale ovviamente fa da prima donna il progetto di Piazza Fratelli Bandiera, innanzitutto per una questione economica.

Nel primo anno, e quindi nel 2019, su dieci milioni e 700 mila Euro di investimenti, 2 milioni e 720 mila sono per il progetto di Piazza Fratelli Bandiera, l'accensione del mutuo e quindi poco meno di un terzo delle risorse messe a disposizione vanno su quel progetto. Ecco, pensiamo solo a questo, a quanti altri interventi avremmo potuto fare o quali altri diversi interventi si sarebbero potuti fare, invece che puntare su un progetto per il quale oggi parliamo di 2 milioni e 700, ma completo sarà di 7 milioni e 2 se non di più, come è possibile. Ecco, il fatto che si debba riqualificare la Piazza è una questione che è chiara a tutti, io credo che debba essere evitata di scendere al di sotto del livello stradale, quella è una zona storicamente alluvionabile della città di Intra ed appunto, se si pensa a un livello di scavo inferiore, con tutti i rischi di infiltrazioni. Prima si è votato la variazione al Bilancio, ecco, in queste variazioni ci sono delle risorse, se non ricordo male, 15 mila Euro o poco più, sul parcheggio di Via Rosmini, perché ci sono infiltrazioni di acqua, il parcheggio di Via Rosmini è un esempio, nonostante non sia sotto il livello del Lago o del Fiume, ma è un parcheggio che spesso è ricolmo di acqua e a volte ci sono dei piani che devono essere chiusi per infiltrazione. La preoccupazione, appunto, è che siamo anche in Italia e abbiamo visto la questione del Movicentro cosa significa e quindi spesso le opere pubbliche non sono fatte a regola d'arte, a volte non sono neanche completate e quindi i rischi sono enormi, sono alti. Io credo che sia un errore strategico l'aver pensato di abbassare e di fare un parcheggio sotterraneo in Piazza Fratelli Bandiera, perché è illogico? È illogico perché (lo accennava prima Campana) ormai le città vengono pensate con i grandi parcheggi al di fuori delle città o al di fuori dei centri.

La nostra città è fatta da più centri e quindi abbiamo anche difficoltà a organizzare una viabilità e un piano parcheggi adeguato, però quello che manca è un progetto organico, come per l'urbanistica così anche per i parcheggi, la viabilità, ma anche il Piano Urbano del Traffico appena votato, manca di organicità, non c'è una visione globale, si interviene a spot, a intervento, per cui non c'è un ragionamento su cosa è meglio fare a Verbania, su come organizzarla in modo generale e continuiamo ad andare contro quello che è il buonsenso e cioè quello di fare i parcheggi fuori dalla città e invece organizzare un sistema di trasporti pubblico, ciclopedinabile alternativo che sia efficiente e che eviti l'intasamento del centro con le auto e quindi è proprio strategicamente sbagliato questo progetto, è un progetto da anni '60, siamo rimasti veramente all'idea di uno sviluppo di un certo tipo e quindi penso che sarebbe ragionevole, ma io sono convinto che molti dei Consiglieri che hanno votato e che votano favorevolmente a questo progetto sappiano che è un progetto poco utile e poco logico, però bisogna sostenere le politiche e le scelte del Sindaco e quindi bisogna votare.

Ecco, io credo che invece si debba avere coraggio e capacità di comprensione che certe cose non sono sostenibili e questo sicuramente non è un progetto che va sostenuto, perché illogico, dispendioso ed economicamente eccessivo.”

Consigliere Brignone (Sinistra e Ambiente) "Mi sembra di essere in un film di Moretti, lo vedo che entra e dice: "No, non dovete fare un passo avanti, dovete fare qualcosa di Sinistra, dovete fare qualcosa di Sinistra!", volete metterci la faccia? Davvero volete metterci la faccia, tanto il Commissario non arriva più?

Dite no, ne abbiamo fatte tante di sciocchezze, adesso facciamo un passo avanti, non ne facciamo un'altra di sciocchezza.

E allora: primo lotto, 2 milioni e 720 mila Euro di mutuo, di mutuo! ed è l'unica cosa finanziata di quel parcheggio, con il primo lotto togliamo almeno ottanta posti auto! Il secondo lotto, 4 milioni e 600 e moneta, si dice che li darà la Regione, ma non è scritto da nessuna parte, potrebbero non arrivare mai! E se anche arrivassero, non è che arrivano per fare una "figata", arrivano per fare un parcheggio interrato che costa l'ira di Dio, che mette le macchine in centro, che non dà niente di più a una mobilità sostenibile.

Ora, in questo Piano Triennale si leggono delle cose che non si vorrebbero leggere e non ci sono scritte cose che si vorrebbero leggere, si vorrebbero leggere delle cose sugli ultimi tra gli ultimi, dov'è il sociale? Mi direte: "E' nel Social Market", l'avete presentato 18 volte, è aperto due ore alla settimana, ma non può essere solo quello il sociale in una visione di Sinistra della città, facciamolo un passo avanti verso gli ultimi! Noi abbiamo un Ordine del Giorno che parla di rispondere in termini concreti e pratici a un Decreto Sicurezza, che è una schifezza immonda che questo Governo Nazionale ha propinato all'intero Paese, abbiamo delle facoltà locali e territoriali per dare dignità ai più sfidati dei nostri colleghi, dei nostri fratelli, dei nostri amici, dei nostri cittadini e lo lasciamo morire insieme a degli altri Ordini del Giorno che per decenza dei colleghi hanno tolto perché erano fermi dal 2016! Magari stasera andiamo a parlare degli spazi di dignità degli ultimi fra gli ultimi e voterete contro, perché impegna il Sindaco a fare qualcosa di Sinistra e quando mai abbiamo visto questo Sindaco fare cose da Sinistra? Fate un passo avanti, fatelo, tanto il Commissario non arriva più! Presentatevi alle elezioni dicendo: "Ragazzi, abbiamo fatto cose buone, abbiamo fatto robe cattive, però poi alla fine abbiamo tenuto il punto!", perché sette milioni per un parcheggio, nessuno di voi mi convincerà che è una roba di Sinistra.

Un parcheggio in centro! Mi direste: "Ragazzi, facciamo una roba sulla mobilità! Facciamo due parcheggi all'inizio e alla fine di Verbania e ci mettiamo gli autobus a navetta, spendiamo sette milioni, nove milioni!", però date qualcosa alla città, però dite qualcosa di Sinistra a questa città e invece no, non c'è niente di tutta questa roba! Sette milioni e sette! Due milioni e sette di mutuo, che potevamo non avere, che potevamo non avere.

E poi, faccio uno sforzo enorme e dico: va bene, hanno deciso che è un progetto talmente forte, talmente bello, sono talmente convinti che ci spingeranno per tutta la prossima campagna elettorale, ma non siete convinti neanche voi e in più è finanziato per un terzo, ma dove volete andare? E chiedete a questo Consesso di votare questo Piano Triennale? Un Piano Triennale fatto talmente male che, appunto, Piazza Adua, che dei Consiglieri illuminati hanno detto: "Piazza Adua, abbiamo lavorato per mesi, per anni, ci sono i progetti, è stato difficile, un parto travagliato", i 250 mila Euro non li avete trovati e vi siete dimenticati di metterlo nel Piano Triennale! Volevate spendere 400 mila Euro per 800 metri di Via delle Ginestre, vi siete fermati per il rotto della cuffia, salvando quasi la faccia, ma per piacere! State raccontando alla città delle robe che sono insostenibili, state predisponendo alla città delle spese che sono insostenibili! Se abbiamo il CEM è anche colpa vostra, vostra, perché il Centro Sinistra a fine mandato ha progettato un'opera enorme, perché 12 milioni erano tanta roba, erano tanta roba e l'avete forzato e poi chi è arrivato dopo, che era ancora meno furbo di chi c'era prima, su questo tema specifico

naturalmente, perché su altre cose la Sinistra ha sempre dato delle Amministrazioni più che degne alla città, su questa roba avete fatto un passo falso clamoroso che vi è costato le elezioni e adesso cosa fate? Un passo falso clamoroso che vi costerà le elezioni! Ma fatelo questo passo avanti, ma fatelo davvero.“

Consigliere Scarpinato (F.I.): “Effettivamente io non volevo intervenire, però in un intervento precedente ho sentito (speravo che la cosa fosse risolta) dire la voce delle spiagge a Verbania, un milione e 300 mila Euro! E' un argomento che questa Amministrazione l'ha toccato ripetutamente, costantemente e il risultato è che effettivamente non ho mai visto una spiaggia (non so quante ne abbiamo a Verbania, 12, 15) totalmente idonea a ricevere in quell'area un diversamente abile, sfido chiunque che mi metta nelle condizioni di andare a verificare una cosa del genere.

Questa è una cosa che effettivamente mi tocca, non finirò mai di andare a citare questo argomento, ma quando poi si parla di opere pubbliche, di turismo, di piste ciclabili, che manca poco e ora salgono sulle case che trovano per potere portare avanti il progetto, ma queste cose sono cose che in Italia succedono, ma quando una città come Verbania, che è prevalentemente turistica, spende un milione e 300 mila Euro di investimenti nelle spiagge dove nessun disabile può accedere e essere gestito, è una cosa totalmente improponibile! Io spero che qualsiasi maggioranza di qualsiasi colore che venga, tenga realmente in considerazione questo punto, è un punto importante che ripetutamente ho voluto citare, ma sono sempre fiducioso che chiunque viene, abbia la possibilità e l'intenzione e l'umiltà di potere fare qualcosa in più di chi l'ha preceduto.

Perciò su questo punto sono fiducioso, però su questo Triennale io spero, non so se sarò seduto ancora in questi banchi o meno, che questa Amministrazione definitivamente non dia più un progetto esternalizzato fuori, non si può spendere 300..., è inutile che il Consigliere ride! Un'Amministrazione non può mettere a Bilancio 300 e passa mila Euro come in questi anni ha fatto per progettazioni esternalizzate fuori! 300 e passa mila Euro! Non lo capisco io, non c'è un geometra o un architetto che possa fare un progetto in questa benedetta Amministrazione? Speriamo che allora sono fiducioso che questa Amministrazione non dia più niente all'esterno. Ho chiuso.”.

Consigliere Minore (Gruppo Misto): “Dico già che voterò contro questo Piano Triennale, che in sostanza è area fritta. Diceva bene prima il collega Immovilli, anche se ha enfatizzato un po', non ci sono i soldi per il Bando Periferie, metà delle opere vengono finanziate con dei fondi di cui non si ha la certezza, si mette tanta carne a fuoco e non si sono terminate le opere che si erano iniziata, per cui ricordiamo il primo lotto del Movicentro non è ancora stato terminato, non abbiamo i soldi per finanziare il secondo, non abbiamo finito il primo lotto della ciclabile, il secondo parcheggio San Francesco è bloccato e abbiamo anche dato difficoltà alle persone che gestiscono delle attività all'interno del San Francesco e non si compiuto nulla di quello che veniva messo precedentemente nei Piani Triennali precedenti a questo e si mette altra carne a fuoco. Diciamo che è invotabile come tutti quelli che hanno preceduto questo Piano.

Tra le altre cose, ci troviamo di fronte a questo progetto costosissimo di Piazza Fratelli Bandiera, di cui abbiamo anche qui la possibilità di finanziare solamente un quarto dell'opera e oltretutto noi li abbiamo contati e attualmente ce ne sono 260 e verranno completati solamente 120 parcheggi con il primo lotto, si tolgonon tanti parcheggi che adesso sono gratuiti per fare un'opera costosissima, che dà tanti problemi perché non si rispettano le distanze dalla fognatura, il pozzo 1 etc.. Sull'intervento che hanno fatto prima i Consiglieri che mi hanno preceduto sulla pericolosità di andare a chiudere il pozzo 1...

Scusi Presidente, può far silenziare i colleghi... No, volevo dire una cosa interessante sul discorso del pozzo 1, perché noi abbiamo fatto un comunicato stampa qualche settimana fa e, oltre a leggerci la Conferenza di Servizi, i documenti che abbiamo avuto su Piazza Fratelli Bandiera e tutta la vicenda di Acque Nord sulla possibilità di dover chiudere questo pozzo per fare eseguire i lavori, siamo andati a leggerci anche i verbali della Conferenza dei Servizi che riguarda Acetati e c'è una cosa che ci ha allarmato molto, perché Acqua Novara VCO ha chiesto la possibilità di riaprire il pozzo M10, proprio per poter sopperire alla mancanza di acqua perché il pozzo 1 potrebbe venir chiuso e quindi ci siamo allarmati perché? Se ci si intestardisse nel voler fare una cosa e si dovesse chiudere quel pozzo per poter dare l'acqua agli utenti, potremmo aprire in maniera frettolosa un pozzo in un'area che comunque è inquinata e questo è allarmante. Io mi auguro che il buonsenso e anche qualcuno che è di dovere che ci ascolti, che intervenga e vada a controllare bene cosa sta succedendo, perché non si possono fare le opere senza tener conto della salute pubblica della gente.

Poi, visto che l'altro collega che mi ha preceduto, Brignone (e non si risenta se lo nomino) diceva: "Fate una cosa di Sinistra", arrivare a vendere la Caserma dei Carabinieri, che era stata quotata un milione e 600 mila Euro, a 700 mila Euro, teniamocela e magari quando abbiamo qualche soldo che andiamo a recuperare da chi non paga le tasse, visto che abbiamo tanti tributi da recuperare, penso magari ai 380 mila Euro che ci dovrebbe dare Acetati S.p.A. per tutte le tasse che ci devono dare, oppure i 500 mila Euro degli affitti non riscossi che dovrebbero essere reinvestiti in case popolari, ci teniamo questo patrimonio, pian piano lo mettiamo a posto e ci facciamo delle abitazioni per la gente, possiamo anche pensare di tenercelo e fare delle abitazioni, questa sarebbe una cosa di Sinistra! Va bene, fortunatamente forse Verbania non riconfermerà questo Sindaco, ben venga qualsiasi altra persona, ma non questo Sindaco e potremo mettere la parola "fine" a queste assurdità."

Consigliere Rabaini (Comunità.VB): "Presidente, prima mi permetta una breve considerazione, perché trovo davvero di cattivo gusto che all'interno di un Consiglio Comunale, durante l'intervento di un consigliere, un altro consigliere gli rida apertamente in faccia, è una mancanza di rispetto non solo per il consigliere al quale si ride in faccia, ma è una mancanza di rispetto per l'intero Consesso!"

Detto questo, che tanto sono parole buttate al vento, perché non dovrebbero succedere, ma succedono lo stesso, parlando a proposito della questione che è sorta con Acque Nord in relazione al pozzo 1, la questione mi ha incuriosito e io ho cercato di capire qualche cosa e sarei curioso di sapere come mai quel famoso pozzo 1 di fatto non esiste perché non è inserito nel Piano Regolatore Generale, eppure sembra che Acque Nord lo stia utilizzando lo stesso, non è stato fatto in proposito uno studio per determinare la fascia di rispetto di quel pozzo, non è stato pubblicato il vincolo, la Regione non lo ha mai approvato, se quel pozzo esistesse, allora andrebbero riviste le fasce di rispetto di tutti i pozzi posti al monte fino al nuovo pozzo 5.

E allora, io mi chiedo, ma come può Acque Nord sostenere o aver detto di utilizzare quel pozzo? Perché se così fosse, lo sta utilizzando in maniera anomala o illegittima, non lo so, è una domanda; di contro, se la captazione da parte di Acque Nord da quel pozzo, privo di una zona di una fascia di rispetto, senza vincolo e mai riconosciuto dalla Regione, allora a questo punto sarebbe da valutare anche l'operato di chi ha realizzato un parcheggio sul sedime della ex Camera del Lavoro. Quindi, prima di poter andare avanti nella questione, sarebbe il caso di appurare esattamente la situazione giuridico amministrativa del pozzo 1, perché mi pare che qualche dubbio ci sia.".

Interventi per dichiarazioni di voto:

Consigliere Zanoia (Cittadini Con Voi): "Annuncio il mio voto contrario perché, cari Consiglieri di Maggioranza, come avete notato ci siamo subiti la parte del torto, perché tutti gli altri posti erano occupati, ma io personalmente non me la sento perché non ne ho le competenze, e ho l'umiltà per ammetterlo, di votare a spregio e a dispetto di Enti Istituzionali, di gestori delle acque, di ASL, di esperti di tutti i Settori, di memoria storica del territorio. Forse i più giovani non lo ricorderanno, ma inizialmente non c'era un riparo così alto, è stato edificato relativamente recentemente proprio per la natura del territorio e del rischio di esondazione del torrente, non me la sento di andare contro il buonsenso, non me la sento di andare contro la necessità di non svuotare le tasche dei cittadini per un evento futuro incerto, di cui non solo non si vede l'utilità, ma si vede e si prevede la dannosità. Per questo motivo **voterò contro.**"

Consigliera Minore (Gruppo Misto): "Semplicemente per dire, **voto contro** l'ho già detto prima, però il Sindaco che verrà spero che cambi il progetto, perché comunque la Piazza è da riqualificare e magari pensare lì nella zona dove c'era il Palatenda se si vuole liberare una parte di Piazza e fare un silos, avrebbe più senso senza andare a interferire con pozzi e fogne varie"

Consigliere Immovilli: "Noi è ovvio che a un Piano Triennale così senza senso, che metterà sicuramente in difficoltà non solo la prossima Amministrazione, non solo il prossimo Consiglio Comunale, ma la stessa città, non possiamo votare a favore. Mi sia concessa una battuta, fare le case popolari non è solo di Sinistra, noi nella precedente Amministrazione abbiamo fatto le case in Via Case Nuove, due milioni e mezzo di appartamenti e poi questa Amministrazione forse li ha venduti, qualcosa è stato venduto etc., quindi probabilmente, lo ridico, magari Via Simonetta, abbiamo sentito il Sindaco: "Io lo vendo", sì, ma devi anche trovare chi se lo compra, non puoi partire da un milione e sei e venderlo a settecentomila Euro, questo vuol dire non valorizzare gli immobili comunali e allora piuttosto facciamo una cosa utile alla città, facciamo gli appartamenti e ci mettiamo la gente che ha bisogno. Questo non è né di Destra, né di Sinistra, ma è una cosa di buonsenso, caro Sindaco."

Consigliere Campana (Mov.5Stelle): "Ovviamente **voterò contro** sia per il costo economico, quello incontro al Comune di Verbania, sia per il costo sociale per i cittadini di Verbania e prendo atto che la Maggioranza voterà a favore al fatto che i cittadini di Verbania rischieranno di avere acque cittadine peggiori della qualità che hanno adesso, basta leggere le carte e l'hanno detto, come ha detto giustamente il Consigliere Zanoia, esperti tecnici, chiunque ha titolo sull'argomento, ha detto un parere contrario e gente che non è esperta su questo tema, sta prendendo una decisione sulla pelle dei cittadini. L'unica cosa che mi consola è che in Commissione è emerso il fatto che, sul finire dell'era Marchionini, con la nuova Amministrazione si sarebbero buttati via al massimo 350 mila Euro, quindi voi per non aspettare due mesi e mezzo, ma correre e far sì che la prossima Amministrazione si trovi a dover dire: "Buttiamo via dei soldi su dei progetti già fatti", voi state buttando letteralmente via all'aria 350 mila Euro sicuri, senza contare il fatto che se poi tornate voi, ma non credo proprio, se ne butteranno via tanti, ma tanti tanti altri."

Consigliere Tigano (Fronte Nazionale): "Si era capito, il nostro voto è convintamente **negativo**, mi sarei aspettato questa sera, visto che abbiamo chiesto qualcosa, che il Sindaco sentisse il dovere di intervenire, evidentemente ritiene di andare avanti per la sua

strada senza dover neanche dare una spiegazione al Consiglio su tutte le problematiche che nascono attorno a quest'opera.

Quindi non solo noi votiamo no, ma annunciamo che saremo molti attenti a tutte le procedure se saranno regolari, vorremmo vedere un attimo le iniziative sia dell'Amministrazione e sia di Acque Nord, perché la nostra impressione è che su questa opera si stiano facendo delle operazioni veramente poco chiare."

Consigliere Colombo (NCD): "Noi, a riguardo di quest'opera, abbiamo presentato un'interpellanza, il Consigliere Tigano qui presente ne ha presentata una scritta che in qualche modo è stata utile anche a me per poi fare alcune osservazioni e fare tutta una serie di domande che ci sembravano utili per dibattere su questo tema, questa sera il Sindaco si è sentito in dovere di non rispondere a delle sollecitazioni, anche nell'interpellanza che pure aveva molte domande, molti punti che si potevano sviscerare, il Sindaco si è ben guardato dall'idea di dare chiarimenti.

Noi crediamo che su un'opera di questo tipo ci dovrebbe essere un approfondimento diverso, ma soprattutto una attenzione diversa a quello che ci dicono i tecnici, a quello che ci dice Acque Nord, che invece mi pare proprio che venga tenuto in un angolino, per dire: "In fondo a noi che ce ne frega!". Siccome noi lo dobbiamo fare a tutti i costi, lo vogliamo fare e lo faremo! Ce ne freghiamo di Acque Nord, ce ne freghiamo dei tecnici, ce ne freghiamo della progettazione, dei costi della progettazione e ce ne freghiamo soprattutto del fatto che mancano due mesi alle elezioni e chi arriva dopo di noi, mi auguro, non la pensa come noi su questo tema e quindi non procederà su questa strada che è pericolosa per tanti aspetti, ma farà mancia indietro, quindi noi buttiamo via coscientemente 350 mila Euro.

Siccome questa è una storia già vista, perché io non so se qualcuno di voi frequentava il Consiglio Comunale fino al 2009, una roba di questo tipo la Giunta di Zanotti la fece sul Maggiore, sul Teatro, obbligò alla progettazione e ci mise in condizioni con la Giunta successiva di evitare di dover buttare via dei soldi di progettazione e traslare un progetto pensato per un po' su un altro posto, salvo poi cominciare a sparare in tutto quello che era possibile, dicendo che la colpa era nostra.

Ecco, qui stasera si sta ripetendo a dieci anni di distanza la stessa e identica cosa, chi ha orecchi per intendere, intenda, però se questo è lo stile, ve ne assumerete voi le responsabilità e che nessuno venga a dire tra un anno, tra cinque anni o tra dieci anni che la colpa di aver buttato via 350 mila Euro di progettazione è stata nostra, perché noi ve lo stiamo dicendo adesso, io ve lo sto dicendo adesso che quel progetto con la Giunta di Centro Destra non andrà avanti.

Quindi se questa sera votate la progettazione, buttate via 350 mila Euro dei cittadini Verbanesi, sappiatelo! Vi rimarranno sul groppone, vi verrà ricordato di volta in volta, esattamente com'è stato per il Maggiore, che voi in qualche modo avete cercato di sviare con scarsissimi risultati. Il mio voto sarà naturalmente contrario."

Nessuno più intervenendo, il Presidente pone in votazione il provvedimento ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'art.49 e 147 bis del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento:

per propria competenza ai sensi di legge;

Con **voti favorevoli n. 18** (Sindaco, Baggini, Bozzuto, Brezza, Catena, Contini, De Ambrogi, Lo Duca, Maglitto, Moretti, Papini, Rago, Ruffato, Tartari, Scalfi, Zappa, Ramoni, Cavallini) e **voti contrari n.12** (Brignone, Tigano, Bignardi, Scarpinato, Canale, Campana, Rabaini, Colombo, Zanoia, Immovilli, Minore, Di Gregorio) su n.30 presenti e n. 30 votanti, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione.

Successivamente, il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.134, comma 4, del D.lgs.18/08/2000 n.267;

Ad unanimità dei presenti, con voti espressi nei modi e termini di legge

DICHIARA

la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.267/2000.

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS N. 50/2016

Su proposta del Sindaco D.ssa Silvia Marchionini ;

Premesso che:

- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018 il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in vigore dal 24 marzo 2018;
- con delibera di Giunta n. 446 del 15 novembre 2018 è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 ed elenco annuale 2019;
- in data 16 novembre 2019 è stato pubblicato il programma triennale opere pubbliche 2019/2021 per giorni 60 ;
- nel periodo di pubblicazione non è pervenuta osservazione alcuna né da parte dei cittadini che da parte dei Consiglieri;
- che il Bilancio di Previsione 2019-2021 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 19/12/2018, immediatamente esecutiva;

Visto la schema di programma triennale del LL.PP. 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2019, predisposto dal responsabile della programmazione, a seguito dell'inserimento delle opere da parte dei singoli RUP e sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento, e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A);

Ritenuto di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021;

Dato atto che la presente proposta di Deliberazione è stata presentata alla Commissione Lavori Pubblici nella seduta del 20.2.2019;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000

Visto il D.Lgs. n. 50/2016

Visto lo Statuto comunale

Richiamata la normativa vigente in materia;

Acquisito ed inserito nell'originale del presente atto il parere favorevole di regolarità tecnica formulati ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

Visto l'art. 42. comma 4, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato:

1. **di approvare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare**, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. 50/2016, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2019-2021 e del relativo elenco annuale 2019, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
3. **di pubblicare** il programma triennale delle OO.PP. nella sezione Amministrazione Trasparente;

Inoltre:

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000,

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
DE AMBROGI ALICE

IL SEGRETARIO COMUNALE
TESTA GIUSEPPE

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 79 del 13/02/2019
Deliberazione n° 32 del 07/03/2019

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 3° DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI, COMOLA NOEMI, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 14/02/2019

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Verbania

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7,719,944.42	850,000.00	5,540,000.00	14,109,944.42	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2,720,000.00	0.00	0.00	2,720,000.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	
stanziamenti di bilancio	317,962.08	0.00	0.00	317,962.08	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	15,000.00	725,000.00	0.00	740,000.00	
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00	
totale	10,772,906.50	1,575,000.00	5,540,000.00	17,887,906.50	

Il referente del programma

COMOLA NOEMI

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Verbania

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
						0.00	0.00	0.00	0.00									

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
COMOLA NOEMI

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antifamiglia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolo e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Verbania

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobili a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di alienazione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I00182910034201900002	L00182910034201900014		Ex Caserma dei carabinieri	001	103	072		1	2	Sì	1		0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
I00182910034201900001	L00182910034201900016		Appartamento Via Case Nuove	001	103	072		1	2	Sì	1		15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
I00182910034201900003	L00182910034201900019		Ex Caserma dei carabinieri	001	103	072		1	2	Sì	1		0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
I00182910034201900004	L00182910034201900023		Ex Caserma dei carabinieri	001	103	072		1	2	Sì	1		0,00	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00
													15.000,00	725.000,00	0,00	0,00	740.000,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

COMOLA NOEMI

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Verbania

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annalità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottsettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato da modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo determinante finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Importo
L0018291003420190001	3_19	F56J14000340002	2019	REALE ELENA	Si	No	001	103	072		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Sistemazione río Iselle	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00	
L0018291003420190004	1_19	F51G18000360006	2019	COMOLA NOEMI	Si	No	001	103	072		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Piste ciclabili sicure	3	273.000,00	0,00	0,00	0,00	273.000,00	0,00		0,00	
L0018291003420190005	2_19	F51B16000900004	2019	COMOLA NOEMI	Si	Si	001	103	072		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione Piazza F.Lli Bandiera	3	2.720.000,00	0,00	0,00	0,00	2.720.000,00	0,00		0,00	
L0018291003420190006	5_19	F52H19000000004	2019	Torelli Alessia	Si	No	001	103	072		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Consolidamento lungo lago di Palanza	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00	
L0018291003420190007	6_19	F53G18000290006	2019	COMOLA NOEMI	Si	No	001	103	072		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	FESR - Parco Villa San Remigio	2	720.000,00	0,00	0,00	0,00	720.000,00	0,00		0,00	
L0018291003420190008	7_19	F51B16000840007	2019	COMOLA NOEMI	Si	Si	001	103	072		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	BP - Tratto pista ciclabile tra ponti Beata Giovanna	2	4.460.000,00	0,00	0,00	0,00	4.460.000,00	0,00		0,00	
L0018291003420190009	8_19	F59H16000010007	2019	REALE ELENA	Si	No	001	103	072		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Maritime lacuali e fluviali	BP - Riqualificazione ed accessibilità spiagge	2	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00	
L0018291003420190013	4_19	F51G18000350004	2019	SPRIANO ALBERTO	Si	No	001	103	072		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione parcheggio Fondotice	3	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		0,00	
L0018291003420190016	11_19	F57D18000030002	2019	CONTE MARCO	Si	No	001	103	072		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Mantenzione straordinaria con efficientamento energetico Scuola elementare Tezzi	2	220.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	15.000,00		0,00	
L0018291003420190017	9_19	F55B18000220002	2019	Penuchini Giovanni	Si	No	001	103	072		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANTENIMENTO STRAORDINARIA AREA EDIFICIO SCUOLE SCUOLE CITTADINE	3	299.906,50	0,00	0,00	0,00	299.906,50	0,00		0,00	
L0018291003420190018	10_19	F57h18002210004	2019	Penuchini Giovanni	Si	No	001	103	072		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Rifacimento passerella Fondotice	2	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00	
L0018291003420190002	1_20		2020	TORELLI	Si	No	001	103	072		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade cittadine	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00	
L0018291003420190010	2_20		2020	COMOLA NOEMI	Si	No	001	103	072		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Sistematizzazione tetto Piazzale Artigiani	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00	
L0018291003420190014	3_20		2020	Torelli Alessia	Si	No	001	103	072		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento CPI ex Fermi	1	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00		0,00	
L0018291003420190019	4_20		2020	Penuchini Giovanni	Si	No	001	103	072		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Rifacimento tetto sede Municipale Palanza	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00		0,00	
L0018291003420190020	5_20		2020	favorito giovanni	Si	No	001	103	072		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Maritime lacuali e fluviali	Interventi Spiagge	3	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00	
L0018291003420190021	6_20		2020	Penuchini Giovanni	Si	No	001	103	072		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza ponti	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00	
L0018291003420190022	7_20		2020	Penuchini Giovanni	Si	No	001	103	072		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione parco Villa Giulia e Darsena	3	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00	
L0018291003420190023	8_20		2020	Penuchini Giovanni	Si	No	001	103	072		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Riqualificazione Palazzo Clioja	2	0,00	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00	225.000,00		0,00	1
L0018291003420190012	3_21		2021	Torelli Alessia	Si	No	001	103	072		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Intervento di adeguamento Via per Santino mediante raccolta acque stradali, manutenzione e illuminazione	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00	
L0018291003420190003	1_21		2021	REALE ELENA	Si	No	001	103	072		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade cittadine	2	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00	
L0018291003420190011	2_21		2021	COMOLA NOEMI	Si	Si	001	103	072		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione Piazza Flli Bandiera - Il Stralcio	3	0,00	0,00	4.660.000,00	0,00	4.660.000,00	0,00		0,00	
L0018291003420190015	4_21		2021	REALE ELENA	Si	No	001	103	072		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Maritime lacuali e fluviali	Realizzazione approdo CEM	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annalità nella quale si prevede di procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Apporto	Tipologia (Tabella D.4)
L00182910034201900024	5_21		2021	CONTE MARCO	Si	No	001	103	072		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza strade	3	0.00	0.00	180.000,00	0.00	180.000,00	0.00	0.00	0.00		
															10,772.906,50	1.575.000,00	5.540.000,00	0.00	17.887.906,50	740.000,00		0.00		

Note:

(1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità dell'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opere incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, regalificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) In caso di trasferimento di intervento da un settore a un altro, riportare la competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. spese di gestione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

COMOLA NOEMI

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Verbania

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	
L00182910034201900001	F56J14000340002	Sistemazione rio Iselle	REALE ELENA	200,000,00	200,000,00	CPA	2	Si	Si	1		
L00182910034201900004	F51G18000360006	Piste ciclabili sicure	COMOLA NOEMI	273,000,00	273,000,00	MIS	3	Si	Si	2		
L00182910034201900005	F51B16000900004	Riqualificazione Piazza F.III Bandiera	COMOLA NOEMI	2,720,000,00	2,720,000,00	MIS	3	No	Si	2		
L00182910034201900006	F52H19000000004	Consolidamento lungo lago di Pallanza	Torelli Alessia	200,000,00	200,000,00	CPA	2	Si	Si	2		
L00182910034201900007	F53G18000290006	FESR - Parco Villa San Remigio	COMOLA NOEMI	720,000,00	720,000,00	CPA	2	Si	Si	2		
L00182910034201900008	F51B16000840007	BP_Tratto pista ciclopedinale tre ponti Beat Giovannina	COMOLA NOEMI	4,460,000,00	4,460,000,00	MIS	2	Si	Si	4		
L00182910034201900009	F55H16000010007	BP_Riqualificazione ed accessibilità spiagge	REALE ELENA	1,300,000,00	1,300,000,00	MIS	2	Si	Si	4		
L00182910034201900013	F51G18000350004	Realizzazione parcheggio Fondotoce	SPRIANO ALBERTO	260,000,00	260,000,00	MIS	3	Si	Si	2		
L00182910034201900016	F57D18000030002	Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico Scuola elementare Tozzi	CONTE MARCO	220,000,00	220,000,00	CPA	2	Si	Si	3		
L00182910034201900017	F55B18000220002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA ESTERNA DIVERSE SCUOLE	Penuchini Giovanni	299,906,50	299,906,50	CPA	3	Si	Si	3		
L00182910034201900018	F57h18002210004	Rifacimento passerella Fondotoce	Penuchini Giovanni	120,000,00	120,000,00	CPA	2	Si	Si	2		

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

COMOLA NOEMI

Tabella E.1

ADM - Adeguamento normativo
AMB - Ambiente
COP - Compilamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economico: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economico: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Verbania

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

COMOLA NOEMI

Note

(1) breve descrizione dei motivi



**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 124
DEL 28/03/2018**

Oggetto: RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE – ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **12:00** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

<u>MARCHIONINI SILVIA</u>	Sindaco	Presente
<u>FRANZETTI MARINELLA</u>	Vice Sindaco	Presente
<u>ALBA GIOVANNI</u>	Assessore	Presente
<u>BRIGATTI ROBERTO</u>	Assessore	Presente
<u>MINOCCI DANILO</u>	Assessore	Presente
<u>SAU LAURA</u>	Assessore	Presente
<u>VALLONE CINZIA</u>	Assessore	Assente

totale presenti **6** totale assenti **1**

Assiste alla seduta il Segretario SUPPLEMENTE del Comune **DI PIETRO NICOLA**.

Il Sig. **MARCHIONINI SILVIA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE – ATTO DI INDIRIZZO.

LA GIUNTA

Su proposta del Sindaco;

Premesso che:

- l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- ai sensi della sopracitata norma l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica-ambientale e la sua approvazione determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. A tal proposito la legge ha previsto una procedura semplificata di variante urbanistica connessa all'approvazione del piano, dando la possibilità agli Enti Locali di proporre varianti alle destinazioni d'uso degli immobili per consentire una migliore valorizzazione, assegnando una destinazione urbanistica più adeguata e perseguiendo, in tal modo, l'interesse pubblico prevalente;
- l'art. 3 bis del D.L. n. 351 del 25.09.2001, convertito con Legge n. 410 del 23.11.2001, stabilisce che i beni immobili di proprietà dello Stato possono essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini di riqualificazione e riconversione tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ferme restando le disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, con procedure ad evidenza pubblica, per un periodo di tempo commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa e comunque non eccedente i cinquanta anni;
- il comma 6 dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, già sopra citato, estende questa procedura anche ai beni di proprietà comunale;

Valutata l'opportunità di procedere ad una ricognizione dello stato di attuazione dei vigenti piani delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali approvati dal Consiglio Comunale negli scorsi anni, e ad una ricognizione degli eventuali ulteriori immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione e messa a reddito;

Rilevato quanto segue:

1) IMMOBILE DI VIA ALLE CASERME A DESTINAZIONE RESIDENZIALE – VERBANIA PALLANZA (piano alienazioni 2016 – 2017 – 2018 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 18.04.2016).

Identificazione catastale: C.F. Fg. 48 mapp. 14 e C.T. fg. 78 mapp. 134.

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

2 di 7

Inquadramento urbanistico: il P.R.G.C. Vigente destina l'area in questione in area centro Storico: "ART 18 – A E R.

Sono state esperite due procedure di asta ad evidenza pubblica, entrambe andate deserte.

La vendita è attualmente affidata alle agenzie immobiliari aderenti FIAIP del Verbano Cusio Ossola e FIMAA del Verbano Cusio Ossola.

L'attuale previsione di entrata è di € 1.152.000,00 ;

2) IMMOBILE VIA CASE NUOVE (piano alienazioni 2015 – 2016 – 2017 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 03.06.2015)

Lotti ancora da alienare:

- Lotto 4 (edilizia agevolata) Fg. 75 Part. 489 sub. 15 – 21 - 36 euro 105.778,50
- Lotto 8 Fg. 75 Part. 489 sub. 7 - 25 - 40 euro 192.530,70
- Lotto 11 Fg. 75 Part. 489 sub. 11 – 28 - 43 euro 192.530,70
- Lotto 15 Fg. 75 Part. 489 sub. 48 – 32 - 47 euro 161.671,14

La vendita è attualmente affidata alle agenzie immobiliari aderenti FIAIP del Verbano Cusio Ossola e FIMAA del Verbano Cusio Ossola.

L'attuale previsione complessiva di entrata è di € 652.511,04 ;

3) PORZIONE DI FABBRICATO SITUATO IN VERBANIA, LOCALITÀ POSSACCIO, VIA ALLA FULA, 21 (piano alienazioni 2010 – 2011 – 2012 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31.03.2010).

Identificazione catastale: distinto al N.C.E.U. Foglio 5 mappale 113 sub 3.

Destinazione PRG: Aree edificate e/o di pertinenza di edifici ad uso prevalentemente residenziale (A.E.R.) – Art. 18 N.A.;

Sono state esperite due procedure di asta ad evidenza pubblica, entrambe andate deserte.

La vendita è attualmente affidata alle agenzie immobiliari aderenti FIAIP del Verbano Cusio Ossola e FIMAA del Verbano Cusio Ossola.

L'attuale previsione di entrata è di € 62.132,40 ;

4) RELIQUATI DI TERRENI (con possibilità di accorpamento al mappale confinante):

a) TERRENO IN LOCALITÀ ZOVERALLO, identificato al C.T. FG. 30 mapp. 422 (ex strada pedonale); 424 e sentiero pedonale (integrazione al piano alienazioni anno 2010, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 121 del 29.11.2010).

Si tratta della ex "via alle Brughiere", non utilizzata per il pubblico transito a causa della particolare ubicazione e della forte pendenza.

La superficie totale è di mq. 435.

Il mapp. n. 422 è accessibile dalla via pubblica e può essere usufruito come piazzola di sosta (mq 25).

La destinazione di P.R.G. è strada.

La previsione di entrata è di € 7.650,00 .

b) TERRENO POSTO IN LOCALITÀ ZOVERALLO, identificato al C.T. FG. 21 (integrazione al piano alienazioni anno 2010, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 121 del 29.11.2010).

Si tratta della Via Stresa, posta tra due proprietà private che, a causa della forte pendenza e naturalizzazione e dislivello a valle, non viene più utilizzata al pubblico transito.

La destinazione in P.R.G.: strada

La previsione di entrata è di € 20.160,00 .

c) TERRENO IN LOCALITÀ CAVANDONE, identificato al C.T. FG. 35 del mappale 109 (integrazione al piano alienazioni anno 2010, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 121 del 29.11.2010).

La superficie è di mq 320.

La destinazione in P.R.G. è come centro storico.

La previsione di entrata è di € 15.500,00 .

d) TERRENO SITUATO IN LOCALITÀ TROBASO, strada per Santino, di forma allungata diviso in tre particelle identificate al C.T. FG. 12 mapp. 123, 124, 125 (integrazione al piano alienazioni anno 2010, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 121 del 29.11.2010).

I mappali hanno la seguente superficie: mq. 658 il mappale 123, mq. 705 il mappale 124 e mq. 370 il mappale 125, per una superficie complessiva di mq. 1733.

Destinazione P.R.G. - art. 34, Area Boscata per mq. 883,00; art. 23, imp. per la produzione di beni e servizi per mq. 850 .

La previsione di entrata è di € 8.665,00 .

Si ritiene opportuno procedere ad avviare le procedure necessarie per l'alienazione di tutti i sopra indicati reliquati;

5) N. 7 AUTORIMESSE IN CAVANDONE identificate al C.T. Fg. 26 mapp. 394, sub. 1,2,3,4,5,6,7

Previsione complessiva di entrata: € 107.602,00

Sono state esperite due procedure di vendita ad evidenza pubblica, entrambe andate deserte.

Si valuta pertanto l'opportunità di procedere alla loro alienazione attraverso la sottoscrizione di un accordo di collaborazione con le agenzie immobiliari aderenti FIAIP del Verbano Cusio Ossola o FIMAA del Verbano Cusio Ossola, operando un riduzione del 20% sul prezzo di vendita, rideterminandolo in € 86.082,00 .

6) VILLA SIMONETTA

E' in corso il progetto di recupero e valorizzazione della parte dismessa dell'immobile comunale denominato "Villa Simonetta", sito in via Cavallotti n. 10 ad Intra, e la cui alienazione era stata inserita nel Piano alienazioni 2006 – 2007 – 2008 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 27.04.2006;

7) IMMOBILE SITO IN CORSO ZANITELLO N. 6 EX SEDE IAT

L'immobile si sviluppa su un piano fuori terra con soprastante lastrico solare. Il piano terra, a destinazione ufficio, ha una superficie lorda pari a mq. 180, oltre ad un lastrico solare avente pari superficie, una darsena coperta la cui superficie lorda è pari a mq. 141 ed un'area esterna annessa al fabbricato avente superficie pari a mq. 160,00.

Identificazione catastale:

- ufficio ed area annessa

C.T. fg 82 mapp. 181;

C.F. al FG. 52 mappale n. 32 sub 4- partita n. 88, così come indicato nella scheda di frazionamento dell'UTE di Novara in data 31.3.88.

- darsena coperta

C.T. FG. 82 mapp. 181;

C.F. FG. 52 mapp 32 sub 5 - partita n. 88, così come indicato nella scheda di frazionamento dell'UTE di Novara in data 31.3.88.

Inquadramento urbanistico: il Piano Regolatore Generale Comunale Vigente destina l'immobile in questione nel seguente modo: Art. 16 B - AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO.

Parte di tale immobile, oltre alla darsena, sono attualmente concessi in comodato d'uso gratuito al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del Verbano Cusio Ossola (Deliberazione di G. C. n. 329 del 03.11.2016 come rettificata con deliberazione di G.C. n. 36 del 09.02.2017). Tale contratto di comodato prevede espressamente che, per esigenze dell'Amministrazione anche finalizzate alla valorizzazione dell'immobile e fatte comunque salve le esigenze richieste dal Comando Provinciale

dei Vigili del Fuoco del Verbano Cusio Ossola per l'espletamento del servizio di soccorso acquatico, gli spazi assegnati potranno essere rivisti/rimodulati in diminuzione, ed eventualmente anche collocati in posizione limitrofa.

Si ritiene opportuno valorizzare detto immobile mediante lo strumento della concessione di valorizzazione, con procedura ad evidenza pubblica, per un periodo di tempo commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa, valutando di destinare lo stesso ad attività commerciale di ristorazione (previa acquisizione di parere favorevole da parte della Soprintendenza dei beni architettonici e culturali del Piemonte).

Per tutto quanto sopra premesso,

Dato atto che trattandosi di atto di indirizzo, non sono richiesti i pareri ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. sulla regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- di prendere atto dello stato di attuazione dei piani alienazioni approvati dal Consiglio Comunale negli scorsi anni, con la ricognizione degli immobili comunali ancora invenduti;

- di dare mandato al dirigente del IV Dipartimento:

- di avviare le procedure necessarie per l'alienazione dei seguenti reliquiati di terreni comunali (come da integrazione al piano alienazioni anno 2010, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 121 del 29.11.2010):
 - a) terreno in località Zoverallo, identificato al C.T. FG. 30 mapp. 422 (ex strada pedonale), 424 e sentiero pedonale.
Previsione di entrata: € 7.650,00 ;
 - b) terreno posto in località Zoverallo, identificato al C.T. FG. 21.
Previsione di entrata: € 20.160,00 ;
 - c) terreno situato in località Cavandone, identificato al C.T. FG. 35 del mappale 109.
Previsione di entrata: € 15.500,00 ;
 - d) terreno situato in località Trobaso, identificato al C.T. FG. 12 mapp. 123, 124, 125.
Previsione di entrata: € 8.665,00 ;
- di avviare un accordo di collaborazione con FIAIP, Federazione Italiana degli Agenti Immobiliari Professionali della Provincia del Verbano Cusio Ossola, e con FIMAA, Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari della Provincia del Verbano Cusio Ossola, per promuovere la vendita delle n. 7 autorimesse di proprietà comunale site a Cavandone, rideterminando il prezzo complessivo di vendita in € 86.082,00 ;
- di procedere con la pubblicazione di avviso pubblico di manifestazione di interesse alla concessione di valorizzazione dell'immobile ex IAT quale attività commerciale di ristorazione.
Qualora vi saranno adesioni a tale manifestazione di interesse:
 - di dare mandato al dirigente del IV Dipartimento – Settore Patrimonio, di dare avvio ai necessari adempimenti procedurali ed all'acquisizione di parere da parte della Soprintendenza dei beni architettonici e culturali del Piemonte, per il cambio di cambio di destinazione dell'immobile ad attività commerciale di ristorazione.
 - di rivedere gli spazi concessi in comodato d'uso gratuito al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del Verbano Cusio Ossola (Deliberazione di G. C. n. 329 del 03.11.2016 come rettificata con deliberazione di G.C. n. 36 del 09.02.2017) per l'espletamento del servizio di

soccordo acquatico, valutando una eventuale collocazione degli stessi in posizione limitrofa.

- di temporaneamente sospendere l'alienazione dell'immobile comunale denominato "Villa Simonetta", in quanto oggetto di progetto di recupero e valorizzazione.
L'alienazione è da intendersi sospesa sino alla fine dei lavori di riqualificazione dello stesso;
- di trasmettere copia del presente atto al Settore Patrimonio e al Settore Contabilità;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MARCHIONINI SILVIA

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLEMENTE
DI PIETRO NICOLA

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

7 di 7